dal 1911 cento anni di società elettrica cooperativa alto bu

SECAB

113ª ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Maggio 2024

SECAB Società Cooperativa
33026 Paluzza (UD) – Via Pal Piccolo, 31

Iscritta al Registro Imprese di Pordenone - Udine
Codice fiscale e partita IVA 00154050306
R.E.A. n. 9019
Albo Società Cooperative n. A159614
Registro Regionale delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia
pos. 640/0040793 n. 408 - categoria consumo

Numero verde 800 627 355
Tel. 0433.775173 – Fax 0433.775847
pec secab@secab.legalmail.it
e-mail secab@secab.it – www.secab.it

areaamministrativa@secab.it
areacommerciale@secab.it
areainformatica@secab.it
areatecnica@secab.it
areasicurezza@secab.it
direzione@secab.it
presidenza@secab.it
segreteria@secab.it
privacy@secab.it

In ultima di copertina: lavori relativi all'integrale ricostruzione dell'impianto idroelettrico Enfretors, in Comune di Paluzza.

SECAB

113ª ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Paluzza, 18 maggio 2024

SECAB

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Ennio Pittino
Vicepresidente	Tiziano Di Ronco
Consiglieri	Andrea Boz Nicola Cicutti Vito De Crignis Simone Del Fabbro Federico Di Lena Thomas Primus Antonio Selenati

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Andrea Paoloni
Sindaci effettivi	Alex Lazzara Andrea Morassi
Sindaci supplenti	Tommaso Cimenti Lisa Nait

Direttore generale Alberto Orsaria

SECAB

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del bilancio al 31/12/2023 udita la relazione del Consiglio di Amministrazione, la relazione del Collegio Sindacale, la relazione della Società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Determinazione del compenso per i componenti il Consiglio di Amministrazione.
3. Determinazione del compenso per i componenti il Collegio Sindacale.
4. Affidamento incarico per la revisione e certificazione dei bilanci per il triennio 2024-2026 e relativi compensi.
5. Elezione di tre componenti il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2024-2026.
6. Elezione di tutti i componenti il Collegio Sindacale per il triennio 2024-2026.

L'avviso di convocazione è stato pubblicato sul Messaggero Veneto del 13 aprile 2024 e, a titolo di maggior divulgazione, è stato inviato con lettera a tutti i Soci, pubblicato sul sito internet della Società, affisso all'albo sociale presso la Sede e nelle bacheche dei comuni.

SECAB

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2023	pagina	7
PROSPETTO DI BILANCIO AL 31/12/2023	pagina	23
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2023	pagina	27
RENDICONTO FINANZIARIO AL BILANCIO 2023	pagina	65
RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ESERCENTE ATTIVITÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI	pagina	69
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	pagina	75
PRODUZIONE ENERGIA IDROELETTRICA E CONFRONTI AMBITO TERRITORIALE DELL'ATTIVITÀ STRUTTURE DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	pagina	79
OPPORTUNITÀ PER I SOCI	pagina	84

SECAB

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2023

BILANCIO SOCIALE

L'anno 2023 si è rivelato un anno molto impegnativo per quanto riguarda le attività della Cooperativa ma nello stesso tempo, di normalizzazione della crisi energetica che ha attanagliato l'intera Europa per tutto il 2022. Le scarse precipitazioni atmosferiche, che nel 2022 avevano provocato il peggior dato di produzione di energia idroelettrica annuale degli impianti sociali, nel 2023 sono state quasi nella norma garantendo agli impianti sociali una produzione di energia idroelettrica molto più aderente alle medie registrate negli ultimi 25 anni; rispetto ai circa 27 milioni di kWh prodotti lo scorso esercizio, nel 2023 sono stati prodotti circa 42 milioni di kWh. La normalizzazione della crisi energetica citata in precedenza ha determinato una mitigazione da parte del legislatore dell'applicazione dell'art. art. 15 bis del D.L. 4/2022 limitandone l'applicazione ai soli primi sei mesi del 2023 ma confermando l'importo di 58 €/MWh quale limite di ricavo per il produttore di energia da fonte rinnovabile. Per tale motivo come nel bilancio 2022 si è reso necessario procedere ad accantonare le relative somme pari a circa € 623.400 in attesa che il GSE (Gestore dei Servizi Energetici) proceda con le escussioni.
Inoltre, con la Legge finanziaria 2023 il legislatore ha istituito, anche per i produttori di energia elettrica da fonti rinnovabili, il cosiddetto "contributo straordinario" che, per quanto riguarda la Cooperativa ha inciso per circa € 689.000. Per questi prelievi straordinari imposti dall'art. 15 bis del D.L. 4/2022, come già riportato nella relazione al bilancio scorso, sono stati presentati puntuali e circostanziati ricorsi. Attualmente il ricorso presentato da SECAB è stato inviato dal Tar di Milano alla Corte di Giustizia Europea. Per quanto riguarda il "contributo straordinario", nel mese di febbraio 2024 è stata presentata domanda di rimborso all'Agenzia delle Entrate, atto preliminare per poter procedere con un contenzioso che si ritiene più che legittimo.
È proseguita l'applicazione della politica tariffaria impostata dal Consiglio d'Amministrazione per il contenimento del prezzo dell'energia elettrica destinata ai Soci i quali in corso d'anno hanno potuto beneficiare di importanti risparmi come diremo in altra parte della relazione.
Le attività della Cooperativa si sono svolte regolarmente portando avanti diverse iniziative già in itinere: la più importante è sicuramente quella legata all'integrale ricostruzione dell'impianto idroelettrico di Enfretors il cui investimento complessivo ammonta a circa dieci milioni di €. Tale investimento, rilevante per la Cooperativa, si è reso necessario al fine di garantire la continuità produttiva non solo dell'impianto di Enfretors ma anche di quelli di Museis, Noiariis e Noiariis 2. Per sostenere questo importante investimento, nei prossimi anni sarà necessario attuare una politica mirata alla patrimonializzazione della Società anche per poter generare la liquidità necessaria per portare avanti i prossimi investimenti programmati.

CARATTERE APERTO DELLA SOCIETÀ - RAPPORTI CON I SOCI

Il Consiglio di Amministrazione, attenendosi a quanto disposto all'art. 2 della Legge 59/92, ha adottato nella gestione sociale le iniziative ritenute più idonee al conseguimento degli scopi statutari.
La presente relazione è redatta in conformità alle indicazioni previste dal D. Lgs. n. 32/2007 che ha riformulato l'art. 2428 del Codice Civile.
L'attività di diffusione dei valori della cooperazione verso Soci e potenziali Soci è proseguita nel corso del 2023 attraverso:

- l'ammissione di nuovi Soci in accoglimento di tutte le domande presentate da coloro che erano in possesso dei requisiti previsti per tale ruolo;
- l'adeguamento al valore nominale di € 50,00 delle vecchie azioni aventi un valore inferiore;
- l'aggiornamento del Libro dei Soci.

Durante il 2023 sono stati ammessi 217 nuovi Soci e ne sono stati cancellati 83, cosicché al 31 dicembre 2023 il numero dei Soci risulta essere pari a 2.760 ed il capitale sociale versato ammonta a € 888.809,76.
Nel corso degli ultimi mesi dell'anno si è provveduto ad analizzare le posizioni dei Soci che avevano maturato crediti (derivati da "sconto luce" e dividendi) invitando gli stessi ad effettuarne la riscossione entro il 2023 al fine di evitare che anche importi andassero prescritti. Sono stati pertanto contattati 108 Soci e 63 di questi hanno riscosso il proprio credito per un ammontare complessivo di circa € 20.000,00.
Si è ritenuto di lasciare invariato a € 150,00 l'importo della Tassa di Ammissione a Socio onde favorire l'accesso di nuovi Soci con il fine di un'ulteriore patrimonializzazione.
Come consuetudine, i benefici derivanti dall'applicazione dei principi cooperativistici e della mutualità sono stati essenzialmente diretti ai Soci attraverso la remunerazione del capitale sociale, l'esonero dall'applicazione di alcune componenti tariffarie e di una quota del prezzo dell'energia elettrica e l'erogazione di contributi e mutualità.

RAPPORTI CON LA COLLETTIVITÀ

Iniziative delle amministrazioni comunali – € 3.500,00 sono stati liquidati e suddivisi in contributi da € 1.000,00 ciascuno per le iniziative culturali, sociali e turistiche proposte dalle Amministrazioni Comunali di Cercivento, Ravascletto, Treppo Ligosullo. All'Amministrazione Comunale di Cercivento è stato concesso un contributo straordinario di €. 500,00 per la realizzazione del progetto "camminando a Cercivento".

Arte, cultura, storia, tradizioni – € 8.900,00 sono stati liquidati in contributi da: € 250,00 ciascuno a Associazione Amici Alpi Carniche – Museo Grande Guerra di Timau, Associazione Culturale Elio cav. Cortolezzis, Cercivento " Una Bibbia a cielo aperto", Coro Sutrio InCanta, Corpo Bandistico Aristide Selenati, Gruppo Corale Teresina Unfer, Parrocchia di Ognissanti, Parrocchia Santa Agnese V.M., Parrocchia di Santa Geltrude, Pro Loco Paluzza, Pro Loco Sutrio, Pro Loco Timau;

€ 400,00 all'Associazione Video Tele Carnia;

€ 500,00 ciascuno a Fondazione Luigi Bon a sostegno delle iniziative culturali proposte nella rassegna di Carniarmonie, al Circolo Culturale Enfretors e all'Istituto Statale Istruzione Superiore Paschini-Linussio a sostegno del progetto "viaggio della memoria";

€ 1.500,00 alla Parrocchia di San Daniele Profeta di Paluzza per la gestione del Cinema Teatro Daniel 2022/2023;

€ 2.500,00 all'Istituto Comprensivo Linussio–Matiz di Paluzza a sostegno dello sportello psicologico 2024, attivato dall'istituto a favore dei ragazzi.

Sport – € 2.000,00 sono stati liquidati a favore delle Associazioni e Società locali impegnate nella pratica sportiva differenziando il contributo:

senza settore giovanile

- € 250,00 ciascuno a Società Sportiva Ravascletto A.S.D., Calcio Paluzza A.S.D., Cercivento Calcio A.S.D., Associazione Noles e Lops di Cercivento;

con settore giovanile

- € 500,00 ciascuno a Pallavolo Paluzza U.S.D. e Mobilieri Sutrio A.S.D.

Volontariato e solidarietà in ambito civile e sociale – € 8.750,00 sono stati liquidati a favore delle Associazioni e Organizzazioni così suddivisi:

- € 4.000,00 all'ASP Matteo Brunetti di Paluzza per l'acquisto di televisori per le camere degli anziani e di un congelatore a pozzo;
- € 2.000,00 ciascuno all'Associazione Culturale A. Prometeo & W. Candoni di Tolmezzo quali fondi per il laboratorio specializzato oculistico Ospedale di Tolmezzo e Confcooperative Alpe Adria di Udine per raccolta fondi pro-cooperative alluvionate dell'Emilia-Romagna;
- € 250,00 ciascuno ad Associazione Guardie Rurali Ausiliarie onlus FVG, ANA Monte Freikofel e ANA Sezione Carnica per l'organizzazione del 56° Campionato di Sci Zoncolan.

Giovani e formazione – È sempre stata nella tradizione e nelle finalità della Cooperativa l'apertura ai giovani ed al mondo della scuola durante il 2023 SECAB ha potuto ospitare quattro studenti per stage di formazione.

SINTESI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

SISTEMA E TARIFFE DI EROGAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA

Le disposizioni emanate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ARERA hanno consolidato il seguente quadro regolatorio:

- i titolari di utenza che hanno optato per l'approvvigionamento di energia elettrica attraverso il Mercato Libero intrattengono rapporti diretti con i propri fornitori;
- le utenze con caratteristiche dimensionali di rilievo, che non hanno stipulato contratti di fornitura di energia elettrica attraverso il Mercato Libero, sono collocate nel Servizio di Salvaguardia ed intrattengono rapporti diretti con il fornitore che si è aggiudicato la gara per l'erogazione di detto Servizio, ovvero A2A S.p.A.; le restanti utenze domestiche e parte degli altri usi, sono collocate nel Servizio di Maggior Tutela (SMT), attualmente svolto dal Distributore locale, che approvvigiona l'energia elettrica attraverso la Società pubblica Acquirente Unico S.p.A. Questo mercato dovrebbe cessare, salvo proroghe, con il 1° luglio 2024.

Al fine di liberalizzare ulteriormente il mercato elettrico l'ARERA ha introdotto a far data dal 1° luglio 2021 il Servizio a Tutele Graduali: in quest'ultimo mercato sono state inserite tutte le forniture che si rifornivano nel Mercato Tutelato aventi determinati requisiti dimensionali e una potenza contrattuale maggiore di 15 kW. Le stesse intrattengono rapporti diretti con il fornitore che si è aggiudicato la gara per l'erogazione di detto Servizio ovvero IREN Mercato S.p.A. Le imprese con le sopracitate caratteristiche che ancora non avevano scelto il proprio fornitore, fino al 31 marzo 2023 sono state servite dal distributore locale e dal 1° aprile 2023 da Hera Comm S.p.A. che si è aggiudicata la gara per quest'area geografica.

La gestione dei rapporti ed i corrispettivi di competenza dei vari soggetti coinvolti sono regolati e determinati da ARERA.
Le forniture di energia ai Soci sono regolate con strutture tariffarie analoghe a quelle emanate da ARERA ed utilizzate per gli altri clienti ed il beneficio riconosciuto ai Soci è rappresentato dall'eventuale riduzione del prezzo dell'energia in relazione alla disponibilità di autoproduzione e all'applicazione delle norme emanate da ARERA.
In tale contesto, attraverso un contratto stipulato con il grossista AEG Azienda Energia e Gas Società Cooperativa di Ivrea (TO) l'energia prodotta dagli impianti sociali di Enfretors, Museis e Mieli, a tale scopo selezionati, è stata destinata per i fabbisogni dei Soci; lo stesso grossista ha integrato l'energia necessaria a coprire i deficit di produzione ed ha acquisito le eccedenze che periodicamente si sono determinate.

I vantaggi conseguiti dai Soci – Consistenti nei minori esborsi, dovuti alla politica tariffaria applicata sulla componente energia (PE) in bolletta in corso d'anno e al risparmio per la non applicazione di alcune componenti tariffarie in bolletta, sono risultati rilevanti e sono pari a circa 2.046.000 €.

QUALITÀ DEL SERVIZIO ELETTRICO

La Cooperativa offre un buon servizio elettrico comparabile con i Distributori regionali di maggiori dimensioni. La manutenzione costante della rete elettrica e gli investimenti effettuati negli anni sulle linee maggiormente esposte a rischi, hanno sensibilmente portato maggior stabilità alla rete e ridotto i tempi di ripristino dell'erogazione dell'energia elettrica alle utenze, contenendone i disagi.
Nell'esercizio 2023 si registra un aumento dell'indice di durata delle interruzioni non programmate lunghe per utente che si attesta a 99,4 minuti (valore di riferimento per tipologia di area servita 60 minuti/utente). Anche l'indice del numero di interruzioni utente è aumentato portandosi a 5,9 (valore di riferimento per tipologia di area servita 4 interruzioni/utente). L'incremento è attribuibile, nonostante la robusta resilienza presentata dalla rete di distribuzione, a diversi fenomeni meteorologici di notevole severità che hanno interessato l'area territoriale servita.
I progetti infrastrutturali in avvio per l'ulteriore rafforzamento e consolidamento della continuità del servizio di distribuzione, prevedono anche la riprogettazione del sistema di telegestione e coordinamento delle protezioni e dispositivi di ricerca e selezione guasto.
Nel complesso la Cooperativa offre una qualità del servizio elettrico, intesa come continuità (numero e durata delle interruzioni) e come servizio commerciale (tempi di allacciamento, bollettazione, gestione delle richieste ecc.) pienamente rispettosa dei parametri imposti da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente).

PRODUZIONE – DISTRIBUZIONE – VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA

Nell'anno 2023 gli impianti idroelettrici della Società hanno generato complessivamente circa 42.430.312 kWh così suddivisi:

Denominazione impianto	kWh
FONTANONE	2.552.852
ENFRETORS	9.809.205
MUSEIS	6.423.704
NOIARIIS	9.560.348
NOIARIIS 2	351.630
MIELI	13.732.573
Totale produzione 2023	**42.430.312**

Le vendite di energia ai clienti consumatori finali, Soci e non, assommano a circa 18,4 milioni di kWh con una riduzione del 2,6% rispetto al 2022, questo calo è anche dovuto alle uscite di determinate utenze in altri mercati come detto precedentemente. Il totale dell'energia "distribuita" alle utenze allacciate alla propria rete è stato di circa 19,8 milioni di kWh, comprensivi della quota di energia destinata ai clienti del Mercato Libero, del Servizio di Maggior Tutela e del Servizio di Tutele Graduali, con un incremento del 0,5% rispetto al 2022.
Gli approvvigionamenti di energia, per i clienti del Servizio di Maggior Tutela, sono stati effettuati attraverso Acquirente Unico S.p.A.
L'energia approvvigionata per rifornire le utenze dei Soci nei deficit di produzione nonché la cessione di quella in esubero, relativa ai tre impianti sociali a tale scopo destinati, è stata gestita con AEG Azienda Energia e Gas Società Cooperativa di Ivrea (TO).
L'energia prodotta dall'impianto sociale di Noiariis è stata invece ceduta in regime di ritiro dedicato alla Società pubblica Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (GSE). Per quanto riguarda l'energia prodotta dall'impianto del Fontanone, in considerazione del suo accesso ai regimi incentivanti di cui al DM 4/07/2019, per i primi due mesi del

2023 è stata ceduta in regime di ritiro dedicato alla Società pubblica Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (GSE), mentre dal 1° marzo 2023, è stata ceduta al grossista AEG Cooperativa di Ivrea (TO). La differenza tra il prezzo di cessione dell'energia al grossista e la tariffa di cui beneficia l'impianto ai sensi del D.M. 19.04.2019 viene corrisposta dalla Società pubblica Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (GSE).
L'energia della nuova centrale denominata Noiariis 2, realizzata per l'utilizzo del salto geodetico dello scarico della centrale di Noiariis, viene ceduta al GSE ed è incentivata con la tariffa di cui al DM 4 luglio 2019.
I consumi sono più o meno in linea a quelli del 2022 mentre i ricavi per il servizio di distribuzione e vendita di energia elettrica ai Clienti finali sono calati e registrano un diminuzione significativa di circa € 1.330.000 pari a circa il 27% in meno rispetto all'esercizio precedente e ciò determinato in parte dalla politica tariffaria della Cooperativa nei confronti dei Soci ed in parte dalla riduzione del prezzo dell'energia elettrica.
I ricavi per l'energia ceduta hanno registrato un sensibile aumento sebbene vi sia stata l'applicazione semestrale dell'art. 15 bis del D.L. 27/01/2022 n. 4. La vendita di suddetta energia, unitamente all'energia elettrica eccedente i fabbisogni dei Soci ceduta al grossista AEG Cooperativa di Ivrea (TO) ha determinato complessivamente ricavi che si quantificano in circa € 6.191.000 con un aumento di circa il 11% rispetto all'esercizio precedente.

REGOLAMENTAZIONE COOPERATIVE ELETTRICHE

Dal 1° gennaio 2011, con l'entrata in vigore del "Testo Integrato per la regolamentazione delle cooperative elettriche" approvato da ARERA con le delibere ARG/ee 113/10, 246/10 e 46/12, SECAB, essendo una Cooperativa preesistente alla data di entrata in vigore del Decreto Bersani (D. Lgs 79/99) e avendo ottenuto la concessione per la distribuzione, è inquadrata tra le "Cooperative storiche concessionarie" ed è assoggettata alle regole previste per tale inquadramento.

OPERE PER CONTO PROPRIO

Nel corso dell'esercizio sono state realizzate opere ed interventi vari che di seguito si segnalano raggruppati per tipologia:

- lavori connessi con il rinnovo del sistema di automazione, telegestione, supervisione degli impianti di produzione e della rete di distribuzione di energia elettrica;
- verifica dello stato delle cabine elettriche di trasformazione e distribuzione, con particolare attenzione per le revisioni periodicamente previste per l'impianto di terra;
- manutenzioni negli apparati elettromeccanici della Cabina Primaria;
- interventi vari negli impianti di produzione idroelettrica finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza delle attività lavorative svolte nelle centrali e nelle opere di adduzione;
- incremento della rete wi-fi a servizio aziendale per la trasmissione dei dati provenienti dalla rete di distribuzione;
- completamento della radicale pulizia delle fasce di rispetto delle linee in MT della rete elettrica sociale;
- parziale demolizione della linea aerea Cabina Primaria – Centrale Fontanone;
- parziale demolizione della linea aerea Cabina Primaria – Centrale Mauran.

INTEGRALE RICOSTRUZIONE DELL'IMPIANTO IDROELETTRICO ENFRETORS IN COMUNE DI PALUZZA

Come già riferito nella precedente relazione, dopo diverse vicissitudini il progetto ha ottenuto l'autorizzazione unica per la sua realizzazione ed esercizio e l'incentivo previsto dal D.M. 4 luglio 2019. Il progetto esecutivo prevede tre lotti funzionali: il primo riguarda la realizzazione dell'opera di captazione Cleulis il cui appalto è stato affidato all'Impresa Spiga S.r.l. di Tolmezzo (UD), il secondo riguarda la posa della condotta forzata i cui lavori sono stati affidati all'Impresa BB Service S.r.l. di Tolmezzo (UD) ed il terzo lotto riguarda i lavori relativi all'edificio della centrale che sono stati affidati all'Impresa Costruzioni Screm S.r.l. di Paularo (UD). Infine, la parte elettromeccanica è stata affidata alla ditta Lumiei Impianti S.r.l. di Sauris (UD), la fornitura della condotta forzata alla ditta F.lli Aguzzi S.r.l. di Rieti, il carroponte alla ditta Handel S.r.l. di Porcia (PN) mentre la fornitura e posa dello sbarramento mobile previsto all'opera di presa di Cleulis alla ditta Hydro Air Bank S.r.l. di Sesto San Giovanni (MI). I lavori di tutti e tre i lotti sono stati avviati e si presume che possano essere completati nella primavera del 2025. Come detto, nella parte iniziale della relazione, questo è un importante investimento della Cooperativa, investimento che ammonta a circa 10 milioni di € ed è sostenuto per il 75% da un mutuo a valere sul Fondo di Rotazione per le Iniziative Economiche (FRIE) e per la restante parte con fondi della Cooperativa.

IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Impianti inseriti sui tetti edifici pubblici – Come riferito nella precedente relazione, il programma prevedeva la costruzione di otto impianti da realizzarsi sui tetti di altrettanti edifici pubblici acquisiti attraverso dei bandi di gara proposti dal Comune di Sutrio, dal Comune di Paluzza, dell'ASP Casa degli operai vecchi ed inabili al lavoro "Matteo Brunetti" di Paluzza e dal Comune di Cercivento. Nel corso del 2023 sono stati realizzati e messi

in esercizio gli impianti fotovoltaici previsti in Comune di Cercivento sul tetto della Scuola Elementare, in Comune di Paluzza sui tetti delle Scuola Secondaria di 1° Grado, sul tetto dei Campi da Tennis e sul tetto dei locali della Mensa a servizio della Scuola Elementare di Timau-Cleulis. Tutti i nuovi impianti istallati hanno ottenuto gli incentivi di cui al D.M. 4 luglio 2019 "Incentivazione dell'energia elettrica prodotta da impianti eolici, solari fotovoltaici, idroelettrici e a gas residuati dei processi di depurazione". La potenza installata complessivamente è di circa 400kW. Purtroppo, non si è potuto istallare l'impianto previsto sul tetto della Casa di Riposo "Matteo Brunetti".

Impianto fotovoltaico a terra – Come riferito nella precedente relazione, è stato progettato ed inserito nei registri del GSE (Gestore dei Servizi Energetici) un nuovo impianto fotovoltaico a terra da realizzarsi nell'area di proprietà antistante la Cabina Primaria di Casteons. L'impianto della potenza di circa 670 kW produrrà annualmente circa 700.000 kWh. Si ritiene che l'impianto possa essere realizzato nel corso del 2024.

IMPIANTO IDROELETTRICO COLL'ALTO IN COMUNE DI PALUZZA

Come già riferito nella precedente relazione il progetto relativo all'impianto di produzione idroelettrica sul Rio Coll'Alto in Comune di Paluzza, ha ottenuto l'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 387/2003 e L.R. 19/2012 necessaria per la dichiarazione della pubblica utilità dell'opera e per la sua realizzazione. Non potendo accedere attualmente agli incentivi del DM 4/7/2019 si stanno valutando altre forme di finanziamento per la sua realizzazione.

LAVORI DI INTERRAMENTO ELETTRODOTTO ESISTENTE A 20 KV TRA LA CABINA "SELLA VALCALDA" IN PROGETTO E LA CABINA MT/BT "CJAMPEI" IN COMUNE DI RAVASCLETTO

Nell'ottica di miglioramento della propria rete di distribuzione finalizzata anche nel limitare eventuali disagi ai propri Socie ed Utenti, SECAB ha individuato un punto critico a cui porre rimedio, lungo la dorsale di linea aerea CP Paluzza - Ravascletto nel tratto che da Sella Val Calda alla Cabina Cjampei in Comune di Ravascletto. Il progetto si trova nella fase definitiva di stesura e prevede la realizzazione di una nuova cabina MT/bt in località Sella Val Calda e l'interramento della tratta aerea fino alla Cabina Cjampei per una lunghezza di circa 650 ml. Il progetto prevede inoltre la sistemazione della Cabina di smistamento denominata "Cabina Verde". Nel corso della primavera si prevede di ottenere l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio della linea e programmare la realizzazione dei lavori.

SITO INTERNET AZIENDALE

Come riferito nella precedente relazione il sito Internet Aziendale è stato completamente ristrutturato ed adeguato ai nuovi standard comunicativi. Nei prossimi mesi si prevede, dopo un periodo di test eseguiti dalla struttura aziendale, di attivare una sezione riservata dove il Cliente potrà consultare le proprie fatture ed eventualmente fruire di altri servizi che nel tempo potranno essere implementati.

LAVORI ESEGUITI PER CONTO TERZI

Le prestazioni per conto terzi nell'anno 2023 hanno raggiunto le 6.232 ore per un valore della produzione di circa € 828.690, con un aumento del 149% rispetto all'esercizio precedente. I lavori principali hanno interessato la realizzazione dell'impianto elettrico di un nuovo capannone di un importante realtà produttiva in Carnia, la manutenzione di impianti elettrici industriali di alcune realtà produttive e l'efficientamento di parte degli impianti di illuminazione pubblica dei Comuni di Paluzza e Ravascletto.

ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO

Progetto pilota impianto produzione idrogeno green – Come riferito nella precedente relazione, SECAB ha aderito ad una proposta di APE (Agenzia per l'Energia del Friuli-Venezia Giulia) per avviare uno studio di fattibilità, riguardante lo sviluppo di un dimostratore per la produzione di idrogeno verde nell'Alta Valle del But e con un focus sul polo turistico dello Zoncolan (un cosiddetto "ecosistema ad idrogeno") nell'ambito del progetto Interreg Alpine Space AMETHyST. L'idea progettuale è stata approvata nell'ambito del programma di cooperazione europea "Spazio Alpino" ed ora è stata avviata la parte progettuale puntuale. Sono stati presi contatti anche con la Regione al fine di arrivare ad inserire il progetto in una prossima misura di finanziamento utilizzante fondi del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

Progetto per la realizzazione di una comunità di energia rinnovabile – Come riferito nella precedente relazione SECAB insieme ad APE (Agenzia Regionale dell'Energia) sta esaminando la possibilità di promuovere una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) nell'ambito del territorio in cui SECAB esercisce. Nei primi mesi del 2024 sono entrati in vigore i decreti del MASE n. 144 del 07.12.2023 relativamente agli incentivi e le norme tecniche ed operative del GSE per la costituzioni delle CER. In questi mesi, ora che tutte le componenti legislative sono state pubblicate, verificheremo tutte le possibilità se d'interesse della Cooperativa e dei propri Soci.

MOBILITÀ SOSTENIBILE

Sono in corso l'istallazione di cinque colonnine di ricarica per automobili elettriche e di quattro colonnine di ricarica per biciclette a pedalata assistita. Tutte le stazioni di ricarica saranno gestite attraverso la Società Route220 S.r.l. con sede a Milano in quanto SECAB essendo distributore di energia elettrica non può svolgere direttamente tale attività.

INVESTIMENTI PER COMPLETAMENTO, RINNOVO E AMMODERNAMENTO ATTREZZATURE

Nel corso dell'esercizio si è provveduto al consueto ampliamento e rinnovo delle attrezzature e dotazioni d'uso corrente, alla sostituzione di alcune macchine d'ufficio e alla fornitura di indumenti di lavoro che, nel rispetto delle norme sulla sicurezza, svolgono anche la funzione di dispositivi di protezione individuale.

SOSTITUZIONE MISURATORI ELETTRONICI

Come già riferito nella precedente relazione, l'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) ha stabilito che nel triennio (2023-2025) vengano sostituiti gli attuali contatori smart metering 1G, con altri contatori smart metering di seconda generazione 2G che permetteranno performance decisamente migliori rispetto agli attuali.
Per quanto riguarda SECAB, l'attività di sostituzione massiva dei misuratori è iniziata nel mese di gennaio 2024 e si concluderà a fine dicembre 2025, data in cui il nuovo sistema di telelettura dovrà essere completamente operativo. Per gestire al meglio questa attività e garantire allo stesso tempo le attività derivanti dal ruolo di distributore e di produttore di energia elettrica, sono stati assunti, a tempo determinato, due giovani diplomati in elettrotecnica ed elettronica a supporto delle squadre formate per l'attività di sostituzione dei misuratori.

ATTIVITÀ SEZIONE PRESTITI SOCI

L'attività della sezione ormai da alcuni anni presenta un andamento caratterizzato più da estinzioni che da aperture di nuove posizioni.
Le risorse, in questo momento nella completa disponibilità della Cooperativa, sono destinate a sostenere gli investimenti da tempo programmati e che sono in fase di realizzazione.
Anche quest'anno si registra una sensibile riduzione dell'entità complessiva dei depositi che al 31 dicembre 2023 risulta pari a € 2.987.919,03, con 250 Soci prestatori.
Il tasso di remunerazione del prestito sociale nel corso dell'intero anno è stato dello 1,20% lordo.

SITUAZIONE DEL PERSONALE E RELAZIONI SINDACALI

L'organico del personale è stato costituito da 25 unità di cui 13 operai, 10 impiegati, 1 quadro e 1 dirigente; la componente maschile è prevalente e l'età media è pari a 44,50 anni.
Nel corso del 2023, sono stati assunti, a tempo determinato due giovani diplomati in elettrotecnica ed elettronica al fine di supportare le squadre di elettricisti preposti alla sostituzione dei misuratori 2G. Inoltre, si sono svolti vari incontri con le rappresentanze sindacali finalizzati ad approfondire alcuni aspetti contrattuali.

SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI CERTIFICAZIONE ISO 9001:2015

Formazione - Nel corso del 2023 il piano formativo ha interessato tutto il personale tecnico ed operativo per un totale di 248 ore ed un investimento complessivo di circa € 6.851,52. L'obiettivo è stato l'aggiornamento ed accrescimento professionale del personale congiuntamente al rispetto degli obblighi formativi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro.
Andamento infortuni - Nel corso del 2023, grazie anche all'attenzione che si pone riguardo alla sicurezza sul lavoro, non sono fortunatamente occorsi infortuni. La struttura di prevenzione e protezione composta dal Datore di Lavoro, dal RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) Dott.ssa Ilaria Piras (fino al 22.11.2023), Ing. Paolo Frongia (dal 01.12.2023) e dai Delegati del Datore di Lavoro per la sicurezza Walter Morocutti ed Ermanno Boschetti monitora costantemente le attività aziendali con notevole feedback da parte del personale operativo che partecipa attivamente al perseguimento dell'obiettivo aziendale: "infortuni zero".
Nel corso del 2023 è stata predisposta un'integrazione del documento di valutazione del rischio derivante da campi elettromagnetici per la centrale Fontanone, esclusa, nel 2022 per l'integrale ricostruzione della Centrale.
Nel corso del 2023 sono state 37.441 le ore complessivamente lavorate, 272 sono state le ore di malattia, 0 le ore a seguito di infortunio lieve che ha determinato un indice di frequenza (n° infortuni x 1.000.000/n° ore lavorate) pari a 0 e un indice di gravità (n° giorni infortuni x 1.000/n° ore lavorate) pari a 0.

Investimenti - Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati effettuati interventi manutentivi sia alle infrastrutture della Cooperativa che nei luoghi di lavoro. È stato poi eseguito l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi Aziendali.

L'ammontare degli investimenti per la sicurezza dei lavoratori è stato pari a € 15.507,28:

– acquisto-manutenzione dpi	€	264,75
– acquisto-manutenzione veicoli	€	5.103,10
– acquisto-manutenzione attrezzatura	€	6.543,75
– noleggio attrezzatura	€	1.595,58

MODELLO ORGANIZZATIVO DI GESTIONE E DI CONTROLLO DECRETO LEGISLATIVO 231/01

Il Decreto Legislativo 231/01 ha introdotto nell'ordinamento la responsabilità penale delle Società chiamate a rispondere direttamente dei reati commessi dai propri amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori esterni. Nel corso del 2023 l'Organismo di Vigilanza monocratico (OdV) dott. Coradazzi Roberto, ha espletato il proprio ruolo e provveduto alla modifica, per intervenuta norma, dell'elenco dei reati presupposti oltre all'aggiornamento di alcuni protocolli di comportamento. Non è stato necessario attingere al budget riservato all'OdV per l'attivazione di consulenze esterne.

CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - PRIVACY

Il 25 maggio 2018 è divenuto operativo e direttamente applicabile a tutti gli Stati dell'Unione Europea il Regolamento UE n. 2016/679 concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Nel ruolo di Data Protection Officer (DPO) ovvero Responsabile della Protezione dei dati è stata individuata l'Avv. Claudia Ogriseg con la quale si continua a collaborare nel percorso di adeguamento delle procedure aziendali.

RAPPORTI CON LE COOPERATIVE

Le relazioni tra le Cooperative elettriche, si sono sviluppate costantemente anche durante il 2023 sia grazie all'impegno dell'Ing. Daniele Domanin, individuato quale Coordinatore delle Cooperative Storiche Italiane, sia attraverso incontri tecnici con modalità telematica a distanza.
Le collaborazioni vengono perseguite anche attraverso l'attività dei gruppi di lavoro che affrontano le problematiche di volta in volta emergenti.
Il 27 e 28 ottobre 2023 si è svolto il convegno delle Cooperative Elettriche Italiane ospiti a Morbegno (SO) della locale Società Elettrica. Questi eventi itineranti sono formativi sia per il personale che per gli amministratori che possono confrontarsi sulle questioni d'interesse comune delle Cooperative, supportati da funzionari di ARERA e delle varie Associazioni di Categoria presenti.
Regolari sono stati i rapporti con le organizzazioni di rappresentanza locale: l'Associazione Cooperative Friulane, la Lega delle Cooperative del Friuli-Venezia Giulia e le altre Cooperative del territorio.

RAPPORTI CON ALTRE SOCIETÀ

La Cooperativa non ha azioni proprie e non ha Società controllanti né Società controllate.

Alpen Adria Energy Line S.p.A. – La Società Alpen Adria Energy Line S.p.A. è entrata al 50% nel capitale di Alpen Adria Energia S.r.l. a seguito dell'unificazione delle singole proposte progettuali per la realizzazione di un'unica infrastruttura elettrica interrata, alla tensione di 220 kV, che da Würmlach in Comune di Kötschach – Mauthen (A), attraverso il Passo di Monte Croce Carnico, raggiunga l'esistente Cabina Primaria di Terna S.p.A. in Comune di Cavazzo Carnico (IT). Sul lato italiano tutte le procedure autorizzative sono state espletate ed Alpe Adria Energia S.r.l. dispone dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio della linea. È stata anche definita la convenzione con la Regione FVG e con i Comuni interessati dal tracciato e quindi il progetto su questo versante non richiede ulteriori implementazioni; In Austria, a seguito del dibattito pubblico svolto nel 2020, sono stati ottenuti i permessi ambientali e l'autorizzazione alla costruzione della linea, ma per completare l'iter autorizzativo è necessario ottenere anche l'autorizzazione all'esercizio della linea stessa, alla costruzione e all'esercizio della sottostazione elettrica nonché concludere l'iter di connessione alla rete di trasmissione del gestore APG (Austrian Power Grid). Questi ultimi adempimenti sono stati avviati nel secondo semestre del 2023, a valle della decisione di esenzione ai sensi del Reg. UE 2019/943 rilasciata in aprile 2023 dalla Commissione Europea e perfezionata in agosto da parte delle Autorità di regolazione (ARERA in Italia ed ECONTROL in Austria).
Nel corso del 2024, sul versante austriaco si proseguirà con l'iter di autorizzazione per l'esercizio della linea, con il processo di connessione alla rete elettrica di APG (Austrian Power Grid) e con il procedimento autorizzativo alla costruzione e l'esercizio della sottostazione e stazione elettrica, quest'ultima a cura di APG (Austrian Power Grid). Sul versante italiano invece, si avvierà il processo di stipula degli accordi con i proprietari dei fondi. Alla luce di quanto sopra, si stima di concludere l'iter autorizzativo in Austria nel 2025, e di mettere in esercizio la linea di interconnessione entro il 2029. Il progetto, oltre ad essere inserito nel Piano di Sviluppo di APG (Austrian Power Grid) approvato dall'Autorità di regolazione austriaca ECONTROL e nel Piano di Sviluppo di Terna, è inserito nel TYNDP (Piano Decennale di Sviluppo della Rete Europea). In particolare, in data 22/02/2024 è stata ricevuta la

conferma dell'inserimento nella nuova lista del TYNDP 2024 che sarà sottoposta all'approvazione di ACER (Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia) nel primo semestre del 2024.
Il progetto è inoltre inserito nella sesta lista Progetti d'Interesse Comune (PIC), con la possibilità di ottenere finanziamenti europei per gli studi di progettazione. Inoltre, nel corso del 2023, per finanziare il progetto sono stati effettuati ad AAE Line S.p.A. versamenti infruttiferi da Soci per € 59.500,00. e, al fine di abbattere la perdita del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 pari a € 58.179,00, si è rinunciato pro quota (17%) di parte del finanziamento infruttifero da Soci per € 9.890,43. Il Consiglio d'amministrazione considerato il saldo al 31 dicembre 2023 del finanziamento infruttifero da Soci che ammonta a € 474.303,29 e tenuto conto che l'infrastruttura dovrebbe entrare in esercizio nel 2029, ha prudenzialmente provveduto a svalutare una quota pari ad un quinto del totale del finanziamento stesso per € 98.816,83 stabilendo altresì di procedere alla svalutazione con tale quota anche per gli anni successivi (2024-2027) in aggiunta alle quote che di anno in anno verranno versate.

Sportur S.p.A. di San Daniele del Friuli – La situazione nei rapporti con suddetta Società non è ancora mutata. Nonostante la formalizzazione della messa in vendita della partecipazione posseduta da SECAB ad oggi nessuno dei Soci ha avanzato richiesta di acquisto. Per tale motivo il Consiglio d'Amministrazione ha da tempo deciso di svalutare il valore della partecipazione.

AMBIENTE E ENERGIA

SECAB rivolge costante attenzione alle modalità di esercizio degli impianti di produzione e alle strutture di distribuzione di energia elettrica finalizzata al rispetto delle normative per la tutela della salute delle persone e dell'ambiente e con uguale diligenza vengono gestiti i materiali ed i residui di lavorazione impiegati nel ciclo produttivo.

INIZIATIVE IN ATTO E TUTELA DELLA SOCIETÀ

Contenzioso con il Comune di Comeglians – Come evidenziato nella precedente relazione, dopo che il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma ha capovolto la sentenza favorevole a SECAB del Tribunale delle Acque Pubbliche di Venezia, su suggerimento da parte dei legali la Cooperativa ha proposto ricorso alla Corte di cassazione che con sentenza n. 16302/23 del 08.06.2023, ha pronunciato la definitiva condanna di SECAB. A seguito di varia corrispondenza tra gli studi legali incaricati, nel mese di dicembre 2023 è stato liquidato al Comune di Comeglians l'importo complessivo di € 320.331,39 relativo sia agli importi di contributo già stanziati a bilancio che dei relativi interessi e spese legali sostenute dall'Ente stesso.

Verifica Agenzia delle Entrate 2014 – L'Agenzia delle Entrate nel corso di un accertamento d'ufficio aveva rilevato che alcune sopravvenienze attive ascritte nel bilancio d'esercizio 2014, determinate dal ricalcolo dei canoni delle derivazioni idroelettriche delle Centrali di Mieli e Museis, dovessero essere ascritte non nel suddetto bilancio ma nell'esercizio successivo. Visto l'atteggiamento rigido dell'Agenzia delle Entrate era stato a suo tempo presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale la cui sentenza è stata favorevole a SECAB; l'Agenzia delle Entrate ha proposto ricorso alla Commissione Tributaria Regionale e si è ancora in attesa della fissazione della data dell'udienza.

Addizionale IRES (Robin tax) – Nonostante la dichiarata incostituzionalità della norma pronunciata dalla Corte costituzionale e, dopo le sentenze favorevoli a SECAB pronunciate sia dalla Commissione tributaria Provinciale che dalla Commissione Tributaria Regionale, la Suprema Corte di Cassazione, a cui l'Agenzia delle Entrate si è rivolta, con propria ordinanza ha dato ragione alla ricorrente e ritrasmesso gli atti alla Commissione Regionale affinché riformuli in tal senso la propria sentenza. Ad oggi, SECAB non ha ancora ricevuto alcuna notifica della sentenza della Commissione Tributaria Regionale riformulata.

Rimborso addizionale provinciale accise 2011-2012 – Come già precedentemente riferito, la Corte di cassazione ha confermato la non debenza ab origine dell'addizionale provinciale accisa per contrasto con la direttiva europea sulle accise, la 2008/118/CEE. Sulla base della suddetta decisione, l'utente è stato autorizzato a richiedere il rimborso al venditore di energia elettrica della quota di accise versata nel corso degli anni 2010 e 2011.
Un utente ha aperto un contenzioso per il recupero delle somme a suo tempo versate. Dopo un primo grado ed un secondo grado di giudizio favorevole all'utente recentemente notificato, i legali, al fine di non perdere un'eventuale sentenza della Corte Europea d'indirizzo sulla questione, hanno suggerito di attendere fino all'ultimo giorno valido per presentare ricorso alla Suprema Corte di Cassazione. Se pertanto la Corte di Giustizia Europea dovesse dare indicazioni favorevoli alla linea difensiva di SECAB si procederà a riaprire il contenzioso; diversamente con sentenza passata in giudicato SECAB provvederà a richiedere il rimborso delle somme versate alla Regione considerato che la Provincia di Udine a cui le somme sono state originariamente versate è stata soppressa.

Art. 15 bis D.L. 4/2022 – L'art. 15 bis del D.L. 4/2022 ha istituito un meccanismo di compensazione a due vie per calmierare il prezzo dell'energia elettrica per il periodo 01/02/2022 al 31.12.2022 dove il prezzo riconosciuto al produttore di energia da fonti rinnovabili è stato fissato in € 58 al MWh. Con successivo decreto tale meccanismo è stato prorogato al 30.06.2023. Come già precedentemente riferito, assieme alle altre Cooperative facenti parte del Coordinamento, SECAB ha proposto ricorso al TAR di Milano con il patrocinio degli avvocati

Mainardis, Travi e Nussi avverso la delibera di ARERA 21.06.2022 n. 266/2022/R/EEL assieme alle regole tecniche predisposte dal GSE (Gestore dei Servizi Energetici) nonché alla lettera con cui il GSE ci ha comunicato gli impianti rientranti nel perimetro della norma.
Il TAR di Milano ha accolto i ricorsi presentati ed in particolare quello presentato da SECAB è stato inviato per la decisione da parte della Corte di Giustizia Europea. Attualmente siamo in attesa degli sviluppi e della decisione del Consiglio di Stato rispetto al ricorso presentato dal GSE e da ARERA.

Revisione ordinaria annuale della Cooperativa – Confcooperative Unione Regionale del Friuli Venezia Giulia, attraverso un revisore iscritto all'Albo Regionale, ha svolto la revisione ordinaria della Cooperativa per l'anno 2023, prevista dalla Legge Regionale n. 27/2007 e dal Decreto Legislativo 220/2002.
Le operazioni di verifica si sono concluse il 20 dicembre 2023 e, non essendo state riscontrate irregolarità, in data 11 gennaio 2024 è stata rilasciata l'attestazione di avvenuta revisione ordinaria. Tutta la documentazione è pubblicata all'albo della Cooperativa presso la sede sociale.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

CONTO ECONOMICO

Come si evince dalla relazione, nei vari passaggi, il decorso esercizio, è risultato positivo e si è chiuso con un utile netto di € 1.162.223.
Nel 2023 la produzione degli impianti idroelettrici ha registrato un aumento di circa 15 milioni di kWh rispetto al 2022.
Le entrate, derivanti dalla vendita dell'energia prodotta e non distribuita ai Soci, sono state pari a circa € 2.675.764 determinate, come già detto anche dalla parziale applicazione dell'art. 15 bis del D.L. 4/2022;
I ricavi derivanti dal servizio di distribuzione e vendita dell'energia elettrica alle utenze finali hanno registrato una diminuzione di circa € 1.330.000 rispetto all'esercizio precedente questo determinato dalla politica tariffaria applicata ai Soci ed il sensibile calo del prezzo dell'energia elettrica.
Un aumento dei ricavi, comprensivo delle variazioni delle rimanenze, di circa € 495.000 è stata registrata nel settore dell'impiantistica elettrica e servizi per conto terzi, attività proseguite grazie ad alcune commesse in importanti stabilimenti industriali della zona.

INDICATORI DI RISULTATO

Lo stato patrimoniale presenta un andamento molto positivo che viene ben evidenziato nelle successive tabelle.
Le disponibilità finanziarie collocate in titoli iscritti nell'attivo circolante ammontano a circa € 5.619.000 mentre la disponibilità liquida dei depositi bancari e postali ammonta a circa € 3.069.000; tali importi rappresentano un'utile risorsa per gli investimenti programmati e per la copertura del debito verso i Soci prestatori.
Per completare l'analisi della situazione della Società sono state elaborate delle riclassificazioni del bilancio e dei prospetti riguardanti gli indicatori di risultato e finanziari i cui dati vengono raffrontati con quelli del passato esercizio. Le tabelle che si riportano sono le più significative e aderenti alle dimensioni e alle caratteristiche della Cooperativa.

SINTESI DEL BILANCIO

Il bilancio sintetico dell'attività, confrontato con i dati del precedente esercizio, è il seguente:

PATRIMONIO NETTO	*2023*	*%*	*2022*	*%*
Attivo netto:				
A) Crediti v/Soci per versamenti ancora dovuti	-		-	
B) Immobilizzazioni	17.027.612	58%	17.086.979	57%
C) Attivo circolante	12.396.876	42%	12.541.798	42%
D) Ratei e risconti	122.341	-	177.404	1%
Totale Attivo netto	**29.546.829**	**100%**	**29.806.181**	**100%**
Passivo e netto:				
A) Patrimonio netto	20.483.603	69%	19.296.645	65%
B) Fondo per rischi e oneri	3.361.491	11%	3.129.484	10%
C) Trattamento fine rapporto	557.610	2%	523.161	2%
D) Debiti	5.139.166	18%	6.852.571	23%
E) Ratei e risconti	4.959	-	4.320	-
Totale Passivo e netto	**29.546.829**	**100%**	**29.806.181**	**100%**

CONTO ECONOMICO	*2023*	*%*	*2022*	*%*
A) Valore della produzione	7.697.310	100%	6.315.723	100%
B) Costi della produzione	(6.512.473)	(85%)	(5.988.446)	(95%)
Diff. tra valore e costi produzione (A–B)	**1.184.837**	**15%**	**327.277**	**5%**
C) Proventi/oneri finanziari	103.867	1%	93.213	1%
D) Rettifiche di valore di att. e pass. fin.	280.860	4%	(316.879)	(5%)
Risultato prima delle imposte (A–B+–C+–D)	**1.569.564**	**20%**	**103.611**	**1%**
20) Imposte sul reddito	(407.341)	(5%)	25.712	0%
Utile (perdita) dell'esercizio	**1.162.223**	**15%**	**129.323**	**1%**

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

Descrizione	*31/12/2023*	*31/12/2022*
Valore della produzione	7.697.310	6.315.723
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	1.736.391	1.099.220
Risultato prima delle imposte	1.569.564	103.611

Principali dati economici

Descrizione	*31/12/2023*	*31/12/2022*	*Variazioni*
Ricavi Netti (Valore produzione - rimanenze)	7.153.793	6.064.592	1.089.201
Costi esterni	4.069.807	3.650.877	418.930
Valore aggiunto	**3.083.986**	**2.413.715**	**670.271**
Costo del lavoro	1.347.595	1.314.495	33.100
Margine Operativo Lordo	**1.736.391**	**1.099.220**	**637.171**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.068.106	982.017	86.089
Risultato operativo	**668.285**	**117.203**	**551.082**
Proventi diversi	516.552	210.074	306.478
Proventi ed oneri finanziari	103.867	93.213	10.654
Risultato ordinario	**1.288.704**	**420.490**	**868.214**
Rivalutazioni e svalutazioni	280.860	(316.879)	597.739
Risultato prima delle imposte	**1.569.564**	**103.611**	**1.465.953**
Imposte sul reddito	407.341	(25.712)	433.053
Risultato netto	**1.162.223**	**123.323**	**1.032.900**

Indici di redditività

Descrizione	*31/12/2023*	*31/12/2022*
R.O.E.	0,06	0,01
R.O.I.	0,04	0,01

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

ATTIVO	*31/12/2023*	*31/12/2022*	*Variazioni*
Immobilizzazioni immateriali nette	90.650	147.781	(57.131)
Immobilizzazioni materiali nette	14.405.157	13.861.298	543.859
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	293.816	2.625.870	(2.332.054)
Capitale immobilizzato (A)	**14.789.623**	**16.634.949**	**(1.845.326)**
Rimanenze di magazzino	277.340	229.533	47.807
Credito verso Clienti	1.694.966	1.998.416	(303.450)
Altri crediti	1.707.086	1.400.783	306.303
Ratei e riscontri attivi	122.341	177.404	(55.063)
Attività d'esercizio a breve termine (B)	**3.801.733**	**3.806.136**	**(4.403)**

PASSIVO	*31/12/2023*	*31/12/2022*	*Variazioni*
Debiti verso fornitori	914.377	1.588.096	(673.719)
Acconti	23.036	10.506	12.530
Debiti tributari e previdenziali	143.281	472.013	(328.732)
Altri debiti	589.344	856.116	(266.772)
Ratei e riscontri passivi	4.959	4.320	639
Passività d'esercizio a breve termine (C)	**1.674.997**	**2.931.051**	**(1.256.054)**
Capitale d'esercizio netto (D) = B-C	**2.126.736**	**875.085**	**1.251.651**
Trattamento di fine rapporto lavoro	557.610	523.161	34.449
Altre passività a medio lungo termine	3.692.337	3.379.275	313.062
Passività a medio lungo termine (E)	**4.249.947**	**3.902.436**	**347.511**
Capitale investito (F) = A+D-E	**12.666.412**	**13.607.598**	**(941.186)**
Patrimonio netto	(20.483.603)	(19.296.645)	(1.186.958)
Posizione finanziaria netta medio lungo termine	116.122	2.329.462	(2.213.340)
Posizione finanziaria netta a breve termine	7.789.054	5.839.089	1.949.965
Mezzi Propri e indebitamento finanziario netto	**(12.578.427)**	**(11.128.094)**	**(1.450.333)**

Commenti strutturali alla situazione patrimoniale

Dallo stato patrimoniale emerge la solidità patrimoniale della Società e la sua capacità a mantenere l'equilibrio finanziario nel medio – lungo termine.

PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2023 era la seguente:

Descrizione	*31/12/2023*	*31/12/2022*	*Variazioni*
Depositi bancari	3.069.665	3.712.228	(642.563)
Denaro e altri valori di cassa	3.861	4.240	(379)
Disponibilità liquide e azioni proprie (A)	**3.073.526**	**3.716.468**	**(642.942)**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz. (B)	**5.618.821**	**5.171.461**	**447.630**
Debiti verso Soci (entro 12 mesi)	2.987.919	3.347.507	(359.588)
Quota a breve di finanziamenti	153.363	153.363	-
Crediti finanziari	(2.237.989)	(452.030)	(1.785.959)
Debiti finanziari a breve termine (C)	**903.293**	**3.048.840**	**(2.145.547)**
Posizione finanziari a breve termine (D) A+B-C	**7.789.054**	**5.839.089**	**1.949.965**
Quota a lungo di finanziamenti	140.967	249.791	(108.824)
Crediti finanziari	(257.089)	(2.579.253)	2.322.164
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine (E)	**116.122**	**2.329.462**	**(2.213.340)**
Posizione finanziaria netta F (D-E)	**7.905.176**	**8.168.551**	**(263.375)**

Indici finanziari

Descrizione	*31/12/2023*	*31/12/2022*
Margine primario di struttura	3.455.991	2.209.666
Acid Test Ratio (indice secco di liquidità)	1,41	1,18
Current Ratio (indice di liquidità)	2,50	1,93

RISCHI E INCERTEZZE

L'attività prevalente della Società è costituita dalla produzione e distribuzione dell'energia elettrica.
La produzione, realizzata con impianti alimentati da fonti rinnovabili, proprio per questa caratteristica, è prioritariamente immessa in rete e facilmente commerciabile a prezzi di vendita che garantiscono abbastanza stabilmente gli attesi ritorni degli investimenti effettuati unitamente alla bilanciata gestione dell'attività e del patrimonio. Va comunque segnalato che l'andamento dei ricavi è influenzato dai prezzi dell'energia elettrica che sono volatili, sia quelli che si formano sul mercato nazionale, attraverso gli scambi nelle varie piattaforme del Gestore del Mercato

Elettrico, sia quelli determinati da ARERA. Eventuali variazioni potrebbero determinare la revisione della politica tariffaria applicata ai Soci da parte della Cooperativa.
Particolare importanza riveste il tema dei prezzi dell'energia elettrica: per quanto riguarda i primi mesi del 2024 si registra una stabilizzazione del prezzo anche se ancora alto rispetto allo stesso periodo del 2020 (precrisi).
Fenomeno sicuramente di attenzione è la diminuzione della disponibilità di energia della cooperativa in quanto i cambiamenti climatici mostrano una contrazione dei fenomeni nevosi e piovosi. In carenza di energia, in particolare per i soci, costringe la Cooperativa all'approvvigionamento sul mercato spot, esponendola alla volatilità dei prezzi.
Per quanto concerne gli aspetti finanziari si può affermare che la Società non sia particolarmente esposta al rischio di prezzo in quanto l'energia prodotta da fonte rinnovabile, come detto, ha priorità di dispacciamento.
La distribuzione dell'energia elettrica è esercitata in regime di concessione governativa con scadenza nell'anno 2030 e viene regolata dall'ARERA che calibra i meccanismi di formazione delle tariffe in modo da stimolare il miglioramento dell'efficienza delle aziende di distribuzione, considerando anche gli obiettivi di equilibrio della gestione. In questo contesto si sta monitorando l'operato di ARERA che, in applicazione a quanto stabilito dalla Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), deve ancora provvedere a stabilire l'ammontare della tariffa parametrica prevista per le imprese elettriche con meno di 25.000 utenti. L'applicazione della tariffa parametrica potrebbe influire sui ricavi derivanti dal servizio di distribuzione.
Si segnala inoltre che, pur in presenza di debiti bancari onerosi a tasso variabile, il rischio di tasso è molto limitato viste le consistenti disponibilità della Cooperativa, mentre si può ritenere nullo il rischio di cambio in quanto la Cooperativa opera esclusivamente in valuta euro.
L'ammontare del prestito dei Soci è largamente coperto dai titoli, dai depositi bancari, postali e prodotti assicurativi, smobilizzando i quali, in ogni momento, si può far fronte a straordinarie esigenze di liquidità. Per le ragioni sopra esposte e considerando le posizioni finanziarie già consolidate, non si rilevano rischi derivanti da liquidità e da variazione dei flussi finanziari.
Si sta altresì seguendo con continuità e con molta attenzione, avvalendosi dell'ausilio anche di un legale, l'evolversi della normativa riguardante il Piano Regionale di Tutela delle Acque (PRTA).
La Società è proprietaria di tutte le strutture della rete di distribuzione alle quali sono allacciate sia le utenze dei Soci sia quelle degli altri clienti non soci: tali strutture vengono ampliate, rinnovate e mantenute costantemente in efficienza.
Anche se non è possibile incidere significativamente sul volume della produzione idroelettrica, che per gli impianti ad acqua fluente è legata esclusivamente a fenomeni atmosferici, i dati storici dimostrano che anche negli anni di minore disponibilità d'acqua il risultato della gestione è sempre stato positivo.
A copertura dei rischi insiti nell'attività aziendale, come pure di quelli derivanti da fenomeni naturali capaci di incidere sulla produzione, sono state attivate idonee coperture assicurative.
La Società ha una trascurabile esposizione al rischio di credito poiché i crediti derivanti dalla cessione dell'energia prodotta maturano, in parte, nei confronti di clienti partecipati da soggetti istituzionali, quelli invece derivanti dalla erogazione del servizio di distribuzione sono estremamente frammentati e conseguentemente le eventuali insolvenze potrebbero determinare un irrilevante impatto sulla gestione.
La riscossione dei crediti avviene con regolarità a cadenza periodica.
Per le considerazioni sopra esposte si può affermare che l'andamento della gestione non è attualmente esposto a particolari rischi ed incertezze.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il 1° luglio 2024, come già riportato in altra parte della relazione, salvo successive proroghe, cesserà il Servizio di Maggior Tutela per le utenze domestiche. Potranno continuare a beneficiare di questo servizio esclusivamente i clienti definiti vulnerabili ovvero le persone con più di 75 anni di età, le persone che si trovano in condizioni economicamente svantaggiate (ad esempio percettori di bonus) o versano in gravi condizioni di salute tali da richiedere l'utilizzo di apparecchiature medico-terapeutiche alimentate dall'energia elettrica (oppure presso la cui abitazione dimorano persone in tali condizioni), i soggetti con disabilità ai sensi dell'articolo 3 legge 104/92, i clienti finali che hanno un'utenza in una struttura abitativa di emergenza a seguito di eventi calamitosi o che hanno un'utenza in un'isola minore non interconnessa. L'impegno della Cooperativa nel rifornire le utenze "non Socie" allacciate alla propria rete elettrica si ridurrà pertanto ulteriormente. Va comunque evidenziato che la Cooperativa continuerà a servire le utenze dei clienti vulnerabili come sopra definiti. Non ci sarà un grosso impatto sul bilancio di SECAB in quanto i minori ricavi si bilanceranno con il mancato acquisto dall'Acquirente Unico dell'energia da distribuire per quel servizio.

PROGRAMMAZIONE D'ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO 2024

PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA

I valori della produzione del primo trimestre 2024 si sono attestati molto vicini alla media del periodo: la produzione registrata alla fine del primo trimestre nei 6 impianti idroelettrici è stata di circa 8,3 milioni di kWh con circa 4,4 milioni di kWh in più rispetto allo stesso periodo del 2023. Va segnalato inoltre che i lavori di attraversamento del torrente But con la nuova condotta hanno necessariamente interdetto l'opera di presa di Museis riducendo pertanto la produzione sia nel mese di febbraio che nel mese di marzo.

OPERE PER CONTO PROPRIO

Gli interventi più significativi saranno quelli di cui si è dato conto in altra parte della relazione e riguarderanno quelli già a suo tempo programmati e quelli di nuova programmazione ovvero:

- lavori per l'adeguamento delle opere relative al rilascio del DMV a seguito di nuove prescrizioni intervenute in sede di rinnovo delle concessioni a derivare e l'istallazione di dispositivi di misura dei relativi flussi;
- lavori di potenziamento delle linee elettriche interrate in media tensione a Ravascletto;
- lavori di sostituzione di parte dei concentratori nelle cabine secondarie e degli attuali apparati di misura negli edifici (contatori) 1G con le nuove apparecchiature e misuratori 2G;
- completamento della demolizione dell'ultimo tratto della linea aerea Cabina Primaria – Centrale Fontanone;
- completamento della demolizione dell'ultimo tratto linea aerea tra il sostegno n. 6 in Comune di Paluzza e la cabina di Gleris in Comune di Treppo Ligosullo;
- realizzazione impianto fotovoltaico a terra nell'area antistante la Cabina Primaria;
- demolizione di alcune cabine a torre non più utilizzabili per l'interramento di linee elettriche.

LAVORI PER CONTO TERZI

Considerando la situazione economica attuale, la volatilità dei prezzi delle materie prime, uniti agli impegni assunti per opere per proprio conto in particolare la sostituzione massiva dei contatori 1G con quelli 2G, la realizzazione dell'impianto fotovoltaico a terra di cui si è detto in altra parte della relazione, si presume che questa attività non possa avere una forte espansione nel corso dell'anno. Sono comunque già in portafoglio ordini per alcuni lavori di efficientamento energetico della pubblica illuminazione in Comune di Paluzza ed alcuni lavori presso altre realtà produttive della Carnia.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nonostante la situazione geopolitica determinata dal conflitto Russo–Ucraino e dal conflitti che si sono accesi in Medio Oriente, che provocano un maggior costo per le materie prime, si può ritenere che comunque nell'anno 2024 possa esserci un andamento complessivamente positivo con un risultato economico in linea con le aspettative.

CONCLUSIONE

L'esercizio decorso è stato caratterizzato da importanti e significative attività che hanno impegnato sia la struttura operativa aziendale sia il Consiglio di amministrazione. L'andamento dello stesso è stato comunque positivo ed il risultato d'esercizio ha raggiunto il livello auspicato a comprova dell'attenzione posta nei confronti dei Soci in un periodo particolarmente difficile e complicato.
Pur in presenza di buon risultato finale, gli investimenti in corso di cui abbiamo riferito in altra parte della relazione, non permettono di riversare ulteriori benefici sui Soci in termini di "sconto luce" come avvenuto nel passato ma resta comunque importante il risparmio conseguito dai Soci superiore a 2 milioni di €, di cui si è detto in apertura della presente relazione.
Il Consiglio d'Amministrazione ha inteso proporre che la generalità dei Soci riceva inoltre la rivalutazione gratuita delle proprie azioni nella misura massima del 5,4% per un totale di ulteriori € 47.255,82.
Come si evince dalla relazione, sono stati seguiti o ulteriormente sviluppati con continuità tutti i progetti avviati ed altri ancora sono stati intrapresi.
Si esprime pertanto il grazie più sentito ai Soci che ci hanno sempre dato fiducia e sostegno.
Si ringraziano altresì tutte le maestranze, gli impiegati amministrativi, i tecnici e il Direttore Alberto Orsaria per l'impegno che hanno profuso nell'espletamento delle loro mansioni.
Si ringraziano i componenti del Collegio Sindacale per l'apporto dato nello svolgimento dei compiti loro affidati dallo Statuto.
Il Presidente esprime la sua viva gratitudine a tutti i colleghi del Consiglio di amministrazione ed in particolare al Vicepresidente Tiziano Di Ronco.

PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER LE DELIBERAZIONI DA ADOTTARE DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Signori Soci,

invitiamo l'Assemblea ad approvare il Bilancio nelle sue componenti (Stato Patrimoniale - Conto Economico - Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario) e proponiamo che l'utile netto di esercizio di € 1.162.223 venga ripartito nelle seguenti misure:

- il 30%, pari a € 348.667 alla riserva legale, come da art. 2545-quater Codice Civile;
- il 3%, pari a € 34.867 da corrispondere ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui al comma 4 dell'art. 11 della Legge 59/92;
- € 47.256 quale rivalutazione gratuita delle azioni dei Soci, nella misura del 5,4%;
- € 701.433 alla riserva indivisibile ai sensi dell'art. 12 della Legge 904/77;
- il rimanente importo, pari a € 30.000, da devolversi a fini mutualistici, di beneficenza e di istruzione, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di effettuare l'opportuna ripartizione.

Paluzza, 28 marzo 2024

Il Consiglio di Amministrazione

PROSPETTO DI BILANCIO AL 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		2023 €	2022 €
B	**IMMOBILIZZAZIONI**		
B/I	**Immobilizzazioni immateriali**		
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	53.073	67.065
	5) Avviamento	35.422	70.843
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	6.609
	7) Altre	2.155	3.264
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**90.650**	**147.781**
B/II	**Immobilizzazioni materiali**		
	1) Terreni e fabbricati:	2.882.131	3.001.903
	2) Impianti e macchinario	9.778.042	10.203.604
	3) Attrezzature industriali e commerciali	89.061	99.224
	4) Altri beni	115.873	92.272
	5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.540.050	464.295
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**14.405.157**	**13.861.298**
B/III	**Immobilizzazioni finanziarie**		
	1) Partecipazioni in:		
	d bis) altre imprese	36.727	46.617
	Totale 1)	36.727	46.617
	2) Crediti:		
	d bis) Verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	2.237.989	452.030
	Verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	257.089	2.579.253
	Totale 2)	2.495.078	3.031.283
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**2.531.805**	**3.077.900**
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	**17.027.612**	**17.086.979**
C	**ATTIVO CIRCOLANTE**		
C/I	**Rimanenze**		
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	266.336	227.877
	3) Lavori in corso su ordinazione	11.004	1.656
	TOTALE RIMANENZE	**277.340**	**229.533**
C/II	**Crediti**		
	1) Verso clienti esigibili entro esercizio successivo	1.694.966	1.998.416
	5 bis) Tributari importi esigibili entro l'esercizio successivo	384.588	200.766
	5 ter) Imposte anticipate, importi recuperabili entro l'esercizio succ.	819.482	743.318
	5 quater) Verso altri, esigibili entro l'esercizio successivo	503.016	456.699
	Verso altri, esigibili oltre l'esercizio successivo	25.137	25.137
	TOTALE CREDITI	**3.427.189**	**3.424.336**
C/III	**ATTIVITÀ FINANZIARIE che non costituiscono immobilizzazioni**		
	6) Altri titoli	5.618.821	5.171.461
	TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE che non costituiscono immobilizzazioni	**5.618.821**	**5.171.461**
C/IV	**Disponibilità liquide**		
	1) depositi bancari e postali	3.069.665	3.712.228
	3) denaro e valori in cassa	3.861	4.240
	TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**3.073.526**	**3.716.468**
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	**12.396.876**	**12.541.798**
D	**RATEI E RISCONTI**		
	Ratei e risconti attivi	122.341	177.404
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	**122.341**	**177.404**
	TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	**29.546.829**	**29.806.181**

PASSIVO

		2023 €	2022 €
A	**PATRIMONIO NETTO**		
A/I	**Capitale**	**1.105.196**	**1.017.609**
A/III	**Riserve di rivalutazione**	**184.220**	**184.220**
A/IV	**Riserva legale**	**4.657.448**	**4.618.651**
A/V	**Riserve statutarie**	**11.045.664**	**11.017.993**
A/VI	**Altre riserve:**		
	a) fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	2.328.852	2.328.849
	riserva da arrotondamento	-	(5)
	Totale I - VI	**19.321.380**	**19.167.322**
A/VIII	**UTILI/PERDITE PORTATI A NUOVO**		
IX	Utile/Perdita d'esercizio	1.162.223	129.323
	TOTALE PATRIMONIO NETTO A)	**20.483.603**	**19.296.645**
B	**FONDI PER RISCHI E ONERI**		
	2) Fondi per imposte, anche differite	166.614	177.591
	4) Altri fondi per rischi e oneri	3.194.877	2.951.893
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI B)	**3.361.491**	**3.129.484**
C	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**	**557.610**	**523.161**
D	**DEBITI**		
D/3	Debiti verso Soci per finanz. esigibili entro esercizio successivo	2.987.919	3.347.507
D/4	Debiti verso banche esigibili entro esercizio successivo	153.363	153.363
	Debiti verso banche esigibili oltre esercizio successivo	140.967	249.791
	Totale 4)	294.330	403.154
D/6	Acconti		
	esigibili entro esercizio successivo:	23.036	10.506
	esigibili oltre esercizio successivo:	186.879	175.179
	Totale 6)	209.915	185.685
D/7	Debiti verso fornitori esigibili entro esercizio successivo	914.377	1.588.096
D/12	Debiti tributari esigibili entro esercizio successivo	59.000	371.910
D/13	Debiti verso Istituti di Previdenza esigibili entro esercizio successivo	84.281	100.103
D/14	Altri debiti esigibili entro esercizio successivo	589.344	856.116
	TOTALE DEBITI D)	**5.139.166**	**6.852.571**
E	**RATEI E RISCONTI**		
E	Altri Ratei e Risconti passivi	4.959	4.320
	TOTALE RATEI E RISCONTI E)	**4.959**	**4.320**
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO (A+B+C+D+E)	**29.546.829**	**29.806.181**

CONTO ECONOMICO

A	**VALORE DELLA PRODUZIONE**		
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	7.153.793	6.064.592
	3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	9.348	(2.320)
	4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	17.617	43.377
	5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:		
	a) Vari	515.862	207.230
	b) Contributi in conto esercizio	690	2.844
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	**7.697.310**	**6.315.723**

		2023 €	2022 €
B	**COSTI DELLA PRODUZIONE**		
B/6	Costi acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.353.086	1.915.575
B/7	Costi per servizi	1.400.088	1.212.919
B/8	Costi per godimento beni di terzi	7.516	12.401
B/9	Costi del personale:		
	a) salari e stipendi	960.041	898.243
	b) oneri sociali	317.874	302.411
	c) trattamento fine rapporto	69.060	113.179
	e) altri costi	620	662
	Totale 9)	1.347.595	1.314.495
B/10	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	93.579	83.514
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	915.582	888.059
	d) svalutazione crediti e disponibilità liquide dell'attivo circolante	8.945	10.444
	Totale 10)	1.018.106	982.017
B/11	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(38.959)	(47.317)
B/13	Altri accantonamenti	50.000	-
B/14	Oneri diversi di gestione	1.375.041	598.356
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	**6.512.473**	**5.988.446**
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A - B)	**1.184.837**	**327.277**
C	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**		
C/16	Altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	25.307	41.622
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non cost. partec.	106.527	62.170
	d) proventi finanziari diversi dai precedenti	41.650	16.891
	Totale 16)	173.484	120.683
C/17	Interessi e altri oneri finanziari	69.617	27.470
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (16-17) C)	**103.867**	**93.213**
D	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**		
D/18	Rivalutazioni:		
	c) di titoli iscritti in attivo circol. che non costituiscono partecipazioni	280.860	2.496
	Totale 18)	280.860	2.496
D/19	Svalutazioni di attività finanziarie:		
	c) di titoli iscritti in attivo circol. che non costituiscono partecipazioni	-	319.375
	Totale 19)	-	319.375
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZ. (18-19) D)	**280.860**	**(316.879)**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	**1.569.564**	**103.611**
20	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
	a) imposte correnti	497.652	500.433
	b) imposte relative a esercizi precedenti	(3.170)	(59.114)
	c) imposte differite e anticipate e anticipate	(87.141)	(467.031)
	Totale 20)	407.341	(25.712)
21	**Utile (perdita) dell'esercizio**	**1.162.223**	**129.323**

SECAB

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2023

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

NOTA INTEGRATIVA – PARTE INIZIALE

Signori Soci,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a € 1.162.223.

ATTIVITÀ SVOLTE

La Cooperativa, svolge la propria attività nei settori della produzione e della distribuzione di energia elettrica, inoltre effettua prestazioni di servizio nell'impiantistica elettrica civile ed industriale. Le attività produttive vengono svolte con propri impianti, mezzi, attrezzature e maestranze, esclusivamente entro i confini del territorio Italiano.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

La produzione di energia idroelettrica nell'anno 2023 si è attestata su quantitativi simili alle medie decennali e la normalizzazione della crisi energetica ha determinato l'applicazione dell'art. 15 bis del D.L. 4/2022 solo ai primi sei mesi dell'anno 2023.
L'art. 1, comma 115 e ss., della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 ha introdotto un contributo di solidarietà temporaneo anche a carico dei soggetti che esercitano nel territorio dello Stato, per la successiva vendita dei beni, l'attività di produzione di energia elettrica, dei soggetti rivenditori di energia elettrica. Il contributo si configura come una sovraimposta rispetto all'IRES, pari al 50% della quota del reddito di periodo 2022 che eccede al 10% della media dei redditi conseguiti nei periodi 2018-2021 che è stato calcolato in € 689.215 versati in data 29 giugno 2023 a mezzo modello F24; il contributo non è deducibile ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive.
Si rimanda per maggiori dettagli alla relazione sulla gestione.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.
I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto, ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.
La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio. In ossequio a quanto disposto dall'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59 e dall'art. 21 della Legge 9 gennaio 1991, n. 9, il Bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società TREVOR S.r.l. con sede a Trento. La relazione della Società di Revisione è allegata al Bilancio.

PRINCIPI DI REDAZIONE

(Rif. art. 2423 C.c.e art. 2423-bis C.c.)
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I criteri adottati hanno tenuto conto della prospettiva della continuazione dell'attività: facendo riferimento all'O.I.C. n. 11 (Bilancio di esercizio, finalità e postulati), con riguardo alla valutazione prospettica per un ragionevole arco temporale (12 mesi), non emergono incertezze sulla continuazione dell'attività.
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella nota integrativa vengono forniti dati indicanti l'attività svolta ai sensi dell'articolo 2545-sexies del Codice Civile, quantificando le gestioni mutualistiche da quelle svolte verso terzi.

CASI ECCEZIONALI ex articolo 2423, quinto comma del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)
Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

La Società non ha operato modifiche nell'applicazione dei principi contabili rispetto all'esercizio precedente.

CORREZIONI DI ERRORI RILEVANTI

Nell'esercizio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E DI ADATTAMENTO

Non sono state rilevate problematiche di comparabilità e di adattamento delle voci di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
I costi di impianto, ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale.
Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento che, calcolate sistematicamente in misura costante, sono proporzionali alla residua possibilità di utilizzazione del bene.
Il dettaglio sotto riportato indica, a seconda della tipologia di spesa, la durata dell'ammortamento ritenuta più congrua per riflettere il reale deperimento e la residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene:

- Concessioni (servitù) durata 13 e 99 anni, in relazione alla durata delle concessioni sottoscritte;
- Programmi software per P.C. durata 3 anni;
- Avviamento durata 18 anni.

In particolare si è ritenuto di ammortizzare in 18 anni l'avviamento pagato nel corso dell'esercizio 2007 all'ENEL per la rete di distribuzione di Sutrio, in quanto tale periodo rappresenta la durata della ricaduta economica dell'investimento.

- Altri costi/oneri pluriennali durata 5 e 3 anni, così stabilita, in funzione alle relative scadenze.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento ed al netto di contributi in conto capitale percepiti a fronte dell' acquisto di alcuni beni ammortizzabili.
Le immobilizzazioni tecniche sono iscritte al costo di acquisizione o di costruzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. I valori dei cespiti non superano i valori effettivamente attribuiti ai beni con riguardo al loro costo d'acquisto, alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva ed all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa.
Su alcuni cespiti aziendali sono state eseguite in passato rivalutazioni monetarie in base alla legge n. 72 del 19 marzo 1983. I valori sono evidenziati nel seguito della presente relazione, in uno specifico prospetto. Il metodo di rivalutazione adottato è stato quello diretto di cui all'art. 2 di detta legge e con gli stessi criteri sono stati ricalcolati i fondi di ammortamento dei cespiti rivalutati.
Le spese ordinarie di manutenzione e riparazione che non comportano incremento del valore degli investimenti sono imputate direttamente al conto economico dell'esercizio nella voce costi per servizi.
Per quanto riguarda la politica di ammortamento delle immobilizzazioni tecniche, la stessa non si discosta da quanto operato in occasione della redazione del bilancio degli esercizi precedenti, ritenendo che per gran parte dei beni, l'applicazione delle aliquote di ammortamento previste dalla normativa fiscale, risulta essere congrua a riflettere l'effettiva residua utilità futura.
Inoltre con specifico riferimento alle categorie di cespiti utilizzati nell'attività riguardante il servizio di distribuzione dell'energia elettrica, riguardo alla loro durata utile, si è tenuto conto di quanto indicato nella tabella convenzionale pubblicata in allegato allo specifico testo integrato aggiornato (TIT) disposto dall'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) con deliberazioni 778 – 779 - 799/2016/R/eel.

La tabella sotto riportata indica, per categorie omogenee di cespiti, le aliquote di ammortamento utilizzate al fine di riflettere il reale deperimento dei beni, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite. Per i beni entrati in funzione nell'esercizio, le aliquote sotto riportate sono ridotte del 50%.

• Terreni	non soggetti ad ammortamento	
• Fabbricati	aliquota	3%
• Costruzioni leggere (tettoie)	aliquota	10%
• Impianti e Macchinario suddivisi fra:		
1. Opere idrauliche fisse	aliquota	1%
2. Condotte forzate	aliquota	4%
3. Impianti e macchinari idroelettrici	aliquota	7%
4. Impianto fotovoltaico	aliquota	9%
5. Impianti fotovoltaici su beni di terzi	aliquota	5%
• Linee di trasporto media tensione	aliquota	2,86%
• Stazioni di trasformazione suddivisi fra:		
1. Trasformatori ed apparecchiature di cabina MT/BT	aliquota	3,33%
2. Fabbricati di trasformazione MT/BT	aliquota	2,50%
3. Fabbricati cabine primarie sottostaz.	aliquota	2,50%
4. Apparecchiature cabine primarie	aliquota	3,33%
• Reti di distribuzione suddivisi fra:		
1. Reti di distribuzione B.T. e prese	aliquota	2,86%
2. Contatori, riduttori, valvole	aliquota	6,66%
3. Impianti di teleconduzione, telecontrollo, telemetria	aliquota	8,33%
• Attrezzature industriali e commerciali	aliquota	10%
• Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	aliquota	5,88%
• Macchine d'ufficio elettriche ed elettromeccaniche	aliquota	20%
• Automezzi suddivisi fra:		
1. Autoveicoli	aliquota	20%
2. Autovetture	aliquota	25%
• Mobili ed arredi dei fabbricati civili	aliquota	10%

Oltre alla classificazione sopra esposta, dall'esercizio 2008 si sono aggiunte nuove categorie di beni, derivanti dall'entrata in servizio dell'impianto di cogenerazione/teleriscaldamento. La determinazione delle aliquote di ammortamento sotto indicate tiene conto che l'utilizzo di detto impianto è vincolato da un atto di concessione di diritto di superficie il cui termine è stabilito nella durata di quindici anni decorrenti dal 24/11/2008 (scadenza 24/11/2023).
Le categorie di cespiti riguardano:

• Fabbricati impianti cogenerazione	aliquota	6,67%
• Centrali termoelettriche	aliquota	6,67%
• Reti di teleriscaldamento	aliquota	6,67%

Finanziarie - Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Tale metodo consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile OIC 17. Alcune di esse sono state svalutate per adeguare il loro valore alle risultanze riflesse nei rispettivi bilanci.
Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo, alcune di loro sono ritenute strategiche da parte della società.

CREDITI

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, co. 2, del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, co. 1, n. 8) del Codice Civile.
In base alle disposizioni dell'art. 12, co. 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti sorti dall'esercizio 2016.
Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione al valore nominale eventualmente rettificato per tenere conto del presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

DEBITI

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, co. 2, del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, co. 1, n. 8) del Codice Civile. In base alle disposizioni dell'art. 12, co. 2, del D.Lgs. 139 /2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti sorti dall'esercizio 2016.
Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti, tanto attivi che passivi, sono conseguenti a rettifiche eseguite in sede di chiusura per una corretta imputazione a conto economico secondo la competenza temporale di costi e ricavi.

RIMANENZE MAGAZZINO

Le materie prime, sussidiarie e di consumo, sono state valutate in base al costo medio d'acquisto secondo la stratificazione del metodo "L.I.F.O. a scatti annuali". Quanto ottenuto è stato rettificato con apposito fondo, per riflettere il valore minore tra costo e valutazione di mercato.
I lavori in corso su ordinazione, relativi ad appalti, rilevati a fine esercizio, non aventi durata superiore all'anno, sono iscritti in base ai costi sostenuti. I costi relativi ai singoli contratti sono imputati al conto economico nel momento in cui sono originati.

TITOLI

I titoli non rappresentando un investimento durevole per la Società, trovano la loro iscrizione in bilancio solo nell'attivo circolante e sono costituiti da obbligazioni e BTP. Sono valutati al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento dei prezzi riscontrati sui mercati finanziari nell'ultimo mese dell'esercizio.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

IMPOSTE

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite passive o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

La Società, essendo cooperativa a mutualità prevalente, gode dell'esenzione parziale dalle imposte dirette, pertanto l'accantonamento delle imposte a bilancio tiene conto di ciò.

RICONOSCIMENTO RICAVI

I ricavi per vendite dei prodotti e l'esecuzione di lavorazioni, sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni o alla conclusione delle lavorazioni.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

MUTUALITÀ PREVALENTE

La Cooperativa, come prescritto dall'art. 2512 del Codice Civile, è iscritta all'Albo nazionale delle Società Cooperative, sezione "mutualità prevalente" al numero A159614 ed è inoltre iscritta al Registro Regionale delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia al numero 408, sezione Cooperative a mutualità prevalente di diritto di cui agli art. 111-septies, 111-undecies e 223-terdecies, comma 1, categoria: Cooperative di consumo.
Nell'anno 2023, la determinazione della mutualità prevalente è stata verificata in base al rapporto tra i ricavi conseguiti nei confronti dei Soci rispetto ai ricavi complessivi (voce A1 conto economico), tenuto conto che le Cooperative come SECAB che operano nel campo della produzione e distribuzione di energia elettrica, non computano tra i ricavi da non soci i corrispettivi derivanti dalla prestazione del servizio di fornitura di energia elettrica in base a rapporti obbligatori imposti.
La prevalenza sarebbe stata comunque rispettata in base ai regimi derogatori stabiliti dal decreto ministeriale del 30/12/2005 del Ministero delle Attività Produttive che stabilisce che sono cooperative a mutualità prevalente di diritto, quelle rientranti nella categoria di consumo, operanti esclusivamente nei comuni montani, come individuati dalla legislazione vigente e con popolazione non superiore a 10.000 abitanti.

ALTRE INFORMAZIONI

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

NOTA INTEGRATIVA – ATTIVO

A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano Soci che devono ancora versare il capitale sottoscritto.

B IMMOBILIZZAZIONI

B/I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nel dettaglio i movimenti delle immobilizzazioni immateriali sono descritti nella tabella seguente.
Su dette immobilizzazioni, né nell'esercizio in corso, né in quelli precedenti, la Società non ha effettuato rivalutazioni, ha inoltre ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023. Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

DESCRIZIONE	Concessioni licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immat. in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	TOTALE immobiliz. immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	165.346	637.589	6.609	5.550	815.094
Ammortamento (Fondo amm.)	98.281	566.746	-	2.286	667.313
Valore di bilancio	67.065	70.843	6.609	3.264	147.781
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi (acquisizioni)	43.056	-	-	-	43.056
Decrementi (alien. e dismiss.)	-	-	(6.609)	-	(6.609)
Ammortamento dell'esercizio	57.048	35.422	-	1.109	93.579
Totale variazioni	(13.992)	(35.422)	(6.609)	(1.109)	(43.914)
Valore di fine esercizio					
Costo	53.073	35.422	-	2.155	90.650
Ammortamento (Fondo amm.)	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	53.073	35.422	-	2.155	90.650

Riguardo alle immobilizzazioni immateriali si forniscono i seguenti dettagli suddivisi per tipologia:

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI, DIRITTI E SIMILI

DESCRIZIONE	VALORE NETTO 31/12/2022	INCREMENTO ESERCIZIO	DECREMENTO ESERCIZIO	AMMORTAMENTO ESERCIZIO	VALORE NETTO 31/12/2023
Concessioni licenze e simili	17.907	-	-	1.119	16.788
Programmi - software	49.158	43.056	-	55.929	36.285
TOTALE	**67.065**	**43.056**	**-**	**57.048**	**53.073**

L'ammontare complessivo di € 53.073 iscritto a Bilancio è il valore residuo dei costi rappresentati da:

- per € 16.788 dalla voce "Concessioni licenze e simili" per spese riguardanti gli oneri per la costituzione di servitù per l'uso di locali di terzi, adibiti a cabine elettriche, per € 16.971 sostenute nel 2011 con durata dell'ammortamento stabilita in 99 anni ed infine per € 12.321 per la costituzione nel 2013 di una servitù di acquedotto/elettrodotto con scadenza al 31/12/2025 su alcuni terreni in Comune di Sutrio posizionati lungo la condotta della centrale di Noiariis il cui periodo di ammortamento è stato fissato in 13 anni;
- per € 36.285 dalle spese per l'acquisizione di programmi, di software di automazione, installati nei centri di elaborazione dati, nei personal computers sostenute nell'anno 2021 per € 101.986, nell'anno 2022 per € 22.744 e nell'anno 2023 per € 43.056. Tali spese vengono ammortizzate in tre esercizi.

AVVIAMENTO

La posta per € 35.421 rappresenta il residuo da ammortizzare dell'avviamento e spese accessorie sostenute per l'acquisto dall'ENEL del ramo d'azienda riguardante la rete di distribuzione di energia elettrica posta all'interno dell'area comunale di Sutrio il cui passaggio è avvenuto il 1° gennaio del 2007 per € 637.590. Il ramo d'azienda è costituito da linee elettriche, fabbricati delle cabine elettriche, trasformatori ed apparecchiature; quindi, considerata la vita media utile in 18 anni, si ritiene di mantenere l'aliquota di ammortamento adottata dal momento dell'acquisizione.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO

La voce comprendeva consulenza professionale sostenuta per complessivi € 6.609 (di cui € 3.840 nel 2018 e € 2.769 nel 2019) finalizzata all'implementazione di un sistema di gestione della qualità (SGQ) conforme alla norma ISO 9001:2015. Nel corso del 2023, tale voce è stata riclassificata tenuto conto che tale processo non è stato portato a termine.

ALTRI COSTI PLURIENNALI

Questa voce comprende per € 5.550 i costi sostenuti nel 2020 per il rinnovo quinquennale dell'attestazione S.O.A. (periodo 10/12/2020-09/12/2025).

B/II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

DESCRIZIONE	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali commerciali	Altre immobiliz. materiali	Imm. materiali in corso e acconti	TOTALE immobiliz. materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.245.611	29.162.880	678.338	1.135.493	464.295	37.686.617
Ammortam. (Fondo amm.)	3.243.708	18.959.276	579.114	1.043.221	-	23.825.319
Valore di bilancio	3.001.903	10.203.604	99.224	92.272	464.295	13.861.298
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi (acquisizioni)	43.054	279.649	8.820	56.201	1.255.741	1.643.465
Decrementi (alienaz. e dismis.)	4.354	11.087	1.684	-	179.986	197.111
Ammortam. dell'esercizio	158.472	694.122	17.299	32.600	-	902.493
Totale variazioni	(119.772)	(425.560)	(10.163)	23.601	1.075.755	543.861
Valore di fine esercizio						
Costo	6.284.311	29.431.442	685.474	1.191.694	1.540.050	39.132.971
Ammortam. (Fondo amm.)	3.402.180	19.653.400	596.413	1.075.821	-	24.727.814
Valore di bilancio	2.882.131	9.778.042	89.061	115.873	1.540.050	14.405.157

Ulteriore dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole categorie di cespiti e nei loro corrispondenti fondi di ammortamento, sono riassunte nelle tabelle di seguito riportate:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE AL 31/12/2022	INCREMENTI	ALIENAZIONI CAPITALIZZAZIONI SVALUTAZIONI	VALORE AL 31/12/2023
1) TERRENI E FABBRICATI:				
a) FABBRICATI NON INDUSTRIALI	406.554	-	-	406.554
Contributo in conto capitale	(68.786)	-	-	(68.786)
TOTALE FABBRICATI NON INDUSTRIALI	337.768	-	-	337.768
b) TERRENI E FABBRICATI INDUSTRIALI	5.907.843	43.054	(4.354)	5.907.843
TOTALE 1) TERRENI E FABBRICATI	**6.245.611**	43.054	**(4.354)**	**6.245.611**
2) IMPIANTI E MACCHINARIO:				
a) OPERE DEVOLVIBILI	-	-	-	-
b) IMPIANTI PRODUZIONE:				
- Macchinari	6.959.901	11.559	-	6.971.460
- Condotte opere idrauliche fisse	3.099.727	1.752	-	3.101.479
- Condotte forzate	7.907.012	1.105	-	7.908.117
- Centrale termoelettrica	161.896	-	-	161.896
- Impianto fotovoltaico	12.975	-	-	12.975
- Impianto fotovoltaico su beni di terzi	142.449	225.962	-	368.411
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	18.283.960	240.378	-	18.524.338
c) LINEE MEDIA TENSIONE	4.483.789	-	(733)	4.483.056
d) STAZIONI TRASFORMAZIONE:				
- Fabbricato sottostazione trasformazione	905.517	-	-	905.517
- Fabbricati cabine trasformazione	624.986	-	-	624.986
- Apparecchiature cabine trasformazione	1.033.460	-	-	1.033.460
- Apparecchiature sottostaz. trasformazione	1.311.535	-	-	1.311.535
- Trasformatori	440.017	-	(1.375)	438.642
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	4.315.515	-	(1.375)	4.314.140
e) RETI DI DISTRIBUZIONE:				
- Linee bassa tensione	1.107.916	-	-	1.107.916
- Contatori, riduttori, valvole	714.605	39.271	(8.979)	744.897
- Impianti teleconduzione a servizio distr.e.e.	195.735	-	-	195.735
TOTALE RETI DISTRIBUZIONE	2.018.256	39.271	(8.979)	2.048.548
f) RETI DI TELERISCALDAMENTO	61.360	-	-	61.360
TOTALE 2) IMPIANTI E MACCHINARIO	**29.162.880**	**279.649**	**(11.087)**	**29.431.442**
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:				
b) ATTREZZATURE – APPARECCHIATURE	717.338	8.820	(1.684)	724.474
- Contributo in conto capitale	(39.000)	-	-	(39.000)
TOTALE 3) ATTREZZATURE	**678.338**	**8.820**	**(1.684)**	**685.474**
4) ALTRI BENI:				
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:				
- Mobili e macchine ordinarie	315.592	3.250	-	318.842
- Macchine elettroniche elettriche	404.765	52.951	-	457.716
- Altri beni/arredi non ammortizzabili	1.500	-	-	1.500
Contributo in conto capitale	(987)	-	-	(987)
TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	720.870	56.201	-	777.071
b1) AUTOMEZZI	395.032	-	-	395.032
c) MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	33.437	-	-	33.437
Contributo in conto capitale	(13.846)	-	-	(13.846)
TOTALE MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	19.591	-	-	19.591
TOTALE 4) ALTRI BENI	**1.135.493**	**56.201**	**-**	**1.191.694**
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI:				
a) IMPIANTI E OPERE IN COSTRUZIONE	464.295	1.255.741	(179.986)	1.540.050
b) ACCONTI	-	-	-	-
TOTALE 5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	**464.295**	**1.255.741**	**(179.986)**	**1.540.050**
TOTALI GENERALI	**37.686.617**	**1.643.465**	**(197.111)**	**39.132.971**

FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE AL 31/12/2022	RETTIFICHE E DECREMENTI	INCREMENTI	VALORE AL 31/12/2023
1) TERRENI E FABBRICATI:				
a) FABBRICATI NON INDUSTRIALI	193.639	-	10.123	203.762
b) TERRENI E FABBRICATI INDUSTRIALI	3.050.069	(2.874)	151.223	3.198.418
TOTALE1) TERRENI E FABBRICATI	**3.243.708**	**(2.874)**	**161.346**	**3.402.180**
2) IMPIANTI E MACCHINARIO:				
a) OPERE DEVOLVIBILI	-	-	-	-
b) IMPIANTI PRODUZIONE:				
- Macchinari	5.717.791	-	126.492	5.844.283
- Condotte opere idrauliche fisse	984.137	-	31.006	1.015.143
- Condotte forzate	6.696.544	-	204.578	6.901.122
- Centrale termoelettrica	152.477	-	9.418	161.895
- Impianto fotovoltaico	12.975	-	-	12.975
- Impianto fotovoltaico su beni di terzi	7.122	-	18.421	25.543
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	13.571.046	-	389.915	13.960.961
c) LINEE MEDIA TENSIONE	1.947.595	(733)	107.273	2.054.135
d) STAZIONI TRASFORMAZIONE:				
- Fabbricato sottostazione trasformazione	373.488	-	22.638	396.126
- Fabbricati cabine trasformazione	174.931	-	15.129	190.060
- Apparecchiature cabine trasformazione	445.769	-	28.871	474.640
- Apparecchiature sottostaz. trasformazione	707.339	-	43.674	751.013
- Trasformatori	296.750	(1.375)	8.916	304.291
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	1.998.277	(1.375)	119.228	2.116.130
e) RETI DI DISTRIBUZIONE:				
- Linee bassa tensione	747.247	-	15.652	762.899
- Contatori, riduttori, valvole	553.714	(6.422)	50.643	597.935
- Impianti teleconduzione a servizio distr.e.e.	83.673	-	16.305	99.978
TOTALE RETI DISTRIBUZIONE	1.384.634	(6.422)	82.600	1.460.812
f) RETI DI TELERISCALDAMENTO	57.722	-	3.638	61.360
TOTALE 2) IMPIANTI E MACCHINARIO	**18.959.274**	**(8.530)**	**702.654**	**19.653.398**
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:				
b) ATTREZZATURE - APPARECCHIATURE	579.114	(1.684)	18.983	596.413
TOTALE 3) ATTREZZATURE	**579.114**	**(1.684)**	**18.983**	**596.413**
4) ALTRI BENI:				
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:				
- Mobili e macchine ordinarie	306.664	-	1.589	308.253
- Macchine elettroniche elettriche	324.056	-	29.951	354.007
- Altri beni/arredi non ammortizzabili	-	-	-	-
TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	630.720	-	31.540	662.260
b1) AUTOMEZZI	392.910	-	1.060	393.970
c) MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	19.591	-	-	19.591
TOTALE 4) ALTRI BENI	**1.043.221**	**-**	**32.600**	**1.075.821**
TOTALI GENERALI	**23.825.317**	**(13.088)**	**915.583**	**24.727.812**

VALORE NETTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE NETTO AL 31/12/2022	INCREMENTI	AMM. 2023 SALDO CONTABILE BENI CESSATI	VALORE NETTO AL 31/12/2023
1) TERRENI E FABBRICATI:				
a) FABBRICATI NON INDUSTRIALI	212.915	-	(10.123)	202.792
Contributo in conto capitale	(68.786)	-	-	(68.786)
TOTALE FABBRICATI NON INDUSTRIALI	144.129	-	(10.123)	134.006
b) TERRENI E FABBRICATI INDUSTRIALI	2.857.774	43.054	(152.703)	2.748.125
TOTALE 1) TERRENI E FABBRICATI	**3.001.903**	**43.054**	**(162.826)**	**2.882.131**
2) IMPIANTI E MACCHINARIO:				
a) OPERE DEVOLVIBILI	-	-	-	-
b) IMPIANTI PRODUZIONE:				
- Macchinari	1.242.110	11.559	(126.492)	1.127.177
- Condotte opere idrauliche fisse	2.115.590	1.752	(31.006)	2.086.336
- Condotte forzate	1.210.468	1.105	(204.578)	1.006.995
- Centrale termoelettrica	9.419	-	(9.418)	1
- Impianto fotovoltaico	-	-	-	-
- Impianto fotovoltaico su beni di terzi	135.327	225.962	(18.421)	342.868
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	4.712.914	240.378	(389.915)	4.563.377
c) LINEE MEDIA TENSIONE	2.536.194	-	(107.273)	2.428.921
d) STAZIONI TRASFORMAZIONE:				
- Fabbricato sottostazione trasformazione	540.788	-	(22.638)	518.150
- Fabbricati cabine trasformazione	450.055	-	(15.129)	434.926
- Apparecchiature cabine trasformazione	578.931	-	(28.871)	550.060
- Apparecchiature sottostaz. trasformazione	604.196	-	(43.674)	560.522
- Trasformatori	143.266	-	(8.916)	134.350
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	2.317.236	-	(119.228)	2.198.008
e) RETI DI DISTRIBUZIONE:				
- Linee bassa tensione	360.669	-	(15.652)	345.017
- Contatori, riduttori, valvole	160.891	39.271	(53.200)	146.962
- Impianti teleconduzione a servizio distr.e.e.	112.062	-	(16.305)	95.757
TOTALE RETI DISTRIBUZIONE	633.622	39.271	(85.157)	587.736
f) RETI DI TELERISCALDAMENTO	3.638	-	(3.638)	-
TOTALE 2) IMPIANTI E MACCHINARIO	**10.203.604**	**279.649**	**(705.211)**	**9.778.042**
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:				
b) ATTREZZATURE - APPARECCHIATURE	138.224	8.820	(18.983)	128.061
- Contributo in conto capitale	(39.000)	-	-	(39.000)
TOTALE 3) ATTREZZATURE	**99.224**	**8.820**	**(18.983)**	**89.061**
4) ALTRI BENI:				
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:				
- Mobili e macchine ordinarie	8.929	3.250	(1.589)	10.590
- Macchine elettroniche elettriche	80.709	52.951	(29.951)	103.709
- Altri beni/arredi non ammortizzabili	1.500	-	-	1.500
Contributo in conto capitale	(987)	-	-	(987)
TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	90.151	56.201	(31.540)	114.812
b1) AUTOMEZZI	2.121	-	(1.060)	1.061
c) MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	-	-	-	-
Contributo in conto capitale	-	-	-	-
TOTALE MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	-	-	-	-
TOTALE 4) ALTRI BENI	**92.272**	**56.201**	**(32.600)**	**115.873**
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI:				
a) IMPIANTI E OPERE IN COSTRUZIONE	464.295	1.255.741	(179.986)	1.540.050
b) ACCONTI	-	-	-	-
TOTALE 5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	**464.295**	**1.255.741**	**(179.986)**	**1.540.050**
TOTALI GENERALI	**13.861.298**	**1.643.465**	**(1.099.606)**	**14.405.157**

Relativamente ai terreni e fabbricati, si segnala che sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16 e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31/12/2006 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.
Il valore attribuito a tali aree, nel caso queste non abbiano trovato puntuale riscontro nelle scritture contabili o in atti notarili, è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell' immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.
A partire dall'esercizio 2006 non si è più provveduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

SVALUTAZIONI E RIPRISTINO DI VALORE EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)
Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di svalutazioni e di ripristino di valore nel corso dell'anno.

TOTALE RIVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)
Su alcuni cespiti, in passato sono state eseguite rivalutazioni monetarie.
Queste sono state effettuate ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72 del 19 marzo 1983. Il valore delle rivalutazioni sono così dettagliate:

CATEGORIA	VALORE AL 31/12/2022	DECREMENTI	VALORE AL 31/12/2023
2. IMPIANTI E MACCHINARI			
b) TERRENI E FABBRICATI INDUSTRIALI	28.922	-	28.922
FABBRICATI CIVILI	145	-	145
TOTALE TERRENI E FABBRICATI	**29.067**	**-**	**29.067**
c) IMPIANTI PRODUZIONE:			
- Macchinari	71.039	-	71.039
- Condotte opere idrauliche fisse	-	-	-
- Condotte forzate	13.087	-	13.087
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	84.126	-	84.126
d) LINEE MEDIA TENSIONE	34.762	(284)	34.478
e) STAZIONI TRASFORMAZIONE:			
- Fabbricati per la distribuzione	4.528	-	4.528
- Apparecchiature	17.931	-	17.931
- Trasformatori	4.790	(22)	4.768
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	27.249	(22)	27.227
f) RETI DI DISTRIBUZIONE:			
- Linee bassa tensione	32.084	-	32.084
- Contatori, riduttori, valvole	-	-	-
TOT. RETI DISTRIBUZIONE	32.084	-	32.084
TOTALE 2. IMPIANTI E MACCHINARI	**178.221**	**(306)**	**177.915**
3. MOBILI ED ATTREZZATURE			
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:			
- Mobili e macchine ordinarie	1.070	-	1.070
- Macchine elettroniche elettriche	-	-	-
TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	1.070	-	1.070
b) ATTREZZATURE - APPARECC.	512	-	512
TOTALE 3. MOBILI E ATTREZZATURE	**1.582**	**-**	**1.582**
TOTALE GENERALE	**208.870**	**(306)**	**208.564**

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Nel corso dell'esercizio la società non ha ricevuto contributi in conto capitale.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

B/III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

DESCRIZIONE	Partecipazioni in altre imprese	TOTALE Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	46.617	46.617
Valore di bilancio	46.617	46.617
Variazioni nell'esercizio		
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	9.890	9.890
Totale variazioni	(9.890)	(9.890)
Valore di fine esercizio		
Costo	36.727	36.727
Valore di bilancio	36.727	36.727

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società, sono valutate nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, con il metodo del patrimonio netto, alcune di esse hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore. Di seguito l'elenco con le variazioni intervenute nell'anno.

DESCRIZIONE	2023	VARIAZIONI	2022
PrimaCassa Credito Cooperativo FVG	26	-	26
Caseificio Sociale Alto But	645	-	645
CO.RE.GA.FI	299	-	299
Servizi ed Innovazione Aziendale Soc.Coop (socio sovventore)	10.000	-	10.000
Euroleader Soc. Cons. a r.l.	332	-	332
Sportur Spa	1	-	1
C.A.A.F. interregionale dipendenti	52	-	52
Alpen Adria Energy Line Spa	25.372	(9.890)	35.262
TOTALE	**36.727**	**(9.890)**	**46.617**

Con riferimento al valore evidenziato nell'esercizio in corso, il valore della partecipazione nella società "Alpen Adria Energy Line S.p.A." è stato adeguato tenendo conto dell'importo del patrimonio netto ridotto a causa delle perdite conseguite dalla società.

Caseificio Sociale Alto Bût Soc. Coop Agricola Sutrio (UD) - viale Artigianato n. 1		
capitale sociale ultimo bilancio approvato (31/12/2022)	€	203.417
patrimonio netto ultimo bilancio approvato (31/12/2022)	€	1.315.221
risultato esercizio (utile)	€	40.260
quota posseduta in percentuale		0,317 %
quota di patrimonio netto posseduta	€	4.170
valore a bilancio 31/12/2023 (pari 0,317% capitale sociale)	€	645
differenza positiva	€	3.525

Servizi ed Innovazione Aziendale Soc. Coop. Udine - viale Giovanni Paolo II n. 15		
capitale sociale ultimo bilancio approvato (31/12/2022)	€	175.257
patrimonio netto ultimo bilancio approvato (31/12/2022)	€	1.345.255
risultato esercizio (utile)	€	53.952
quota posseduta in percentuale		5,71 %
quota di patrimonio netto posseduta	€	76.759
valore a bilancio 31/12/2023 (pari 5,71% capitale sociale)	€	10.000
differenza positiva	€	66.759

Sportur S.p.A.	San Daniele del Friuli (UD) - via Tagliamento n. 41	
capitale sociale ultimo bilancio approvato (31/12/2022)	€	1.017.206
patrimonio netto ultimo bilancio approvato (31/12/2022)	€	910.930
risultato esercizio (perdita)	€	(251.286)
quota posseduta in percentuale		1 %
quota di patrimonio netto posseduta	€	3.036
valore a bilancio 31/12/2023	€	1
differenza positiva	€	3.035

Alpen Adria Energy Line S.p.A.	Verona - Stradone Porta Palio n. 76	
capitale sociale ultimo bilancio approvato (31/12/2023)	€	240.000
patrimonio netto ultimo bilancio approvato (31/12/2023)	€	155.986
risultato esercizio (perdita)	€	(51.438)
quota posseduta in percentuale		17,00 %
quota di patrimonio netto posseduta	€	26.518
valore a bilancio 31/12/2023	€	25.372
differenza positiva	€	1.146

La Società non ha conseguito nell'esercizio dividendi dalle partecipate. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con le società partecipate.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Società non possiede strumenti finanziari derivati di nessun tipo.

CREDITI

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

DESCRIZIONE	CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO ALTRI	TOTALE CREDITI IMMOBILIZZATI
Valore di inizio esercizio	3.031.283	3.031.283
Variazioni nell'esercizio	(536.205)	(536.205)
Valore di fine esercizio	2.495.078	2.495.078
Quota scadente entro l'esercizio	2.237.989	2.237.989
Quota scadente oltre l'esercizio	257.089	257.089

I crediti verso altri, rispetto il passato esercizio diminuiscono complessivamente di € 536.205 e sono così rappresentati:

DESCRIZIONE	2023	VARIAZIONI	2022
2d bis1) Verso altri esigibili entro esercizio successivo:			
- Finanz. Soci "Alpen Adria Energy Line S.p.A."	395.267	(29.427)	424.694
- Polizza n. 600812/13 gestione separata ramo vita "Dinamico" Italiana Assicurazioni	1.821.198	1.821.198	-
- Cauzioni e depositi	21.524	(5.812)	27.336
2d bis2) Verso altri esigibili oltre esercizio successivo:			
- Cauzioni e depositi	257.089	13.566	243.523
- Polizza n. 600812 gestione separata ramo vita "Dinamico" Italiana Assicurazioni	-	(901.388)	901.388
- Polizza n. 600813 gestione separata ramo vita "Dinamico" Italiana Assicurazioni	-	(901.388)	901.388
- Polizza n. 123/33145 gestione separata ramo vita "Investimento Capital" UnipolSai	-	(532.954)	532.954
TOTALE	**2.495.078**	**(536.205)**	**3.031.283**

I crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo per complessivi € 2.237.989 comprendono:
- per l'importo di € 395.267 il finanziamento infruttifero Soci a favore della Società partecipata Alpen Adria Energy Line S.p.A.;
- per € 1.821.198 quanto a crediti relativi al rimborso delle polizze assicurative a gestione separata Italiana Assicuarazioni;
- per € 21.524 quanto a cauzioni e depositi versati a favore di enti pubblici e a Terna a garanzia della convenzione sul trasporto dell'energia elettrica.

Nel corso dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di richiedere il rimborso delle tre polizze assicurative a gestione separata UnipolSai e Italiana Assicurazioni; la prima è stata rimborsata in data 20/12/2023 mentre le restanti due sono state rimborsate all'inizio del 2024.
I crediti verso altri esigibili oltre i 12 mesi per complessivi € 257.089 sono costituiti da cauzioni e depositi versati a favore di Regione Friuli Venezia Giulia per il rilascio delle concessioni di derivazioni d'acqua e per attraversamenti di vari corsi d'acqua con nostre linee elettriche. Tale voce ricomprende anche i depositi cauzionali a favore degli Enti locali per la realizzazione degli impianti fotovoltaici e al GSE per la richiesta di iscrizione al registro incentivi del progettato impianto fotovoltaico a terra di Paluzza.
Tutti i crediti immobilizzati fanno riferimento ad operatori residenti in Italia (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

DESCRIZIONE	VALORE CONTABILE
Partecipazioni in altre imprese	36.727
Crediti verso altri	2.495.078

C ATTIVO CIRCOLANTE

C/I RIMANENZE

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Le rimanenze registrano una variazione in aumento di € 47.807. Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico:

DESCRIZIONE	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Materie prime sussidiarie e di consumo	227.877	38.459	266.336
Lavori in corso su ordinazione	1.656	9.348	11.004
TOTALE RIMANENZE	**229.533**	**47.807**	**277.340**

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino incluso nell'importo "Materie prime, sussidiarie e di consumo" ammonta ad € 12.273, nel corso dell'esercizio non ha subito alcuna movimentazione.
I lavori in corso su ordinazione, relativi ad appalti, non sono di durata superiore all'anno, ammontano ad € 11.004 e sono iscritti in base ai costi sostenuti. I costi relativi ai singoli contratti sono imputati al conto economico nel momento in cui sono originati.

C/II CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo, non è stato utilizzato il criterio del costo ammortizzato, in quanto ritenuti gli effetti irrilevanti.
Tutti i crediti rappresentati in bilancio si riferiscono ad operatori residenti in Italia (art. 2427, primo comma n.6 c.c.).

DESCRIZIONE	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scad. entro esercizio	Quota scad. oltre esercizio
Crediti verso clienti	1.998.416	(303.450)	1.694.966	1.694.966	-
Crediti tributari	200.766	183.822	384.588	384.588	-
Attività per imposte anticip.	743.318	76.164	819.482	-	-
Crediti verso altri	481.836	46.317	528.153	503.016	25.137
TOTALE	**3.424.336**	**2.853**	**3.427.189**	**2.582.570**	**25.137**

CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo, per la somma di € 1.694.966 rappresentano crediti commerciali derivanti dalle operazioni di vendita o da prestazioni di servizio, tutte effettuate entro l'area geografica italiana.
Sono esposti per il loro valore di presunto realizzo. Il valore nominale di alcune posizioni di credito di dubbia esigibilità è coperto da un apposito fondo rischi su crediti come di seguito determinato. Rispetto al passato esercizio si rileva una diminuzione di € 303.450 e il dettaglio al 31 dicembre 2023 è il seguente:

DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE	FONDO SVALUT.	VALORE NETTO
1) verso clienti esigibili entro 12 mesi:			
a) credito verso utenti enti pubblici	8.290	435	7.855
b) credito verso altri utenti	312.743	16.427	296.316
c) credito per fatt. da emett. per energia elett. ad utenti	560.461	29.438	531.023
d) credito verso altri clienti per energia elettrica	443.618	23.301	420.317
e) credito verso altri clienti (altre prestazioni di servizi – vendita materiali)	463.817	24.362	439.455
TOTALE COMPLESSIVO	**1.788.929**	**93.963**	**1.694.966**

Nell'anno 2023 sono stati stralciati, con l'utilizzo dell'apposito fondo, alcuni crediti commerciali definiti inesigibili per l'importo di € 5.428 ed è stato accantonato l'importo di € 8.945 al fine di adeguare il valore nominale dei crediti verso clienti.
A fine esercizio il fondo complessivamente accantonato risulta essere di € 93.963, ritenuto congruo a coprire eventuali inesigibilità.

CREDITI TRIBUTARI

Tale posta al 31/12/2023 evidenzia i seguenti crediti verso l'erario, esigibili entro l'esercizio successivo.

DESCRIZIONE	2023	2022
- credito v/erario per I.V.A.	333.702	171.947
- credito c/erario per acconti imposta IRES e IRAP esercizio in corso e preced.	28.271	24.806
- credito v/erario per investimenti agevolati	1.339	-
- credito imposta erariale	21.276	-
TOTALE	**384.588**	**200.766**

La voce accoglie importi certi e determinati per i quali la Società ha un diritto di realizzo tramite rimborso o compensazione.

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

L'iscrizione di tale attività è stata effettuata tenendo conto delle imposte anticipate determinate a fronte di accantonamenti di costi ed oneri inseriti nelle voci "Fondi per rischi e oneri", "Fondo Svalutazione Crediti Clienti (tassato)", il "Fondo svalutazione rimanenze materiali di magazzino" emergente nel periodo d'imposta 2021, i cui utilizzi avranno manifestazione futura, così anche per quanto riguarda la fiscalità differita. Tali imposte sono state calcolate sulla base delle aliquote fiscali che troveranno applicazione nei prossimi esercizi (24,00% IRES, 4,20% IRAP).
La voce, rispetto all' esercizio precedente, rileva un aumento di € 76.164, differenza che emerge nelle seguenti tabelle nelle quali nella prima viene evidenziata la situazione al 31/12/2022 e nella seconda quella al 31/12/2023.

DESCRIZIONE ESERCIZIO 2022	RIPRESE TEMPORANEE	IMPOSTE ANTICIPATE IRES 24,00%	IMPOSTE ANTICIPATE IRAP 4,20%	TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE
Fondo svalut. crediti eccedente i limiti fiscali	46.481	11.155	-	11.155
Fondo svalutazione rimanenze magazzino	12.273	2.946	515	3.461
Fondo per rischi e oneri manutenz. impianti	810.000	194.400	34.020	228.420
Fondo minusvalenze dismissione misuratori e sistemi elettronici "1G"	50.000	12.000	2.100	14.100
Fondo rettifica prezzo cessione energia elettrica applicazione art.15-bis	2.021.483	485.156	-	485.156
Quota ammortamento indeducibili	4.273	1.026	-	1.026
TOTALE	**2.944.510**	**706.683**	**36.635**	**743.318**

DESCRIZIONE ESERCIZIO 2023	RIPRESE TEMPORANEE	IMPOSTE ANTICIPATE IRES 24,00%	IMPOSTE ANTICIPATE IRAP 4,20%	TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE
Fondo svalut. crediti eccedente i limiti fiscali	46.481	11.155	-	11.155
Fondo svalutazione rimanenze magazzino	12.273	2.946	515	3.461
Fondo per rischi e oneri manutenz. impianti	500.000	120.000	21.000	155.100
Fondo minusvalenze dismissione misuratori e sistemi elettronici "1G"	50.000	12.000	2.100	14.100
Fondo rettifica prezzo cessione energia elettrica applicazione art.15-bis	2.644.877	634.771	-	634.771
Quota ammortamento indeducibili	12.477	2.994	-	2.994
Fondo per rischi e oneri demoliz. cogeneratore	50.000	12.000	-	12.000
TOTALE	**3.316.109**	**795.866**	**(23.615)**	**819.482**
DIFFERENZA CONTO ECONOMICO		**89.184**	**(13.020)**	

CREDITI VERSO ALTRI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO

Sono esigibili entro l'esercizio successivo e al 31/12/2023 sono così costituiti:

DESCRIZIONE	2023	2022
- credito verso C.S.E.A. (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali)	459.421	424.684
- credito verso il personale dipendente imposta sost. rivalutaz. TFR	6.747	-
- anticipi a fornitori	17.892	5.180
- credito v/INAIL regolazione premi e anticipo indennità infortuni	3.538	1.839
- credito v/INPS anticipaz. contrib. ferie non godute	11.762	9.892
- credito v/GSE per incent. produz. energia elettr. da impianto fotovoltaico	226	249
- credito v/GSE per incent. produz. energia elettr. da impianto Noiariis	-	8.647
- credito v/"Pancoop Soc.Coop. di Comunità" per rimborso quota parte cap. soc.	3.000	3.000
- crediti diversi	430	3.208
TOTALE	**503.016**	**456.699**

CREDITI VERSO ALTRI OLTRE ESERCIZIO SUCCESSIVO

L'importo di € 25.137 rappresenta il credito per la parte residuale di capitale sociale riguardante il recesso dalla società partecipata "PANCOOP Società Cooperativa di Comunità", il cui piano rateale di rimborso, prevede scadenze con termini oltre la data del 31/12/2024.

C/III ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

DESCRIZIONE	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Altri titoli non immobilizzati	5.171.461	447.360	5.618.821
TOTALE	**5.171.461**	**447.360**	**5.618.821**

Le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" sono rappresentate dalla voce "Altri titoli", i dettagli vengono di seguito evidenziati.

DESCRIZIONE	2023	2022
Obbligazioni	2.307.840	2.118.576
Fondi e Sicav	1.023.565	807.228
BTP	2.287.416	2.245.657
TOTALE	**5.618.821**	**5.171.461**

I titoli sono stati iscritti nell'attivo circolante al fine di avere delle somme immediatamente disponibili a copertura del Prestito Sociale e degli investimenti già programmati.
I titoli sono stati valutati con il criterio già evidenziato nella parte introduttiva della presente nota integrativa riferita ai titoli e pertanto iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

C/IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE

DESCRIZIONE	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Depositi bancari e postali	3.712.228	(642.563)	3.069.665
Denaro e altri valori in cassa	4.240	(379)	3.861
TOTALE disponibilità liquide	**3.716.468**	**(642.942)**	**3.073.526**

DEPOSITI BANCARI E POSTALI

Le disponibilità dei conti correnti bancari e postale registrano un decremento di € 642.563 rispetto a fine anno 2022 con le variazioni di seguito dettagliate.

DESCRIZIONE	2023	2022
PrimaCassa Credito Cooperativo FVG c/c 17119	2.022.277	1.052.571
PrimaCassa Credito Cooperativo FVG c/c 42051	-	1.218.290
Carta di Credito ricaricabile PrimaCassa n. 86378506493	-	176
Carta di Credito ricaricabile PrimaCassa n. 86378506597	-	215
Intesa San Paolo	13.554	126.732
Banca Mediolanum	940.927	10.626
Banca Mediolanum conto Double Change	-	166.667
Credit Agricole Italia	21.456	33.213
UniCredit Banca	16.184	373.951
BPER Banca	836	1.753
Banca Mediocredito F.V.G.	37.204	223.364
Banca di Udine Credito Cooperativo	-	111.871
CrediFriuli Credito Cooperativo	7.164	352.696
Bancoposta	10.063	40.103
TOTALE	**3.069.665**	**3.712.228**

DENARO E VALORI IN CASSA

I saldi rappresentano le disponibilità liquide e l'esistenza di valori alla data di chiusura dell'esercizio, in dettaglio:

DESCRIZIONE	2023	2022
Denaro in contanti	1.514	2.281
Valori bollati	2.347	1.959
TOTALE	**3.861**	**4.240**

D RATEI E RISCONTI ATTIVI

DESCRIZIONE	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	68.559	(7.633)	60.926
Risconti attivi	108.845	(47.430)	61.415
TOTALE ratei e risconti attivi	**177.404**	**(55.063)**	**122.341**

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.
La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

DESCRIZIONE	IMPORTO
Risconti Attivi:	
- Assicurazioni incendio, infortunio e altre	4.054
- Assicurazioni automezzi	513
- Licenze d'esercizio	751

(Segue)

- Manutenzione programmi informatici	43.346
- Altre (consulenze - telefoniche - ecc.)	12.750
Ratei Attivi:	
- Interessi certificati deposito e cedole di obbligazioni e titoli di stato in corso di maturazione	60.927
TOTALE	**122.341**

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c).

NOTA INTEGRATIVA – PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

A PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto alla data del 31/12/2023 è aumentato di € 1.186.958 rispetto a quello esistente alla fine dell'esercizio precedente (Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-*bis*, C.c.).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto nel corso dell'esercizio sono riassunte nella tabella successiva in cui viene inclusa anche la riserva per conguaglio monetario secondo quanto previsto dall'attuale normativa civilistica.

DESCRIZIONE	Valore inizio esercizio	Destinaz. dividendi	Destinaz. altre	Increm.	Decrem.	Riclass.	Risultato d'esercizio	Valore fine esercizio
Capitale	1.017.609	-	-	92.688	5.101	-		1.105.196
Riserve di rivalut.	184.220	-	-	-	-	-		184.220
Riserva legale	4.618.651	-	-	38.797	-	-		4.657.448
Riserve statutarie	11.017.993	-	-	27.671	-	-		11.045.664
Varie altre riserve	2.328.849	-	-	3	-	-		2.328.852
Utili (perdite)	**129.323**	**-**	**18.880**	**-**	**-**	**110.443**	**1.162.223**	**1.162.223**
TOTALE P. N.	**19.296.645**	**-**	**18.880**	**159.159**	**5.101**	**110.443**	**1.162.223**	**20.483.603**

Dettaglio delle varie altre riserve

DESCRIZIONE	IMPORTO
Fondo contributi c/capitale (art. 55 T.U.)	2.328.852
TOTALE	**2.328.852**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7- *bis*, C.c.)
Si specifica inoltre che gli accantonamenti al fondo di riserva legale ed al fondo di riserva indivisibile, sono stati effettuati a norma dell'art. 12 della Legge 904/77 e costituiscono accantonamenti patrimoniali indivisibili ed indisponibili per i Soci, aventi contenuto di chiaro rafforzamento patrimoniale ed in parte esclusi da tassazione sul reddito. Si segnala inoltre che tutte le riserve sono indivisibili e non possono essere pertanto ripartite tra i Soci né durante la vita della Società né all'atto dello scioglimento.
In riferimento all'art. 2545 quinquies Codice Civile, la Società può distribuire dividendi nel presente esercizio, in quanto, il rapporto tra il patrimonio netto e il complessivo indebitamento è superiore ad un quarto.

DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE
Capitale	1.105.196	B, C
Riserve di rivalutazione	184.220	B, D
Riserva legale	4.657.448	B, D
Riserve statutarie	11.045.664	B, D
Varie altre riserve	2.328.852	B, D
TOTALE	**19.321.380**	

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai Soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONI
Fondo contributi c/capitale (art. 55 T.U.)	2.328.852	B, D
TOTALE	**2.328.852**	

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai Soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

DESCRIZIONE	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVE STATUTARIE	RISULTATO D'ESERCIZIO	TOTALE
All'inizio dell'esercizio precedente	**983.681**	**4.292.905**	**12.844.891**	**1.085.820**	**19.207.297**
Destinazione del risultato dell'esercizio 2021					
- Attribuzione dividendi ai Soci	-	-	-	(21.045)	(21.045)
- 3% Fondi mutual. c. 4 art.11 L.59/92	-	-	(5)	(32.575)	(32.580)
- 30% Riserva legale	-	325.746	-	(325.746)	-
- Rivalutazione gratuita azioni	15.994	-	-	(15.994)	-
- Riserva indivisibile art.12 L.904/77	-	-	670.460	(670.460)	-
- Beneficienza, liberalità	-	-	-	(20.000)	(20.000)
Altre variazioni:					
- Incrementi	26.450	-	15.716	-	42.166
- Decrementi	(8.516)	-	-	-	(8.516)
- Altre destinazioni/riclassifiche	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio precedente				129.323	129.323
Alla chiusura dell'esercizio precedente	**1.017.609**	**4.618.651**	**13.531.062**	**129.323**	**19.296.645**
Destinazione del risultato dell'esercizio 2022					
- Attribuzione dividendi ai Soci	-	-	-	-	-
- 3% Fondi mutual. c. 4 art.11 L.59/92	-	-		(3.880)	(3.880)
- 30% Riserva legale	-	38.797	-	(38.797)	-
- Rivalutazione gratuita azioni	68.991	-	-	(68.991)	-
- Riserva indivisibile art.12 L.904/77	-	-	2.655	(2.655)	-
- Beneficienza, liberalità	-	-	-	(15.000)	(15.000)
Altre variazioni:					
- Incrementi	23.697	-	25.016	-	48.713
- Decrementi	(5.101)	-	3	-	(5.098)
- Altre destinazioni/riclassifiche	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio corrente				1.162.223	1.162.223
Alla chiusura dell'esercizio corrente	**1.105.196**	**4.657.448**	**13.558.736**	**1.162.223**	**20.483.603**

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

A/I CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato ammonta a complessivi € 1.105.196 comprende anche l'importo di € 216.386 quale rivalutazione gratuita delle azioni avvenuta nel corso degli esercizi trascorsi, mediante la destinazione degli utili d'esercizio.
Nel corso dell'esercizio i nuovi Soci hanno effettuato versamenti di capitale sociale per un importo di € 17.350, mentre alcuni Soci già iscritti, hanno aumentato o adeguato la propria partecipazione per € 6.347.
Il rimborso di capitale sociale per recesso dei Soci ammonta a € 5.101 di cui € 1.098 per rivalutazione gratuita.
Alla fine dell'anno i Soci iscritti risultano essere 2.760 tutti facenti parte la tipologia di "Socio Cooperatore" il capitale sociale versato ammonta ad € 888.810.
La conversione in Euro del capitale sociale versato e le relative quote di rivalutazione sono state effettuate utilizzando la procedura semplificata di cui all'art. 17, comma 1, del D. Lgs n. 21/98, mediante arrotondamento per difetto/troncamento dei centesimi di Euro. La differenza determinata pari a € 23 è stata accreditata alla riserva legale.
Nel corso dell'Assemblea straordinaria dei Soci, svoltasi il 19 dicembre 2004, chiamata a deliberare l'adeguamento

dello Statuto della Cooperativa alle nuove disposizioni dettate dalla riforma del diritto societario, si è provveduto anche a convertire le quote in azioni. Tale trasformazione si è resa necessaria in quanto la Società rientra nei parametri in cui scatta l'obbligo di applicare le regole delle Società per Azioni.

A/III RISERVE DI RIVALUTAZIONE

Tale voce rappresenta le rivalutazioni monetarie eseguite in passato su alcune immobilizzazioni materiali.
Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

RISERVE	RIVALUTAZIONE MONETARIA	RIVALUTAZIONE NON MONETARIA
Riserva conguaglio monetaria	2.198	-
Riserva di rivalutazione monetaria ex L. 72/83	182.022	-
TOTALE	**184.220**	**-**

A/IV RISERVA LEGALE

La composizione della voce Riserva legale è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Riserva legale costituita con utili non tassati art. 2445 quater C.C.	4.607.575
Riserva ordinaria da utili tassati dal 1/12/1983	25.071
Riserva ordinaria ante anno 1983	24.250
Riserva legale costituita da azioni capitale sociale prescritte	552
TOTALE	**4.657.448**

A/V RISERVE STATUTARIE

La composizione della voce Riserve statutarie è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Riserva legale straordinaria da dividendi prescritti Soci	23.857
Riserva straordinaria costituita con utili non tassati	2.833
Riserva straordinaria ante anno 1983	2.067
Riserva da versamento tasse ammissione Soci	307.723
Riserva indivisibile L.72/92	10.709.184
TOTALE	**11.045.664**

A/VI ALTRE RISERVE

La composizione della voce Altre Riserve è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Fondo contributi c/capitale ex art. 55 DPR 597/73	2.328.854
Riserva da arrotondamento	(2)
TOTALE	**2.328.852**

B FONDI PER RISCHI E ONERI

Nella tabella successiva si rilevano le variazioni intervenute.

DESCRIZIONE	FONDO PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE	ALTRI FONDI	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI
Valore di inzio esercizio	**177.591**	**2.951.893**	**3.129.484**
Variazioni nell'esercizio:			
- Accantonamento nell'esercizio	-	673.395	673.395
- Utilizzo nell'esercizio	10.977	430.410	441.387
Totale variazioni	(10.977)	242.985	232.008
Valore di fine esercizio	**166.614**	**3.194.877**	**3.361.491**

B 2) FONDO PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE

Nel "Fondo per imposte, anche differite" sono iscritte probabili passività stanziate nell'anno 2020, in relazione al rimborso dell'addizionale IRES art. 1 comma 1, della legge 6/8/2008 n. 133 c.d. "*Robin Hood Tax*" ricevuta nell'esercizio dall'Agenzia delle Entrate. Detta imposta era stata pagata dalla Cooperativa nell'anno 2015 per l'importo di € 153.098, nello stesso anno era stata presentata richiesta di rimborso per effetto della dichiarazione di incostituzionalità pronunciata dalla Corte Costituzionale il 11/02/2015. Di fronte all'assoluto silenzio dell'Agenzia delle Entrate alla nostra richiesta di rimborso, nell'anno 2016 SECAB intraprende la strada dei ricorsi tanto in Commissione Tributaria Provinciale che Regionale. A seguito della sentenza pronunciata a favore di SECAB il 24/02/2020 da parte della Commissione Tributaria Regionale, in data 07/12/2020 l'Agenzia delle Entrate ha provveduto a rimborsare per € 153.098 il valore dell'imposta e per € 2.539 gli interessi. Come prevedibile, l'Agenzia delle Entrate ha presentato ricorso alla Corte Suprema di Cassazione. Pertanto, non potendosi prevedere la sentenza definitiva della Corte Suprema di Cassazione, il Consiglio di Amministrazione ha prudenzialmente effettuato uno stanziamento di € 155.637 al relativo fondo per imposte, a copertura dell'eventuale restituzione del rimborso introitato.
Si evidenzia inoltre che nell'esercizio 2020, ai fini della fiscalità differita, è stata contabilizzata nel "Fondo per imposte differite", la somma di € 43.908, relativa alla plusvalenza di € 228.690 (rateizzabile in 5 rate dal 2020 al 2024) derivante dall'indennizzo assicurativo riconosciuto dalla ITAS Mutua per il rifacimento ex-novo di alcune opere dell'impianto di "Mieli" andate distrutte in occasione dell'evento calamitoso del 2018. Detta posta nell'esercizio in corso rileva il recupero dell' imposta IRES per € 10.977, calcolata sulla quota di plusvalenza annuale pari ad € 45.738, ciò determina un saldo contabile che al 31/12/2023 ammonta ad € 10.977.

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
Fondo Imposte differite				
Plusvalenza rateizzabile in 5 esercizi dal 2020 (indennizzo assicurativo di € 228.690)				
Riporto importo da differire anno precedente	228.690	182.952	137.214	91.476
Ripresa quota annuale	(45.738)	(45.738)	(45.738)	(45.738)
Saldo residuo importo da differire	182.952	137.214	91.476	45.738
Saldo Fondo imposte differite (IRES 24,00%)	**43.908**	**32.931**	**21.954**	**10.977**

B 4) ALTRI FONDI RISCHI E ONERI

La voce "Altri fondi", al 31/12/2023, pari a € 3.194.877, risulta così composta e movimentata:

DESCRIZIONE	31/12/2022	UTILIZZO	ACCANTONAMENTO	31/12/2023
- Fondo manutenzione galleria Museis	60.000	60.000	-	-
- Fondo manutenzione canale Enfretors	750.000	250.000	-	500.000
- F.do stanz. oneri per errata applicazione del CCNL su orario lavoro dipendenti (periodo 2004-2020)	120.410	120.410	-	-
- F.do rettifica prezzo cessione energia elettrica eccedenze Enfretors Museis e Mieli, periodo 01/02/22 - 31/12/22 (art.15-bis d.27/01/22 n.4)	913.285	-	-	913.285
- F.do rettifica prezzo cessione energia elettrica impianto Noiariis 1, periodo 01/02/22 - 31/12/22 (art.15-bis d.27/01/2022 n.4)	1.108.198	-	-	1.108.198
- F.do rettifica prezzo cessione energia elettrica eccedenze Enfretors Museis e Mieli, periodo 01/01/23 - 30/06/23 (art.15-bis d.27/01/22 n.4)	-	-	325.432	325.432
- F.do rettifica prezzo cessione energia elettrica impianto Noiariis 1, periodo 01/01/23 - 30/06/23 (art.15-bis d.27/01/2022 n.4)	-	-	237.644	237.644
- F.do rettifica prezzo cessione energia elettrica impianto Fontanone, periodo 01/01/23 - 30/06/23 (art.15-bis d.27/01/2022 n.4)	-	-	60.319	60.319
- F.do demolizione edificio cogeneratore	-	-	50.000	50.000
TOTALE	**2.951.893**	**430.410**	**673.395**	**3.194.877**

Il fondo "manutenzione", era stato stanziato in esercizi precedenti per un importo complessivo di € 810.000 per interventi necessari a mantenere in efficienza gli impianti di produzione idroelettrica di Museis (per € 60.000) ed Enfretors (per € 750.000), in quanto alcune strutture avrebbero potuto essere e potrebbero essere tuttora soggette a rischio danni. Entrambe gli accantonamenti erano stati effettuati dal Consiglio di Amministrazione,

dopo aver analizzato l'esito di uno studio tecnico effettuato ad inizio dell'anno 2015. L'incarico era stato affidato per valutare e quantificare i rischi ed i costi per i danni che avrebbero potuto subire le opere di adduzione dell'acqua dell'impianto di "Enfretors". Il manufatto è stato realizzato ai piedi di un fronte franoso che con il suo movimento, sia in passato che recentemente, ha provocato cedimenti in alcuni tratti della struttura necessitando conseguenti interventi manutentivi. Nel corso dell'esercizio 2023 sono iniziati i lavori di rifacimento dell'impianto di "Enfretors" che prevedono anche la realizzazione della condotta forzata alla sinistra orografica del torrente But e la conseguente dismissione del canale esistente. Per tale motivo si è ritenuto opportuno adeguare il valore del fondo tenuto conto che i lavori verosimilmente termineranno nel 2025. All'avvicinarsi di tale scadenza la possibilità che si debba ulteriormente manutentare il canale esistente si riducono gradualmente al trascorrere del tempo e, coerentemente con tale aspettativa, il fondo rischi viene parzialmente accreditato a conto economico in modo che all'entrata in funzione del nuovo canale, l'attuale fondo rischi sia contabilmente annullato.
Nel corso dell'anno 2023 sono state liquidate le residuali somme precedentemente accantonate per l'errata applicazione del CCNL dei lavoratori dipendenti, riguardo le ore lavorative settimanali, tra il 1° luglio 2004 ed il 31/12/2020.
Relativamente ai fondi di rettifica del prezzo di cessione dell'energia elettrica ai sensi dell'art. 15 bis del DL 4/2022, nel corso dell'esercizio lo stanziamento si riferisce al conteggio degli importi che dovranno essere presumibilmente restituiti al Gestore dei Servizi Energetici – G.S.E. S.p.A. per il periodo 01/01/2023 al 30/06/2023 in applicazione da quanto previsto dalla norma. Lo stanziamento al fondo rischi è stato effettuato in ossequio al principio di competenza economica considerato che alla data di redazione del bilancio dell'esercizio il G.S.E. non ha ancora determinato i valori definitivi.
Nel corso dell'esercizio è stato istituito il "Fondo per la demolizione edificio cogeneratore" per € 50.000 quanto a spese relative alla demolizione dell'edificio ospitante l'impianto di cogenerazione di Paluzza realizzato su un'area di proprietà di terzi (A.S.P. "Matteo Brunetti" - Casa degli Operai Vecchi ed Inabili al Lavoro) concessa alla cooperativa attraverso la costituzione di diritto di superficie scaduta il 23/11/2023.

C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

DESCRIZIONE	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	ACCANTONAMENTO NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
TFR SUBORDINATO	523.161	-	34.449	**557.610**

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Gli accantonamenti sono stati calcolati come previsto dalla Legge 297 del 1982 e dai vigenti contratti collettivi di lavoro (C.C.N.L. per i lavoratori addetti al settore elettrico - C.C.N.L. Dirigenti Aziende Industriali). I movimenti dell'esercizio sono i seguenti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Saldo al 31/12/2022	523.161
Utilizzo del fondo nel corso dell'esercizio per cessazione rapporti lavoro	-
Utilizzo del fondo nel corso dell'esercizio per anticipazioni	-
Quota maturata nell'esercizio riferita agli operai	29.499
Quota maturata nell'esercizio riferita agli impiegati	26.524
Quota maturata nell'esercizio riferita al dirigente	3.030
Imposta sostitutiva su rivalutazione del TFR operai	(781)
Imposta sostitutiva su rivalutazione del TFR impiegati	(830)
Imposta sostitutiva su rivalutazione del TFR dirigente	(118)
Quota destinata ai Fondi pensione operai	(14.278)
Quota destinata al Fondo pensione impiegati	(8.597)
SALDO AL 31/12/2023	**557.610**

D DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

DESCRIZIONE	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	3.347.507	(359.588)	2.987.919	2.987.919	-
Debiti verso banche	403.154	(108.824)	294.330	153.363	140.967

(Segue)

Acconti	185.685	24.230	209.915	23.036	186.879
Debiti verso fornitori	1.588.096	673.719	914.377	914.377	-
Debiti tributari	371.910	(312.910)	59.000	59.000	-
Debiti verso istituti di prev. e sicurezza sociale	100.103	(15.822)	84.281	84.281	-
Altri debiti	856.116	(266.772)	589.344	589.344	-
TOTALE debiti	**6.852.571**	**(1.713.405)**	**5.139.166**	**4.811.320**	**327.846**

D/3 DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI

Questa posta che rappresenta i debiti verso i Soci esigibili entro 12 mesi, si è ridotta di € 359.588 e riguarda esclusivamente il debito verso i Soci per la raccolta del prestito sociale, comprensivo degli interessi netti capitalizzati a fine esercizio.

Variazioni del prestito sociale

DESCRIZIONE	IMPORTO
Saldo al 31/12/2022	3.347.507
Versamenti del periodo	122.572
Interessi capitalizzati	27.829
Prelievi	509.989
Saldo al 31/12/2023	2.987.919

La raccolta del prestito sociale è prevista dall'articolo 5 dello Statuto sociale ed è disciplinata da apposito regolamento interno approvato dall'Assemblea generale dei Soci il cui ultimo aggiornamento risale al 13/05/2017. Detti finanziamenti non hanno una scadenza predeterminata e sono rimborsabili a semplice richiesta nel rispetto dei termini minimi di preavviso imposti da Banca d'Italia, affinchè non si configuri una raccolta a vista.
Per fornire ai Soci la massima trasparenza sulla raccolta, si forniscono le seguenti informazioni: alla data del 31/12/2023 i Soci aderenti all'attività della "Sezione Prestiti Soci" risultano essere 250; l' assunzione del finanziamento da parte dei Soci, risponde ai programmi di conseguimento degli scopi sociali, nel rispetto delle leggi vigenti, dello Statuto sociale e del regolamento.
Il prestito sociale rispetta i criteri di raccolta previsti dalle direttive della Banca d'Italia in attuazione del provvedimento della Banca d'Italia del 8 novembre 2016 G.U. n. 271 del 19/11/2016. Per tale debito non sono state prestate garanzie in quanto, l'ammontare della raccolta, risulta essere entro i limiti di legge che prevede che il prestito sociale non può superare il triplo del patrimonio netto. Detto limite è determinato dal rapporto tra l'importo del prestito sociale e il patrimonio netto della Cooperativa con riferimento all'ultimo bilancio approvato.

DESCRIZIONE	31/12/2023
Valore del prestito sociale	2.987.919
Patrimonio netto di riferimento (anno 2022, al netto utile d'esercizio)	19.167.325
Rapporto tra prestito sociale e patrimonio netto	0,1559

Il rapporto tra il prestito sociale ed il patrimonio netto riferito all'ultimo bilancio approvato, come sopra evidenziato, è nei limiti di legge, in quanto pari al 15,59%. In funzione di ciò, la Cooperativa non è tenuta ad attivare alcun tipo di garanzia personale o reale, né ad aderire a schemi di garanzia aventi le caratteristiche indicate nel provvedimento della Banca d'Italia del 8 novembre 2016.
Si evidenzia inoltre l'indice di struttura finanziaria alla data di chiusura del presente esercizio:

a.	Patrimonio netto 2023 (escluso utile)	€ 19.321.383
b.	Debiti a medio/lungo termine	€ 3.689.337
	Totale a.+b.	€ 23.010.720
c.	Attivo immobilizzazioni	€ 17.027.612

Indice di struttura finanziaria (a+b)/c = 1,35 circa

L'indice evidenzia un buon equilibrio finanziario, diversamente sarebbe se, l'indice fosse inferiore a 1 (uno). Infatti "*un indice di struttura finanziaria inferiore a 1 (uno) evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della Società*".
Con l'intento di estendere il monitoraggio delle proprie condizioni patrimoniali, finanziarie e di trasparenza ai "Soci Prestatori" si pone a confronto il dato del debito verso i soci prestatori che al 31/12/2023 ammonta ad € 2.987.919 da porre in relazione ad alcuni dati estratti dal bilancio: la voce dell' attivo circolante corrisponde ad € 12.396.876 e presenta una liquidità elevata essendo composta per € 3.073.526 da disponibilità liquide

date dai depositi bancari e denaro in cassa e per € 5.618.821 da attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni costituite da obbligazioni bancarie, BTP e fondi SICAV. Si può pertanto ritenere che la Cooperativa sia in grado finanziariamente di far fronte anche a notevoli richieste di rimborso da parte dei Soci e addirittura al rimborso dell'intero prestito sociale in tempi ragionevolmente brevi, senza gravi ricadute sull'andamento aziendale e sull'indebitamento. Si segnala inoltre che il prestito sociale non ha clausole di postergazione rispetto ad altri creditori.
Per l'intero anno 2023 si è provveduto alla remunerazione del prestito sociale riconoscendo un interesse lordo nella misura del 1,20%, complessivamente gli interessi liquidati sono stati di € 38.321.

D/4 DEBITI VERSO BANCHE

L'intera voce che comprende debiti sia esigibili entro 12 mesi che oltre 12 mesi, si riduce complessivamente di € 108.824, è rappresentata dai mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale.
I mutui sono stati assunti per far fronte agli investimenti relativi alla realizzazione della linea elettrica interrata "Cabina Primaria – Centrale Fontanone e alla realizzazione della linea elettrica anch'essa interrata "Cabina Primaria Paluzza – cabina Gleriis Treppo Ligosullo". La Società, per finanziare gli investimenti indicati, ha stipulato dei mutui i cui fondi provengono dal F.R.I.E. a tassi di interesse molto vantaggiosi. Sui finanziamenti ottenuti, la Società ha concesso ipoteca sugli immobili e privilegi su impianti e macchinari, a favore della banca erogante. Tenendo conto della scadenza delle rate previste dai piani di ammortamento, il debito ha trovato nel bilancio un frazionamento con separata allocazione. Il debito per i mutui contratti è stato ripartito in due voci: nei "Debiti verso Banche esigibili entro esercizio successivo" viene evidenziato l'importo delle rate in scadenza nel corso dell'anno 2024, e nella voce "Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo" trova collocazione l'importo delle rate con scadenza successiva all'anno 2025.
Alla data del 31/12/2023 la situazione era così rappresentata:

DESCRIZIONE	2023	2022
a) Debiti verso banche esigibili entro 12 mesi:		
Quota capitale mutuo FRIE - linea MT interr. C.P. - Fontanone	89.077	89.077
Quota capitale mutuo FRIE - linea MT interr. C.P. - Gleriis	64.286	64.286
Totale esigibile entro 12 mesi	**153.363**	**153.363**
b) Debiti verso banche esigibili oltre 12 mesi:		
Mutuo FRIE n. 22382000 (linea MT interr. C.P. - Fontanone) data scad. 01/01/2025	44.538	89.077
Mutuo FRIE n. 50005218 (linea MT interr. C.P. - Gleriis) data scad. 01/01/2026	96.429	160.714
Totale esigibile oltre 12 mesi	**140.967**	**249.791**
TOTALE	**294.330**	**403.154**

Relativamente ai finanziamenti ottenuti, si evidenzia quanto segue:

- il mutuo FRIE n. 22382000 erogato per complessivi € 1.076.000 per finanziare la realizzazione della linea elettrica sotterranea di media tensione "Cabina Primaria – Centrale Fontanone" è stata costituita garanzia di € 2.560.000, i beni oggetto dell'ipoteca e privilegio sono la sede sociale di Paluzza e la centrale idroelettrica di "Noiariis" il cui impianto è ubicato nei comuni di Cercivento e Sutrio.
- il mutuo FRIE n. 50005218 erogato per complessivi € 501.300 per finanziare la realizzazione della linea elettrica sotterranea di media tensione "Cabina Primaria – località Gleris" è stata costituita garanzia di € 1.531.648, il bene oggetto dell'ipoteca e privilegio è l'impianto idroelettrico di "Noiariis".

Movimentazione dei mutui e prestiti

Banca erogante Tipo rata	Deb. residuo 31/12/2022	Erogazioni	Rimborsi	Deb. residuo 31/12/2023	Rimborsi entro 12 mesi	Scadenza	Tasso	Garanzie
FRIE n. 22382000 Linea MT CP - Font.	178.154		44.538	133.615	89.077	01/01/25	1,40	Ipoteca immobili
FRIE n. 50005218 Linea MT CP - Gleris (Primo acconto)	225.000		64.286	160.715	64.286	01/01/26	1,40	Ipoteca immoboli
TOTALE	**403.154**		**108.824**	**294.330**	**153.363**			

D/6 ACCONTI

La voce "Acconti", per un importo complessivo pari ad € 209.915 è costituita da:

- per € 23.036 dagli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora completamente effettuate e nel bilancio sono inquadrate come debito con esigibilità entro l'esercizio successivo;

- per € 186.879 con esigibilità oltre l'esercizio successivo, dai depositi cauzionali, versati dagli utenti all'atto della stipula del contratto di fornitura dell'energia elettrica, nel cui importo è compreso l'accantonamento in uno specifico fondo di € 27.423, degli interessi maturati sino al 31/12/2023 su tali depositi.

D/7 DEBITO VERSO FORNITORI

La voce diminuisce di € 673.719; i debiti verso fornitori iscritti al valore nominale, si riferiscono a forniture di beni e servizi tenuto conto anche delle fatture e delle note di accredito da ricevere di competenza dell'esercizio 2023 ed esigibili entro l'esercizio successivo, tutte di fornitori italiani. In dettaglio:

Fornitori Italia	€	569.052
Fatture da ricevere	€	345.325
TOTALE	**€**	**914.377**

D/12 DEBITI TRIBUTARI ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO

I debiti tributari al 31/12/2023 ammontano ad € 59.000. L'importo è costituito dalle voci elencate nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	2023	2022
Debito v/Erario per imposte d'esercizio IRES-IRAP	-	279.397
Ritenute fiscali lavoro dipendente	36.064	60.340
Ritenute fiscali su liquidazione TFR lavoro dipendente	-	15.438
Ritenute d'acconto lavoratori autonomi	3.616	296
Ritenute fiscali collaboratori coordinati continuativi	9.299	10.195
Ritenute fiscali interessi Prestito Soci SECAB	9610	5.415
Ritenute fiscali dividendi liquidati ai Soci SECAB	407	811
Altri debiti tributari	4	18
TOTALE	**59.000**	**371.910**

La voce "Debiti tributari" esigibili entro l'esercizio, accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

D/13 DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO

Si registra un aumento di € 15.822. I debiti riguardano i contributi assistenziali, previdenziali e infortunistici a carico della Società e dei dipendenti relativamente alle retribuzioni del mese di dicembre, i contributi INPS Legge 335/95 per la gestione separata calcolati sui compensi 2023 dei componenti il Consiglio di Amministrazione ed inoltre i contributi da versare ai fondi pensioni, ai quali ha aderito il personale dipendente.

DESCRIZIONE	2023	2022
INPS - SSN - Solidarietà	44.515	57.965
INAIL per regolazione premi correnti	-	456
PREVINDAI	4.552	4.552
INPS gestione lavoratori autonomi Legge 335/95	8.722	10.074
Fondi Pens. dipendenti Pegaso, Alleata Previdenza e Taxbenefit Mediolanum	26.492	27.056
TOTALE	**84.281**	**100.103**

D/14 ALTRI DEBITI

Gli altri debiti, tutti esigibili entro i 12 mesi, al 31/12/2023 ammontano a complessivi € 589.344 e, rispetto al 2022, sono diminuiti di € 266.772.
Tale voce di bilancio è costituita prevalentemente da debiti verso il personale dipendente per € 237.152, da debiti verso Soci per dividendi e sconto luce per complessivi € 126.902, stanziamenti per canoni e sovracanoni idroelettrici per € 61.939 e debiti verso Cassa Servizi Energetici e Ambientali per € 84.992.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Il debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali sono solo quelli verso banche a fronte dell'erogazione dei mutui per € 294.330 (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione.

Finanziamenti effettuati da soci della Società

I "Debiti verso soci per finanziamenti" non prevede termini di scadenza e clausole di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-*bis*, C.c.).

E RATEI E RISCONTI PASSIVI

DESCRIZIONE	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	776	1.331	2.107
Risconti passivi	3.544	(692)	2.852
Totale ratei e risconti passivi	**4.320**	**639**	**4.959**

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, Codice Civile).

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ratei passivi interessi su rate mutui FRIE, periodo 1/7/2023 - 31/12/2023	2.106
Risconti passivi credito d'imposta beni strumentali annualità successive al 2023	2.853
TOTALE	**4.959**

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
Al 31/12/2023 non sussistono ratei aventi durata superiore a cinque anni; per quanto riguarda i risconti passivi, invece gli importi aventi durata superiore ai cinque anni ammontano a € 366.

NOTA INTEGRATIVA – CONTO ECONOMICO

A VALORE DELLA PRODUZIONE

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2023	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONI
VALORE DELLA PRODUZIONE	7.697.310	6.315.723	1.381.587

Nella sintesi si evidenziano i ricavi che compongono il valore della produzione:

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONI
Ricavi vendite e prestazioni	7.153.793	6.064.592	1.089.201
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	9.348	(2.320)	11.668
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	17.617	43.377	(25.760)
Altri ricavi e proventi	516.552	210.074	306.478
TOTALE	**7.697.310**	**6.315.723**	**1.381.587**

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.
I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

CATEGORIA	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONI
Vendite e prestazioni a terzi	3.760.964	1.536.419	2.224.526
Vendite e prestazioni a soci	3.392.847	4.528.173	(1.135.325)
TOTALE	**7.153.793**	**6.064.592**	**1.089.201**

Nel proseguo della presente nota integrativa, nella parte dedicata alle "Altre informazioni", nel paragrafo "Informazioni relative alle cooperative", daremo conto ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile, del rapporto tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni conseguiti tra soci cooperatori e terzi, per la determinazione della mutualità prevalente.

Il dettaglio dell'energia elettrica ceduta, suddiviso tra "Clienti Soci", "Clienti in maggior tutela, servizio di salvaguardia e tutela graduale" e "Clienti liberi" è evidenziato di seguito (valori in kWh).

TIPOLOGIA FORNITURA	SOCI	MAGGIOR TUTELA SALVAG. E TUT. GRADUALE	LIBERI	TOTALE
Usi domestici in bassa tensione	4.939.994	774.639	66.967	5.781.600
Altri usi in bassa tensione	8.206.944	38.301	1.298.441	9.543.686
Altri usi in media tensione	3.828.788	-	65.858	3.894.646
Illuminazione pubblica in bassa tensione	579.908	-	-	579.908
TOTALE	**17.555.634**	**812.940**	**1.431.266**	**19.799.840**

A 1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)
La Cooperativa svolge prevalentemente attività di produzione e distribuzione di energia elettrica e relative prestazioni connesse, sui territori dei Comuni montani di Paluzza, Cercivento, Treppo Ligosullo, Ravascletto, Sutrio. Nel comune di Comeglians invece insiste l'impianto idroelettrico di "Mieli". La composizione dei ricavi della gestione caratteristica è la seguente:

DESCRIZIONE	2023	VARIAZIONI	2022
a) Energia elettrica fatturata a terzi	**2.675.764**	**1.948.008**	**727.756**
b) Servizio erogazione energia elettrica a Soci e Clienti:			
- fornita in BT:			
usi domestici	1.262.413	(475.421)	1.737.834
illuminazione pubblica	88.139	(55.362)	143.501
altri usi	1.488.247	(550.555)	2.038.802
	2.838.799	(1.081.338)	3.920.137
- fornita in MT:			
altri usi	676.555	(248.034)	924.589
Totale b)	**3.515.354**	**(1.329.372)**	**4.844.726**
c) Corrispettivo per uso del sistema	**30.386**	**(29.734)**	**60.120**
d) Contributo allacciamento per forniture in BT e MT	**85.452**	**(29.734)**	**88.768**
e) Prestazioni di servizi a terzi:			
impianti civili	81.978	70.998	10.980
impianti industriali	634.367	496.796	137.571
impianti illuminazione pubblica	92.870	(71.034)	163.904
impianti produzione energia elettrica	28.822	5.225	23.597
Totale e)	**838.037**	**501.985**	**336.052**
f) Vendita materiali diversi/merci	**8.800**	**1.630**	**7.170**
h) Vendita energia termica	**-**	**-**	**-**
TOTALE	**7.153.793**	**1.089.201**	**6.064.592**

Nella tabella sopra esposta sono rappresentati i ricavi caratteristici della Cooperativa. Essi derivano da un'attività il cui tipo di scambio mutualistico con i Soci riguarda la vendita di beni e servizi. Come da Statuto e previsioni di legge, dette attività vengono svolte anche con i terzi. Al fine specifico della suddivisione dei ricavi effettuati nei confronti dei Soci e di quelli effettuati nei confronti dei terzi, si è proceduto alla distinta contabilizzazione degli stessi i cui dati sono riportati nel proseguo della presente nota integrativa.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)
I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono stati realizzati esclusivamente nel territorio italiano.

A 3) VARIAZIONE RIMANENZE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

DESCRIZIONE	2023	VARIAZIONI	2022
Rimanenze iniziali	1.656	2.320	(3.976)
Rimanenze finali	11.004	9.348	1.656
TOTALE VARIAZIONI	**9.348**	**11.668**	**(2.320)**

I lavori in corso su ordinazione sono relativi alle commesse ancora aperte al 31/12/2023.

A 4) INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

La posta rileva l'importo di € 17.617 comprende le prestazioni dei nostri dipendenti per la realizzazione di immobilizzazioni materiali che sono state capitalizzate nelle rispettive classi di cespiti, nello specifico riguardano i lavori relativi alla realizzazione degli impianti fotovoltaici sulle coperture dei Comuni per € 8.213 e all'installazione di n.3 colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici per € 9.404. La valorizzazione dei lavori interni è stata effettuata in stretta correlazione ai costi sostenuti.

A 5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

Si incrementano di € 306.478, nella seguente tabella si evidenzia il dettaglio della voce:

DESCRIZIONE	2023	VARIAZIONI	2022
a) Ricavi per meccanismi di perequazione e contributi da C.S.E.A.:			
perequazione servizio di distribuzione energia elettrica	156.545	83.786	72.759
altri contributi da C.S.E.A.	111	111	-
Totale a)	**156.656**	**83.897**	**72.759**
b) Altri contributi in conto esercizio	**690**	**(2.154)**	**2.844**
c) Ricavi da gestioni accessorie:			
incentivi su energia prodotta da impianto Noiariis	-	(38.027)	38.027
incentivi su energia prodotta da impianto fotovoltaico	309	(27)	336
altri proventi immobiliari (locazione immobili)	7.500	1.250	6.250
rimborsi da assicurazioni	-	(2.757)	2.757
arrotondamenti, sconti, abbuoni attivi	49	18	31
altri ricavi e proventi	6.929	(757)	7.686
Totale c)	**14.787**	**(40.300)**	**55.087**
d) Plusvalenze da alienazione beni patrimoniali	**395**	**(23.784)**	**24.179**
e) Altri ricavi e proventi straordinari	**344.024**	**288.819**	**55.205**
TOTALE	**516.552**	**306.478**	**210.074**

B COSTI DELLA PRODUZIONE

Di seguito sintesi dei costi della produzione:

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONI
Materie prime, sussidiarie e merci	1.353.086	1.915.575	(562.489)
Servizi	1.400.088	1.212.919	187.169
Godimento di beni di terzi	7.516	12.401	(4.885)
Salari e stipendi	960.041	898.243	61.798
Oneri sociali	317.874	302.411	15.463
Trattamento di fine rapporto	69.060	113.179	(44.119)
Altri costi del personale	620	662	(42)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	93.579	83.514	10.065
Ammortamento immobilizzazioni materiali	915.582	888.059	27.523
Svalutazioni crediti attivo circolante	8.945	10.444	(1.499)
Variazione rimanenze materie prime	(38.959)	(47.317)	8.358
Altri accantonamenti	50.000	-	50.000
Oneri diversi di gestione	1.375.041	598.356	776.685
TOTALE	**6.512.473**	**5.988.446**	**524.027**

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI E COSTI PER SERVIZI

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

B/6 MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI

Nel dettaglio la voce comprende i seguenti acquisti:

DESCRIZIONE	2023	VARIAZIONI	2022
a) Acquisto energia elettrica e dispacciamento:			
- per i Soci	570.979	(685.255)	1.256.234
- per il servizio tutelato	224.595	(136.497)	361.092
Totale a)	795.574	(821.752)	1.617.326
c) Gas metano per la produzione di energia elettrica	998	34	964
f) Altre materie prime	505.585	251.938	253.647
g) Materiali di consumo:			
- carburanti e lubrificanti autotrazione	21.654	855	20.799
- altri materiali di consumo	29.275	6.436	22.839
Totale g)	50.929	7.291	43.638
TOTALE	**1.353.086**	**(562.489)**	**1.915.575**

Si forniscono ulteriori dettagli:

- al punto a) "acquisto di energia elettrica" rappresenta l'acquisto dell'energia destinata ai Soci per la sola parte non coperta dall'autoproduzione e di quella destinata ai Clienti aventi diritto al servizio di maggior tutela di cui alla delibera n. 156/07 dell'ARERA.
- La voce di cui alla lettera c) riguarda l'acquisto di gas metano destinato all'impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica e calore.
- Gli acquisti di cui alle lettere f) e g) costituiscono l'approvvigionamento di materiali, merci e carburanti, indumenti e dispositivi da lavoro, stampati e cancelleria necessari per la gestione dell'attività caratteristica della Cooperativa.

B/7 COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi comprendono:

DESCRIZIONE	2023	2022
a) Corrispettivi per uso del sistema elettrico nazionale	**395.435**	**348.820**
b) Spese per lavori, manutenzioni, riparazione:		
Fabbricati	10.525	21.209
Impianti elettromeccanici	82.442	6.649
Opere di presa, condotte forzate e canali	46.456	27.660
Linee di media tensione	39.416	81.585
Cabine di trasformazione	-	5.919
Trasformatori e apparecchiature cabine	1.664	8.362
Linee di bassa tensione	7.749	6.714
Apparecchiature distribuzione	14.645	9.577
Apparecchiature Sottostazione Cabina Primaria	57.673	18.882
Impianto cogenerazione/teleriscaldamento	-	-
Manutenzione attrezzature	8.983	9.698
Manutenzione automezzi	17.640	16.051
Totale b)	**287.193**	**212.306**
c) Altri costi per servizi:		
Prestazioni da terzi c/impianti	26.481	2.595
Spese di trasporto	752	2.313
Spese per smaltimento rifiuti	16.944	16.737
Spese per diarie ai dipendenti	10.825	9.854
Assicurazioni automezzi	4.253	4.921
Tasse possesso automezzi	753	650
Assicurazioni incendi e infortuni e altre	160.398	159.390
Spese telefoniche, postali e valori bollati	25.579	23.235
Stampa imbustamento e recapito fatture	24.986	19.011

(Segue)

Compensi al Collegio Sindacale		42.515	44.046
Compensi al Consiglio di Amministrazione		76.699	80.528
Rimborso spese ad Amministratori		876	1.647
Organismo di Vigilanza		9.235	9.235
Manutenzioni mobili macchine ufficio		11.721	6.815
Manutenzioni estintori e antincendio		2.194	-
Spese legali, notarili e consulenze		110.131	100.658
Spese pulizia locali		11.650	13.384
Prestazioni professionali tecniche/comm.		86.992	93.439
Manutenzioni programmi CED		51.366	22.804
Pubblicità, promozione e stampa		6.312	9.312
Spese di rappresentanza e omaggi		1.754	1.441
Spese formazione personale		7.773	1.060
Altri costi per il personale		4.176	4.009
Spese oneri e commissioni c/c bancari		13.066	16.173
Spese oneri e commissioni c/c postali		219	228
Commissioni su fideiussioni bancarie		8.007	6.339
Altri costi per servizi		1.803	1.969
	Totale c)	**717.460**	**651.793**
TOTALE		**1.400.088**	**1.212.919**

B/8 COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Ammontano a complessivi € 7.516 e si riferiscono in gran parte a noleggi di mezzi ed attrezzature per € 5.959 e al pagamento all'Agenzia del Demanio di canoni di locazione per un tempo determinato di alcuni terreni per consentire il transito ed accesso a cabina e linee elettriche per € 1.557.

RAPPORTI CON I SOCI, SOCIETÀ COOPERATIVE E CONSORZI

Non sussistono da parte dei Soci, conferimenti o acquisti che rientrano nello scambio mutualistico.

B/9 COSTI PER IL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.
Nello specifico la voce è composta da:

DESCRIZIONE		2023	2022
a) Salari e stipendi:			
salari		421.410	388.156
costo per ferie non godute operai		57.550	23.198
stipendi		396.705	421.616
costo per ferie non godute impiegati		84.376	65.273
	Totale a)	**960.041**	**898.243**
b) Oneri sociali obbligatori per:			
salari		147.769	139.613
oneri su ferie non godute operai		17.815	7.140
stipendi		130.739	139.234
oneri su ferie non godute impiegati		21.551	16.424
	Totale b)	**317.874**	**302.411**
c) Trattamento di fine rapporto:			
indennità maturate di competenza erogate		-	-
quota accantonata al fondo TFR su salari		33.477	47.759
quota accantonata al fondo TFR su stipendi		35.583	65.420
	Totale c)	**69.060**	**113.179**
e) Altri costi		**620**	**662**
TOTALE		**1.347.595**	**1.314.495**

Il numero dei dipendenti al 31/12/2023 è di 25 unità, di cui 22 assunti a tempo indeterminato (di cui 3 con orario a tempo parziale) e 3 a tempo determinato.
Non sussistono rapporti lavorativi che rientrano in uno scambio mutualistico.

B/10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

La voce rileva un incremento di € 36.089.

a) - b) Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Le quote di competenza dell'esercizio 2023 sono distinte tra le immobilizzazioni immateriali per € 93.579 e materiali per € 915.582 per l'importo complessivo di € 1.009.161.
Le quote ed i criteri adottati per il calcolo degli ammortamenti sono illustrati nelle specifiche tabelle riportate nello Stato Patrimoniale e nella premessa relativa ai "criteri di valutazione" della presente nota integrativa.

d) L'accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'esercizio 2023 è di € 8.945, il fondo così ottenuto è ritenuto congruo a coprire presunte perdite sui crediti.

B/11 VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

Le variazioni delle rimanenze vengono così evidenziate:

DESCRIZIONE	2023	2022
Rimanenze iniziali di materie prime	227.877	192.833
Rimanenze finali di materie prime	(266.336)	(240.150)
TOTALE VARIAZIONI	**(38.959)**	**(47.317)**

B/13 ALTRI ACCANTONAMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti per € 50.000 quanto a spese relative alla demolizione dell'edificio ospitante l'impianto di cogenerazione di Paluzza realizzato su un'area di proprietà di terzi (A.S.P. "Matteo Brunetti" - Casa degli Operai Vecchi ed Inabili al Lavoro) concessa alla cooperativa attraverso la costituzione di diritto di superficie scaduta il 23/11/2023.

B/14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella sotto riportata.

DESCRIZIONE	2023	2022
a) Contributi comuni montani, canoni derivazione, tasse e licenze	**364.366**	**346.302**
b) Quote riconosciute a C.S.E.A. per perequazione e oneri di sistema	**73.392**	**113.674**
c) Altri:		
Contributi associativi Confindustria	5.162	5.518
Contributi associativi Cooperative	10.462	9.883
Contributi associativi ad altre associazioni di categoria	2.797	3.172
Contributi a Comuni per canoni concessori impianti fotovoltaici	2.520	2.030
Sconti abbuoni passivi	26	25
Indennizzi ad utenti interruzioni erogazione energia elettrica, altro	541	625
Altre spese generali	37.266	36.943
Costi e spese non inerenti l'attività produttiva	3.723	5.322
Imposte pubblicità, registro e altre	6.392	5.671
ILIA Imposta Locale Immobiliare Autonoma (già I.M.U.)	39.466	39.112
Canoni occupazione spazi e aree pubbliche	9.935	9.202
Imposta di bollo conti bancari e prodotti finanziari	16.053	14.410
Perdite su credito finanziamento Soci AAEL S.p.A.	98.817	-
Sopravvenienze e insussistenze passive	10.365	5.727
Minusvalenze patrimoniali	4.037	740
Oneri e spese non deducibili	506	-
Imposte e tasse indeducibili (contributo straordinario)	689.215	-
Totale c)	**937.283**	**138.380**
TOTALE	**1.375.041**	**598.356**

Ulteriori informazioni:

a) I "Contributi comuni montani, canoni derivazione, tasse e licenze" vengono applicati dalla Regione Friuli Venezia Giulia, dal Bacino Imbrifero Montano del Tagliamento e dai Comuni rivieraschi (anche per la quota ex Provincia di Udine), per lo sfruttamento delle derivazioni d'acqua pubblica per uso idroelettrico.

b) Le "Quote riconosciute a C.S.E.A. (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali)" si riferiscono alla quota per la promozione dell'efficienza energetica, alle penalità per le interruzioni del servizio di fornitura dell'energia elettrica e ad altre componenti tariffarie e oneri di sistema relativi al servizio di distribuzione dell'energia a carico della Società.

c) La voce imposte e tasse indeducibili accoglie l'importo del contributo di solidarietà straordinario temporaneo di cui all'art.1 comma 115 e ss della Legge 29 dicembre 2022 n.197. Negli "Altri" oneri di gestione sono comprese le altre spese residuali sostenute nell'esercizio.

C PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Nella tabella sottostante si sintetizza la composizione:

DESCRIZIONE	2023	2022	VARIAZIONE
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	25.307	41.622	(16.315)
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	106.527	62.170	44.357
Proventi diversi dai precedenti	41.650	16.891	24.759
(Interessi e altri oneri finanziari)	(69.617)	(27.470)	(42.147)
TOTALE	**103.867**	**93.213**	**10.654**

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)
Nell'esercizio non si sono rilevati proventi dal possesso di partecipazioni.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

DESCRIZIONE	2023	2022	VARIAZIONE
Debiti verso banche	3.971	3.851	120
Altri	65.646	23.619	42.027
TOTALE	**69.617**	**27.470**	**42.147**

DESCRIZIONE	SOCI	ALTRI	TOTALE
Interessi passivi su mutui Mediocredito	-	3.971	3.971
Sconti o oneri finanziari	-	7.911	7.911
Interessi su finanziamenti	38.321	-	38.321
Interessi passivi diversi	-	19.414	19.414
TOTALE	**38.321**	**31.296**	**69.617**

La voce interessi passivi diversi rappresenta gli interessi dovuti dalla società al Comune di Comeglians a seguito della Sentenza della Corte di Cassazione n.175/2023 relativa alla chiusura della vertenza per il contributo di gestione per l'impianto di "Mieli".

C/16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Nella tabella sottostante si sintetizza la composizione:

DESCRIZIONE	ALTRI	TOTALE
Interessi su obbligazioni	50.995	50.995
Interessi su titoli	55.533	55.533
Interessi bancari e postali	41.171	41.171
Interessi su finanziamenti	25.307	25.307
Altri proventi	478	478
TOTALE	**173.484**	**173.484**

D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

D/18 RIVALUTAZIONI

Le rivalutazioni operate si riferiscono alla valutazione di alcuni investimenti iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni.

DESCRIZIONE	2023	2022	VARIAZIONE
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	280.860	2.496	278.364
TOTALE	**280.860**	**2.496**	**278.364**

I titoli iscritti nell'attivo circolante, valutati al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dai prezzi riscontrati nei mercati finanziari alla data di chiusura del bilancio, nel corso del 2023 hanno registrato

un incremento di valore rispetto all'esercizio precedente, recuperando quasi completamente la perdita registrata nel corso del 2022.

D/19 SVALUTAZIONI

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni.

DESCRIZIONE	2023	2022	VARIAZIONE
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	319.375	(319.375)
TOTALE	**-**	**319.375**	**(319.375)**

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

RICAVI E ELEMENTI DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)
Non si rilevano ricavi ed elementi di costo di entità o incidenza eccezionale.

20 IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio. Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Tali imposte, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 14, lett. a) e b) del Codice Civile, sono riportate nei prospetti che seguono.

DESCRIZIONE	2023	2022	VARIAZIONE
a) Imposte correnti	**497.652**	**500.433**	**(2.781)**
IRES	497.652	500.433	(2.781)
IRAP	-	-	-
b) Imposte relative a esercizi precedenti	**(3.170)**	**(59.114)**	**55.944**
c) Imposte differite (anticipate)	**(87.141)**	**(467.031)**	**379.890**
IRES	(100.161)	(471.518)	371.357
IRAP	13.020	4.487	8.533
TOTALE	**407.341**	**(25.712)**	**433.053**

In bilancio sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio calcolate secondo le disposizioni contenute nel TUIR (Testo unico delle imposte sui redditi) o in altre leggi e da norme specificatamente applicabili alle Società Cooperative. L'IRES è stata calcolata applicando l'aliquota del 24,00% ed ammonta a € 497.652. Relativamente all'IRAP la Società si è avvalsa dei disposti normativi della Regione Friuli Venezia Giulia che prevede l'esenzione dal pagamento dell'imposta per le aziende operanti nel territorio montano.

Imposte di esercizi precedenti

La voce per complessivi € 3.170 rappresenta la contabilizzazione di imposte dirette relative all' esercizio 2022. La rilevazione è stata fatta in occasione della predisposizione delle dichiarazioni fiscali annuali, da cui è emerso che rispetto a quanto stanziato nel bilancio d'esercizio, le imposte sono risultate essere inferiori di € 3.170 per IRES.

Fiscalità differita e anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, Codice Civile, si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.
Le imposte differite passive ai fini IRES ammontano ad € 10.977, sono riconducibili alla plusvalenza di € 228.689 rilevata nell'esercizio 2020 la cui imposizione fiscale segue una rateizzazione compresa negli anni dal 2020 al 2024, di ciò si è detto nella voce "Fondi per imposte, anche differite". Nell'esercizio sono state stanziate imposte anticipate IRES per € 89.184 ed utilizzate imposte anticipate IRAP per € 13.020.
Dette imposte sono calcolate con l'applicazione delle aliquote vigenti, sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.
Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

DESCRIZIONE ESERCIZIO 2023	Differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Aliquota imposte anticipate		24,00%		4,20%
Fondo svalutazione crediti tassato	46.481	11.155	-	-
Fondo svalutazione magazzino	12.273	2.946	12.273	515
Fondo manutenzione impianti	500.000	120.000	500.000	21.000
Fondo rettifica prezzo cess. ener. (art.15 bis)	2.644.877	634.770	-	-
Fondo minusvalenze dismissione misuratori	50.000	12.000	50.000	2.100
Fondo demolizione edificio cogeneratore	50.000	12.000	-	-
Quota ammortamento indeducibili	12.477	2.994	-	-
TOTALE (Imposte anticipate)	**3.316.108**	**795.866**	**562.273**	**23.615**
Plusvalenza rateizzabile residua	45.738	10.977	-	-
TOTALE (Imposte differite)	**45.738**	**10.977**	**-**	**-**

DESCRIZIONE ESERCIZIO 2022	Differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Aliquota imposte anticipate		24,00%		4,20%
Fondo svalutazione crediti tassato	46.481	11.155	-	-
Fondo svalutazione magazzino	12.273	2.946	12.273	515
Fondo manutenzione impianti	810.000	194.400	810.000	34.020
Fondo rettifica prezzo cess. ener. (art.15 bis)	2.021.483	485.156	-	-
Fondo minusvalenze dismissione misuratori	50.000	12.000	50.000	2.100
Quota ammortamento indeducibili	4.273	1.026	-	-
TOTALE (Imposte anticipate)	**2.944.510**	**706.683**	**872.273**	**36.635**
Plusvalenza rateizzabile residua	91.476	21.954	-	-
TOTALE (Imposte differite)	**91.476**	**21.954**	**-**	**-**

NOTA INTEGRATIVA – ALTRE INFORMAZIONI

DATI SULL'OCCUPAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

ORGANICO	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONI
Dirigenti	1	1	-
Quadri	1	2	(1)
Impiegati	9	8	1
Operai	14	12	2
TOTALE	**25**	**23**	**2**

La forza lavoro risulta così composta:

ORGANICO	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONI
Lavoratori ordinari non soci	25	23	2
TOTALE	**25**	**23**	**2**

I contratti nazionali di lavoro applicati sono quelli per i "lavoratori per il settore elettrico" e quello dei "dirigenti delle aziende industriali". Il numero medio annuo (U.L.A.) degli occupati per categoria è il seguente:

ORGANICO	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numeo medio	1	1	7,7982	12, 6667	22,4649

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

L'ammontare dei compensi concessi agli Amministratori e ai Sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16 del Codice Civile è esposto nella seguente tabella.

DESCRIZIONE	IMPORTO
Amministratori	76.699
Sindaci	25.715

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)
L'ammontare dei compensi per la revisione contabile effettuata dai Sindaci ammonta a € 16.800.

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

(articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).
Alla fine dell'anno i Soci iscritti risultano essere 2.760 tutti facenti parte la tipologia di "Socio Cooperatore" ed il capitale sottoscritto e interamente versato ammonta ad € 888.810.
Nel corso dell'esercizio i nuovi Soci hanno effettuato versamenti di capitale sociale per un importo di € 17.350; alcuni tra coloro che già erano Soci hanno aumentato o adeguato la propria partecipazione per € 6.347. Il rimborso di capitale sociale per recessi esclusioni ammonta a € 4.003.
Il capitale sociale è così composto:

DESCRIZIONE	Consistenza iniziale numero	Consistenza finale numero	Consistenza iniziale valore nominale	Consistenza finale valore nominale
Soci cooperatori	2.626	2.760	849.621	888.810
TOTALE	**2.626**	**2.760**	**869.116**	**888.810**

TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La Cooperativa non ha emesso alcun tipo di titoli.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice Civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Garanzie ricevute:

Le garanzie ricevute da terzi sono di tipo commerciale e riguardano: per un importo di € 62.000 la fideiussione bancaria prestata da PrimaCassa Credito Cooperativo FVG a favore di Acquirente Unico S.p.A. e per € 380.901 fideiussione bancaria prestata da PrimaCassa Credito Cooperativo FVG a favore del G.S.E. S.p.A.

Garanzie prestate:

Su alcuni beni immobili della Società, sono iscritte ipoteche richieste a garanzia dei 2 mutui F.R.I.E assunti a fronte di investimenti aziendali. Dette garanzie prestate dalla Società alla Banca BCC Financing S.p.A. ammontano ad un valore nominale complessivo di € 4.731.648.

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Al riguardo non vengono fornite informazioni in quanto tali rapporti non sussistono.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)
Le operazioni con parti correlate poste in essere dalla Società riguardano rapporti volti all'erogazione del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica ove la Cooperativa opera, sono trattate a condizioni normali di mercato e comunque non sono rilevanti. Nello specifico alcuni Amministratori della Società titolari di attività economiche, si trovano nella condizione di dover essere serviti nella fornitura di energia elettrica dalla Cooperativa, la quale comunque applica senza distinzione gli stessi prezzi di mercato riservati a tutti gli altri Soci/utenti. Si aggiunge inoltre che qualche Amministratore della Cooperativa, ha in essere con la stessa rapporti con l'apposita sezione della raccolta del prestito sociale, disciplinata da apposito regolamento, per i dettagli si rinvia a quanto esposto nel paragrafo "Debito verso Soci per Finanziamenti" di questa stessa nota integrativa.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)
La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO CONTROLLATA

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 *quinquies e sexies*), C.c.. La Società non appartiene ad alcun gruppo Cooperativo o ad altri tipi di gruppi societari, e pertanto non redige alcun bilancio consolidato.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

La Cooperativa non ha strumenti finanziari derivati.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Cooperativa non appartiene ad alcun Gruppo.

INFORMAZIONI RELATIVE A STARTUP, ANCHE A VOCAZIONE SOCIALE, E PMI INNOVATIVE

La Società non risulta iscritta nell'apposita sezione del registro delle imprese come Startup Innovativa.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE QUOTE DI EMISSIONE DI GAS A EFFETTO SERRA

Ai sensi dell'OIC N. 8 riguardo alle informazioni delle quote di emissione di gas a effetto serra si chiarisce che tutta la produzione di energia elettrica è generata con l'utilizzo sostenibile di fonti rinnovabili, come tali non generano emissioni di gas a effetto serra.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE

SECAB è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice Civile al n. A159614.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La Cooperativa è inoltre iscritta al Registro Regionale delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia, nella categoria consumo. Segue prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile:

DESCRIZIONE	VALORE	DI CUI DA/VERSO SOCI	%
Ricavi delle vendite dei beni e delle prestazioni di servizi al netto dei ricavi per rapporti obbligatori imposti	6.662.899	3.392.848	50,92

Secondo il comma 1 dell'art. 2513 del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione deve, alla fine di ogni esercizio, documentare il possesso del requisito oggettivo della prevalenza nello scambio mutualistico con i Soci, rispetto a quello effettuato con parti terze. Pertanto si evidenzia quanto segue:

- la Cooperativa prevede nel proprio Statuto gli elementi necessari per il rispetto dei requisiti mutualistici richiesti dall'art. 2514 del Codice Civile.
- la Cooperativa, come prescritto dall'art. 2512 del Codice Civile, risulta iscritta all'Albo nazionale delle Società Cooperative, sezione "mutualità prevalente" al numero A159614; è inoltre iscritta al Registro Regionale delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia al numero 408, sezione Cooperative a mutualità prevalente di diritto di cui agli art. 111-septies, 111-undecies e 223-terdecies, comma 1, categoria: Cooperative di consumo;
- la Cooperativa nell'esercizio 2023 ha raggiunto la percentuale di prevalenza dell' attività mutualistica sul totale dei ricavi (voce A1 del conto economico). SECAB rientra comunque tra le cooperative a mutualità prevalente, in quanto si tiene conto dei regimi derogatori stabiliti dal decreto ministeriale del 30/12/2005 del Ministero delle Attività Produttive. Tale norma prevede infatti, che nel caso specifico delle Cooperative di consumo operanti esclusivamente nei comuni montani, come individuati dalla legislazione vigente e con popolazione non superiore a 10.000 abitanti, queste si intendono a mutualità prevalente di diritto.

Al fine specifico della suddivisione dei ricavi effettuati nei confronti dei Soci e di quelli effettuati nei confronti dei terzi, si è proceduto alla distinta contabilizzazione degli stessi. Per le cooperative elettriche è previsto inoltre, che nel calcolo della prevalenza, nei totali dei ricavi di cui alla voce A1 del conto economico, non si computano al denominatore i ricavi derivanti dalla prestazione di servizio di fornitura di energia elettrica in base a rapporti obbligatori imposti. Di seguito si procede con l' esposizione dei dati contabili da utilizzare per il calcolo della prevalenza, come previsto dall'art. 2513, comma 1, lettera a) del Codice Civile:

A1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI:	DATI BILANCIO ESERCIZIO 2023	DI CUI SOCI	DI CUI NON SOCI	DI CUI RAPPORTI OBBLIG. IMPOSTI
a) energia elettrica prodotta e fatturata	2.675.764	-	2.675.764	-
b) energia elettrica fatturata a Clienti e Soci:				
fornitura in BT per:				
usi domestici	1.262.413	907.402	-	355.011
illuminazione pubblica	88.139	88.139	-	-
altri usi	1.488.247	1.406.983	-	81.264
fornitura in MT per altri usi	676.555	674.686	-	1.869
totale b)	3.515.354	3.077.210	-	438.144
c) corrispettivi per uso del sistema elettrico	30.386	535	29.851	-
d) contributo allacciamenti per forniture in BT e MT	85.452	32.702	-	52.750
e) prestazioni di servizi a terzi	838.037	281.327	556.710	-
f) vendita materiali diversi	8.800	1.074	7.726	-
g) sconto luce Soci	-	-	-	-
h) vendita energia termica	-	-	-	-
TOTALE A1)	**7.153.793**	**3.392.848**	**3.270.051**	**490.894**

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Si segnala che nei confronti dei Soci non sono stati ripartiti ristorni.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si forniscono nella seguente tabella gli importi e le informazioni relative alle sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effetti erogati dalle pubbliche amministrazioni e da enti assimilati, incassati nel corso dell'anno 2023.

SOGGETTO EROGANTE	IMPORTO €	DATA INCASSO	CAUSALE
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. S.p.A. codice fiscale 05754381001	5.096	31/01/2023	Incentivo art. 19 D.M. 6/7/2012 su energia prodotta dall'impianto idroelettrico di Noiariis nel mese di novembre 2022
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. S.p.A. codice fiscale 05754381001	3.552	28/02/2023	Incentivo art. 19 D.M. 6/7/2012 su energia prodotta dall'impianto idroelettrico di Noiariis nel mese di dicembre 2022
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. S.p.A. codice fiscale 05754381001	186	31/03/2023	Incentivo su energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico sede art.7 d.lgs 387/03 e DM 5/5/2011 per saldo anno 2022 e acconto mese gennaio 2023
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. S.p.A. codice fiscale 05754381001	145	02/10/2023	Incentivo su energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico sede art.7 d.lgs 387/03 e DM 5/5/2011 per acconto mesi da febbraio a luglio 2023
TOTALE INCASSATO 2023	**8.979**		

Per quanto qui non riportato si segnala che per quanto riguarda le agevolazioni e/o sovvenzioni e/o diversi altri benefici qualificabili come Aiuti di Stato e, pertanto, soggetti agli obblighi di pubblicazione nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato, le risultanze sono rinvenibili al link

https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx

nonché all'informativa pubblica sulle gare di pubblica evidenza.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

La proposta di destinazione del risultato d'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies del Codice Civile, è la seguente:

DESCRIZIONE		IMPORTO
Risultato d'esercizio al 31/12/2023	**€**	**1.162.223**
Destinazione:		
- a fondo mutualistico 3% art. 11 L. 59/92	€	34.867
- a rivalutazione quote sociali cooperatori nella misura del 5,4%	€	47.256
- ai fini mutualistici, beneficienza	€	30.000
Attribuzione:		
- a riserva legale	€	348.667
- a riserva statutaria (riserva indivisibile ai sensi art. 12 Legge 904/77)	€	701.433

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.
Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili..

Paluzza, 28 marzo 2024

Il Consiglio di Amministrazione

SECAB

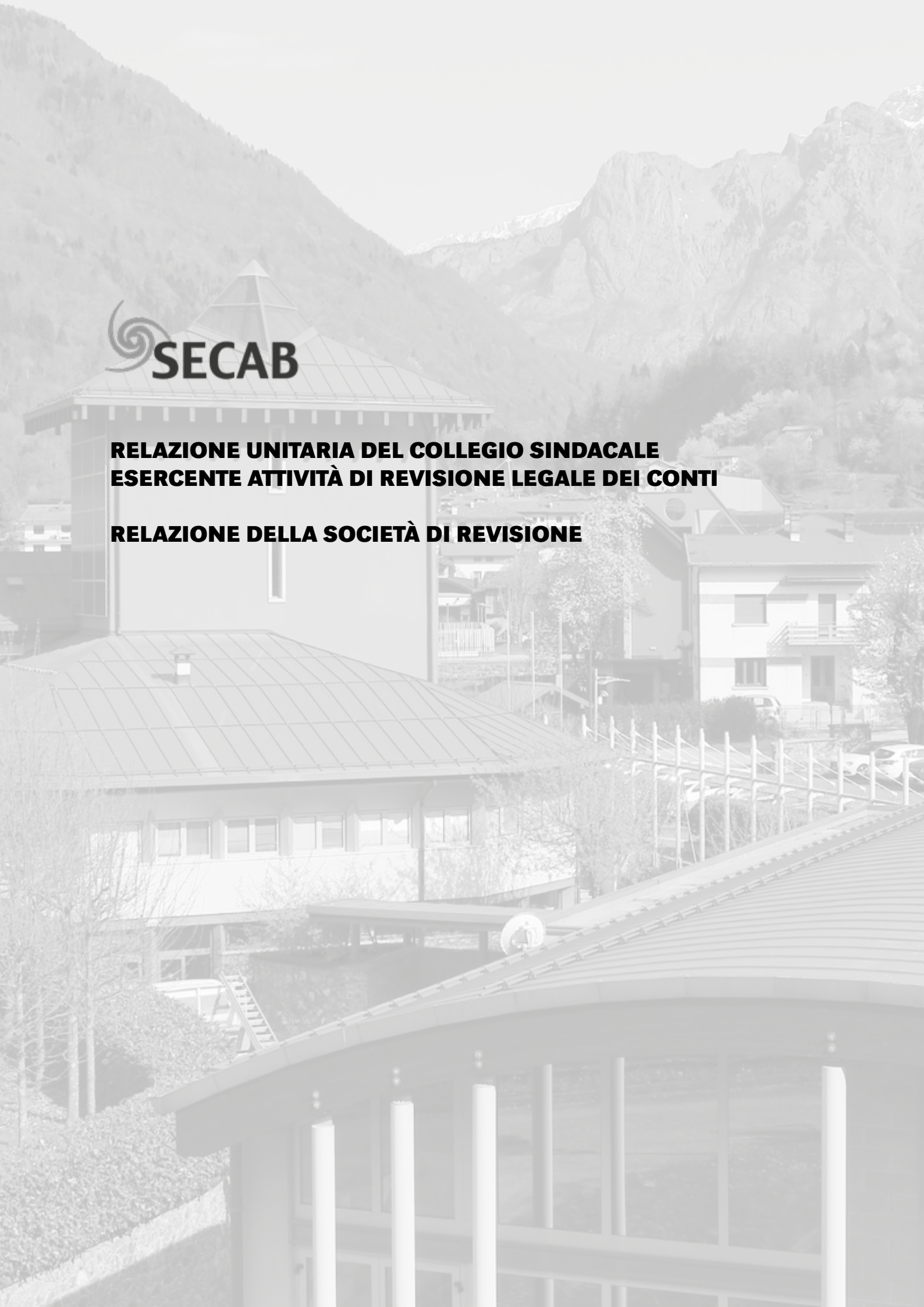
RENDICONTO FINANZIARIO AL BILANCIO 2023

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.162.223	129.323
Imposte sul reddito	407.341	(25.712)
Interessi passivi (interessi attivi)	(103.867)	(93.213)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività (immobilizzazioni materiali)	3.643	(23.438)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	**1.469.340**	**(13.040)**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	792.457	2.082.411
Ammortamenti delle immobilizzazioni	999.161	971.573
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche in aumento/(diminuzione) per elementi non monetari	98.817	307.287
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	**1.890.435**	**3.361.271**
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	**3.359.775**	**3.348.231**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(47.807)	(44.997)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	2.853	(328.039)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(673.719)	645.860
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	55.063	(54.577)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	639	1.014
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.280.832)	(743.787)
Totale variazioni del capitale circolante netto	**(1.943.803)**	**(524.526)**
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	**1.415.972**	**2.823.705**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	103.867	93.213
(Imposte sul reddito pagate)	(276.627)	(102.467)
(Utilizzo dei fondi)	(446.815)	(340.576)
Altri incassi/(pagamenti)	(18.880)	(73.625)
Totale altre rettifiche	**(638.455)**	**(423.455)**
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	**777.517**	**2.400.250**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.463.479)	(1.323.959)
Disinvestimenti	394	23.438
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(43.056)	(22.743)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	534.400	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	(2.067.050)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	**(971.741)**	**(3.390.314)**

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi:		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	(108.824)	(186.515)
Accensione finanziamenti	-	-
(Rimborso finanziamenti)	(359.588)	(351.390)
Mezzi propri:		
Aumento di capitale a pagamento	23.697	42.166
(Rimborso di capitale)	(4.003)	(8.516)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	**(448.718)**	**(504.255)**
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)	**(642.942)**	**(1.494.319)**
Disponibilità liquide a inizio esercizio:		
Depositi bancari e postali	3.712.228	5.204.889
Danaro e valori in cassa	4.240	5.898
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	**3.716.468**	**5.210.787**
Disponibilità liquide a fine esercizio:		
Depositi bancari e postali	3.069.665	3.712.228
Danaro e valori in cassa	3.861	4.240
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	**3.073.526**	**3.716.468**

Paluzza, 28 marzo 2024

Il Consiglio di Amministrazione



SECAB

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ESERCENTE ATTIVITÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai Soci della società Secab Società Cooperativa

Abbiamo preso in esame il bilancio dell'esercizio 2023, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa, nonché dalla Relazione sulla Gestione redatti dall'Organo amministrativo della società SECAB Società Cooperativa (nel prosieguo più semplicemente Società).

PREMESSA

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c. [dall'art. 2477 c.c.].
La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS 27 GENNAIO 2010 N.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.
Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.
Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione inter-

nazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altri aspetti

Richiamiamo l'attenzione sulla circostanza che, ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 9 del 9 gennaio 1991 e dell'art. 15 della legge n. 59 del 31.01.1992, il medesimo bilancio è oggetto di revisione legale anche da parte della società di revisione Trevor srl.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società Secab Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle "*Norme di comportamento del collegio sindacale*" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.
Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, ci siamo incontrati con il direttore generale, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per affrontare eventuali conseguenze riconducibili alla difficile congiuntura economica derivante da conflitti bellici e all'incremento dei costi dell'energia, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo preso visione dei verbali periodici e della relazione dell'organismo di vigilanza; non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c. e non sono pervenute denunce al Tribunale *ex* art. 2409 c.c..
Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.
Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 e ai sensi ex art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.
Non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.
Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio Sindacale comunica di condividere i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale, per il conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere cooperativo della Società e che sono dettagliati nella relazione sulla gestione presentata dagli stessi Amministratori. Nell'esercizio in esame, la società non ha distribuito ristorni ai Soci.
Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.
Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso al mantenimento nell'attivo dello stato patrimoniale dell'avviamento, acquisito a titolo oneroso, ed iscritto a bilancio per un valore residuo di Euro 35.422: più precisamente trattasi del costo sostenuto per l'acquisizione dall'Enel della rete di distribuzione di Sutrio e viene ammortizzato nel maggior termine temporale di 18 anni, in quanto tale periodo rappresenta la durata della ricaduta economica dell'investimento in esame.
I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B2.1) Natura mutualistica

Riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli e a verifiche di conformità:

• nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Nota Integrativa sottoposta alla Vostra approvazione;

• ai sensi dell'art. 2528 c.c. il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori, nella Relazione sulla gestione sottoposta alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;

• ai sensi dell'art. 2513 c.c. il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2023, nella Nota Integrativa.

La normativa fiscale vigente, prevede l'applicazione di maggiori imposte nei confronti delle Società Cooperative che non raggiungono il requisito di "mutualità prevalente". Nell'anno 2023, la determinazione della mutualità prevalente è stata verificata in base al rapporto tra i ricavi conseguiti nei confronti dei Soci rispetto ai ricavi complessivi (voce A1 del conto economico). Nella determinazione del rapporto, essendo SECAB una società cooperativa che opera nel campo della produzione e distribuzione di energia elettrica, non si computano i corrispettivi derivanti dalla prestazione del servizio di fornitura di energia elettrica in base a rapporti obbligatori imposti. La Società nell'esercizio 2023 ha raggiunto la percentuale di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale dei ricavi. In ogni caso la Società sarebbe rientrata comunque tra le cooperative a mutualità prevalente in base ai regimi derogatori stabiliti dal decreto ministeriale del 30/12/2005 del Ministero delle Attività Produttive che stabilisce che sono cooperative a mutualità prevalente di diritto, quelle rientranti nella categoria di consumo, operanti esclusivamente nei comuni montani, come individuati dalla legislazione vigente e con popolazione non superiore a 10.000 abitanti.

• Il Collegio Sindacale informa dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/2002 e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a informare i soci circa gli esiti della più recente revisione cooperativa o ispezione straordinaria nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 l. n. 59/1992.

B2.2) Osservazioni in merito al prestito sociale

Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno documentato in Nota Integrativa l'entità del "prestito sociale", la relativa remunerazione nonché il rispetto dei limiti di legge e degli eventuali ulteriori limiti previsti dai regolamenti per la raccolta del prestito sociale approvati dalla Cooperativa.
Alla data del 31 dicembre 2023 il valore del prestito sociale ammonta ad euro 2.987.919 con un decremento di complessivi euro 359.588 rispetto all'esercizio precedente. I Soci aderenti all'attività della "Sezione Prestiti Soci" risultano essere n. 250. Il prestito sociale rispetta i criteri di raccolta previsti dalle direttive della Banca d'Italia in attuazione della delibera C.I.C.R. (Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio) del 3 marzo 1994 ed alle disposizioni della Banca d'Italia del 8 novembre 2016. Per tale debito, non sono state prestate garanzie, in quanto l'ammontare della raccolta rientra nei limiti di legge previsti dalla normativa vigente che prevede che il prestito sociale non può superare il triplo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. Comunque, a garanzia del prestito sociale, la società annovera nell'attivo dello stato patrimoniale, un controvalore di euro 5.618.821, investito in attività finanziarie non immobilizzate costituite da BTP, obbligazioni e fondi comuni di investimento oltre a una disponibilità finanziaria liquida pari ad euro 3.073.526, diversificata presso diversi istituti di credito. Si segnala, inoltre, che il prestito sociale non ha clausole di postergazione rispetto ad altri creditori. Nel corso dell'anno, in relazione all'andamento dei tassi dei mercati finanziari, la cooperativa ha provveduto alla remunerazione del prestito sociale, riconoscendo un interesse lordo nella misura del 1,20% andando a liquidare interessi sul prestito sociale per complessivi euro 38.321.
Il Collegio Sindacale inoltre attesta di avere effettuato i controlli previsti dal regolamento per la raccolta del prestito sociale della Cooperativa, dai quali non sono emersi fatti ulteriori che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato d'esercizio, rimarcando che la decisione in esame spetta unicamente all'assemblea dei soci.
A nome dell'intero Collegio Sindacale ringrazio i Soci della fiducia accordataci, rivolgendo un sentito ringraziamento agli Amministratori, alla direzione ed al personale dipendente della Società, per la fattiva collaborazione costantemente fornitaci nell'espletamento delle nostre funzioni.

Paluzza, 10 aprile 2024

Il Collegio Sindacale

Andrea Paoloni (Presidente)
Andrea Morassi (Sindaco effettivo)
Alex Lazzara (Sindaco effettivo)

trevor
VISIONE & REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

ai sensi dell'art.15 della L. 59/1992 e dell'art. 21 della L. 9/91

Ai Soci della ***SECAB Società Cooperativa***

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SECAB Società Cooperativa (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione è emessa ai sensi dell'art.15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59, e dell'art. 21 della Legge 9 gennaio 1991, n. 9, stante il fatto che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, la revisione legale ex art. 14 del D. Lgs. 39/2010 è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a

meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e di risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori della SECAB Società Cooperativa sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 6, 7, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 2513 del Codice civile.

Abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Trento, 9 aprile 2024

TREVOR S.r.l.

Paolo Foss
Revisore Legale

SECAB

PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA
AMBITO TERRITORIALE DELL'ATTIVITÀ
STRUTTURE DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE

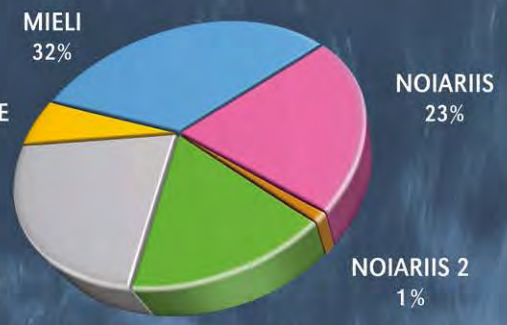
SECAB PRODUZIONE ENERGIA IDROELETTRICA

QUADRO RIEPILOGATIVO ENERGIA PRODOTTA MENSILMENTE NELL'ANNO 2023

VALORI IN MWh

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE 2023
NOIARIIS	266,967	19,415	115,182	728,446	1.729,242	1.183,607	1.152,836	1.182,602	694,413	693,153	894,152	900,333	**9.560,348**
NOIARIIS 2	0,382	–	2,003	30,057	76,969	53,464	38,626	41,365	27,446	22,857	28,279	30,182	**351,630**
MUSEIS	195,692	66,260	200,008	487,764	1.073,512	774,312	751,304	775,048	483,660	458,576	574,096	583,472	**6.423,704**
ENFRETORS	560,550	305,475	574,500	899,760	1.079,130	999,975	1.030,215	942,555	910,245	812,940	771,915	921,945	**9.809,205**
FONTANONE	51,431	44,596	96,694	164,843	358,150	314,544	341,166	299,274	214,855	189,876	282,460	194,963	**2.552,852**
MIELI	428,894	362,886	572,164	950,367	1.980,802	1.460,694	1.670,775	1.477,378	1.094,056	971,001	1.495,262	1.268,294	**13.732,573**
TOTALE IMPIANTI	1.503,916	798,632	1.560,551	3.261,237	6.297,805	4.786,596	4.984,922	4.718,222	3.424,675	3.148,403	4.046,164	3.899,189	**42.430,312**

PRODUZIONE 2023 QUOTE PERCENTUALI



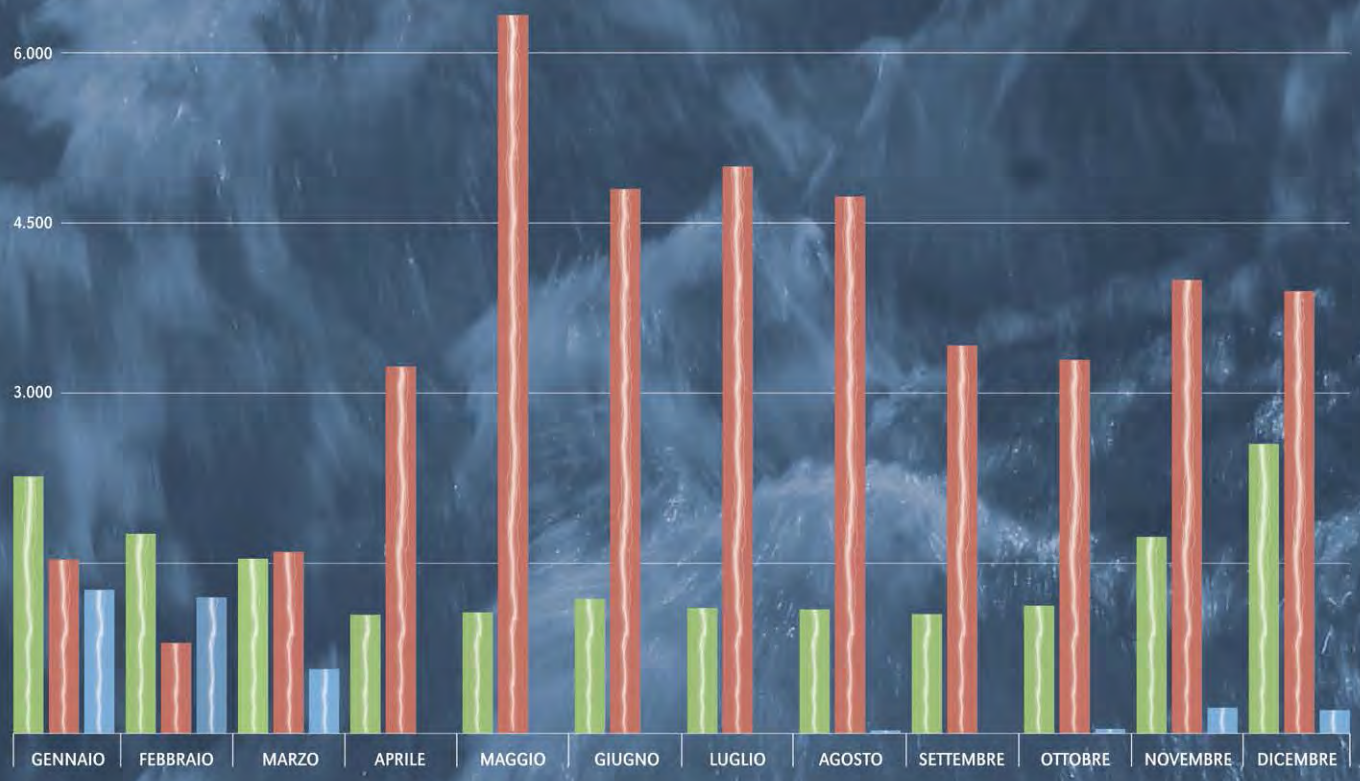
QUADRO CONFRONTO ENERGIA PRODOTTA NEGLI ANNI 2019, 2020, 2021 2022 e 2023

VALORI IN MWh

IMPIANTO	2019	2020	2021	2022	2023
NOIARIIS	10.464,928	11.635,684	11.246,269	4.970,937	9.560,348
NOIARIIS 2	–	-	87,334	182,553	351,630
MUSEIS	7.543,678	8.253,468	7.695,912	3.782,992	6.423,704
ENFRETORS	12.122,820	12.615,570	12.569,646	9.218,040	9.809,205
FONTANONE	1.926,835	1.977,186	1.807,931	370,135	2.552,852
MIELI	14.156,403	17.018,098	16.018,253	8.481,106	13.732,573
TOTALE IMPIANTI	**46.250,664**	**51.500,006**	**49.425,345**	**27.005,763**	**42.430,312**

QUADRO CONFRONTO ENERGIA CONSUMATA DAI SOCI ENERGIA PRODOTTA ED ENERGIA ACQUISTATA NEL 2023

VALORI IN MWh



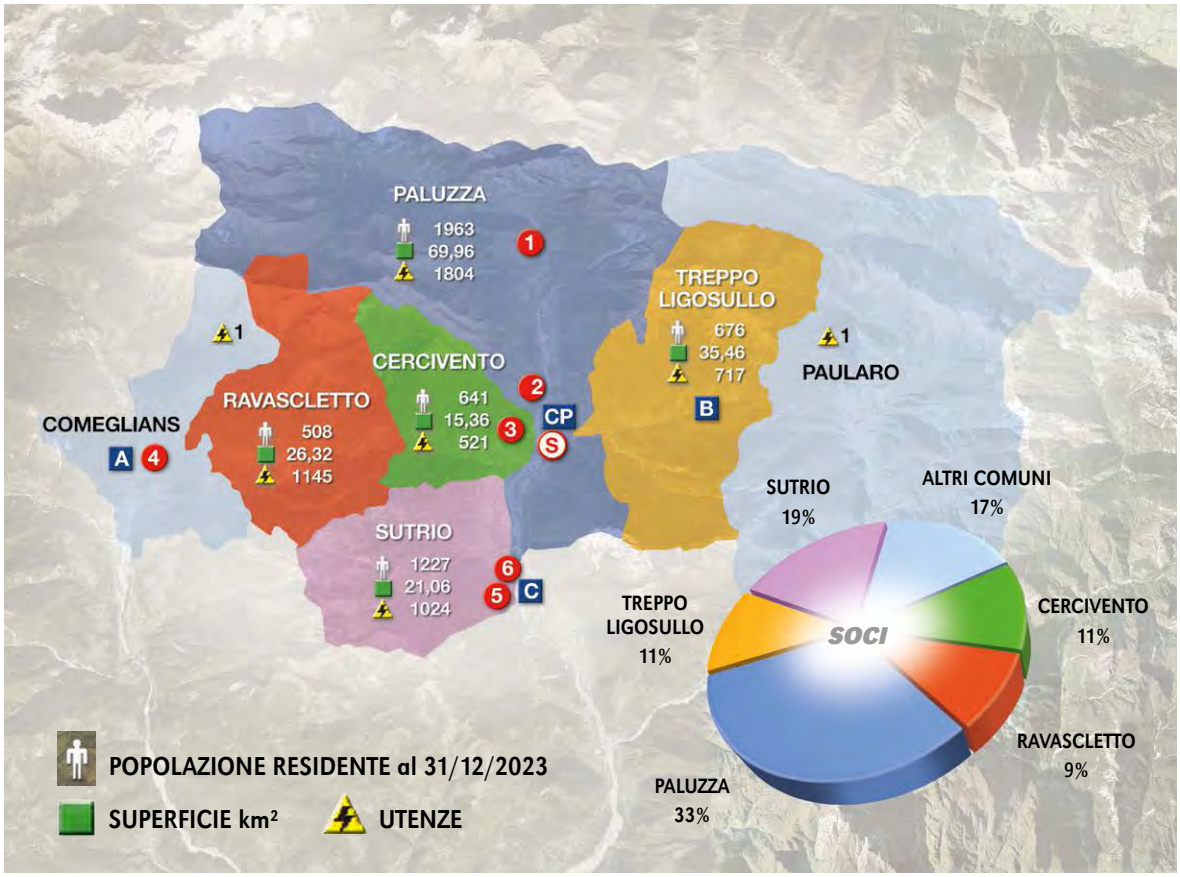
ENERGIA	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE
CONSUMATA DAI SOCI	2.268,495	1.763,023	1.546,264	1.046,336	1.075,532	1.186,719	1.104,540	1.091,432	1.052,846	1.125,485	1.741,967	2.552,951	**17.555,590**
PRODOTTA	1.503,916	798,632	1.560,551	3.261,237	6.297,805	4.786,596	4.984,922	4.718,222	3.424,675	3.148,403	4.046,164	3.899,189	**42.430,312**
ACQUISTATA	1.256,495	1.182,934	562,922	4,302	-	0,580	-	18,816	0,184	39,044	224,839	209,612	**3.499,728**

CONFRONTO TRA PREZZO ZONALE E PREZZO APPLICATO AI SOCI NEL 2023

VALORI IN €/MWh

DATI	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE
PREZZO ZONALE	174,49	161,07	136,38	134,97	105,73	105,34	112,09	111,89	115,70	134,26	121,74	115,46
PREZZO AL SOCIO	139,23	151,44	146,34	101,71	102,78	89,63	91,75	97,40	98,00	100,07	107,38	108,02

AMBITO TERRITORIALE DELL'ATTIVITÀ



SITUAZIONE AL 31/12/2023

Comune	Residenti	Soci		Capitale sociale versato		Utenze		kWh ceduti (anno 2023)	
CERCIVENTO	641	291	11%	79.899	9%	521	10%	1.243.503	6%
PALUZZA	1.963	905	33%	232.804	26%	1.804	35%	6.284.710	32%
RAVASCLETTO	508	244	9%	72.482	8%	1.145	22%	3.285.703	17%
SUTRIO	1.227	518	19%	102.753	12%	1.024	19%	7.709.219	39%
TREPPO LIGOSULLO	676	298	11%	49.789	6%	717	14%	1.276.705	6%
ALTRI COMUNI		504	17%	351.082	39%				
TOTALE	5.015	2.760	100%	888.809	100%	5.211	100%	19.799.840	100%

Ⓢ SEDE SOCIALE AMMINISTRAZIONE UFFICI

Paluzza
Via Pal Piccolo, 31

STRUTTURE DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE

IMPIANTI DI PRODUZIONE ENERGIA IDROELETTRICA

1 FONTANONE - Paluzza (Timau)
In servizio dal 1913

potenza concessione	194 kW
potenza installata	524 kW

2 ENFRETORS - Paluzza
In servizio dal 1959

potenza concessione	1.450 kW
potenza installata	2.296 kW

3 MUSEIS - Cercivento
In servizio dal 1986

potenza concessione	1.030 kW
potenza installata	1.800 kW

4 MIELI - Comeglians
In servizio dal 1991

potenza concessione	2.124 kW
potenza installata	3.640 kW

5 NOIARIIS - Sutrio
In servizio dal 2004

potenza concessione	1.594 kW
potenza installata	2.576 kW

6 NOIARIIS 2 - Sutrio
In servizio dal 2021

potenza concessione	68 kW
potenza installata	144 kW

CABINA PRIMARIA E PUNTI DI CONNESSIONE

CP CABINA PRIMARIA - Paluzza

Connessione 132 kV
reti Terna - SECAB

A MIELI - Comeglians
B SALDAI - Ligosullo
C NOIARIIS - Sutrio

Connessioni 20 kV
reti E-Distribuzione - SECAB
(soccorso)

DIVENTARE SOCIO SECAB

per essere protagonista
nella gestione del tuo territorio
e godere di tutti i vantaggi che la Cooperativa
riserva ai suoi Soci:

- orientare le scelte strategiche di un produttore di energia da fonti rinnovabili che riserva un'attenzione costruttiva alle risorse ambientali
- partecipare alla gestione di una realtà che da oltre cent'anni sostiene lo sviluppo sociale ed economico della zona
- indirizzare gli interventi di sostegno alle iniziative assistenziali, culturali e sportive locali
- risparmiare sul costo della bolletta dell'energia elettrica attraverso l'autoproduzione

Utente	Potenza impegnata (kW)	Consumo annuo (kWh)	Spesa 2023 (IVA inclusa)		Risparmio Socio 2023	
			MMT/TG	Socio		
Famiglia media	3	2.800	€ 899	€ 544	€ 355	39%
Seconda casa	3	700	€ 422	€ 287	€ 135	32%
Pubblico esercizio	10	25.920	€ 8.856	€ 5.132	€ 3.724	42%
Artigiano	30	34.290	€ 11.921	€ 7.262	€ 4.659	39%
Industria	167	427.940	€ 137.067	€ 78.846	€ 58.221	42%
Illuminaz. pubblica	–	131.145	€ 47.038	€ 24.852	€ 22.186	47%

SECAB

oggi significa: 2.760 Soci • 5.211 utenze • 170 km² serviti (5 comuni)

A cura della Direzione Generale SECAB
maggio 2024

Fotografie: Archivio fotografico SECAB

Art: Lauro Pittini – Print: Cortolezzis

La Repubblica riconosce la funzione sociale
della cooperazione a carattere di mutualità
e senza fini di speculazione privata.
La legge ne promuove e favorisce l'incremento
con i mezzi più idonei e ne assicura,
con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità.

Costituzione della Repubblica Italiana – Articolo 45

La cooperativa rappresenta l'organizzazione ideale
per l'attività dell'uomo, ove capitale e lavoro
si sposano in una sintesi efficace,
per cui sparisce l'egoismo di ognuno
e si manifesta la solidarietà fra le persone.

Antonio Barbacetto, socio fondatore

SECAB

Società Cooperativa
Paluzza